



CITTA'
DI
PIEVE DI SOLIGO
(Provincia di Treviso)

RELAZIONE AL RENDICONTO
DI GESTIONE
ESERCIZIO 2020

Premessa	Pag. 2
1. IL CONTO DEL BILANCIO	Pag. 5
1.1 Criteri di valutazione	Pag. 5
1.2 Riepilogo della gestione finanziaria	Pag. 6
1.3 Le variazioni al bilancio	Pag. 7
1.4 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione	Pag. 9
1.5 Gli equilibri di bilancio	Pag. 31
1.6 La Gestione di cassa	Pag. 34
1.7 La gestione dei residui	Pag. 37
1.8 Le principali voci del conto del bilancio ed i criteri di valutazione utilizzati	Pag. 39
1.9 Destinazione delle entrate	Pag. 55
1.10 Il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa	Pag. 60
2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	Pag. 63
2.1 Criteri di formazione	Pag. 63
2.2 Lo Stato Patrimoniale	Pag. 64
2.3 Il Conto Economico	Pag. 74
3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	Pag. 81
3.1 Vincoli di finanza pubblica	Pag. 81
3.2 Contratti relativi a strumenti finanziari derivati	Pag. 82
3.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	Pag. 82
3.4 Società ed enti ed altri organismi partecipati e strumentali	Pag. 82
3.5 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate	Pag. 86
3.6 Debiti fuori bilancio	Pag. 89
3.7 Parametri per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario	Pag. 89
3.8 Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente	Pag. 90
3.9 Spese per il personale	Pag. 90
3.10 Verifica rispetto obbligo di contenimento delle spese	Pag. 91
3.11 Indice di tempestività dei pagamenti	Pag. 92
3.12 Piano degli indicatori di bilancio	Pag. 93
4. I RISULTATI CONSEGUITI	Pag. 94

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone al comma 6°: *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*”

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia

analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché ad altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, e al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;

j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

l) il prospetto dei dati SIOPE;

m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nella parte relativa ai risultati conseguiti, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

Nella presente relazione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenuti. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

E' doveroso premettere che l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica da Covid-19, che ha fortemente inciso su tutta la gestione, con riflessi pesanti sulle attività comunali e, di conseguenza, sui risultati evidenziati nel rendiconto.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 – Annualità);
- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge (nel rispetto del principio n. 2 – Unità);
- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 – Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione (rispetto del principio n. 4 – Integrità).
- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

1.2 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Confronto con previsioni iniziali

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.679.500,00	4.514.251,08	96,47%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	392.990,00	1.588.748,43	404,27%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.681.240,00	1.489.988,90	88,62%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	491.210,00	801.428,73	163,15%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	341.093,38	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	687.080,00	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.661.000,00	1.353.974,81	29,05%
	TOTALE TITOLI	13.605.940,00	10.776.565,33	79,20%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	6.492.194,00	6.569.981,13	101,20%
TITOLO 2	In conto capitale	1.899.514,34	3.116.434,80	164,06%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	687.080,00	-
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	415.910,00	203.727,19	48,98%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.661.000,00	1.353.974,81	29,05%
	TOTALE TITOLI	15.168.618,34	11.931.197,93	78,66%

Confronto con previsioni definitive

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.381.240,00	4.514.251,08	103,04%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.538.543,11	1.588.748,43	103,26%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.598.755,00	1.489.988,90	93,20%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	827.235,16	801.428,73	96,88%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	341.093,38	341.093,38	100,00%
TITOLO 6	Accensione prestiti	687.080,00	687.080,00	100,00%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.711.000,00	1.353.974,81	28,74%
	TOTALE TITOLI	15.784.946,65	10.776.565,33	68,27%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	7.546.406,51	6.569.981,13	87,06%
TITOLO 2	In conto capitale	4.614.424,23	3.116.434,80	67,54%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	687.080,00	687.080,00	100,00%
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	203.746,55	203.727,19	99,99%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	1.700.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.711.000,00	1.353.974,81	28,74%
	TOTALE TITOLI	19.462.657,29	11.931.197,93	61,30%

1.3 LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 23.12.2019.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

- 1) deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 23.03.2020 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 (1^)" ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 04.05.2020;

- 2) deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 06.04.2020 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 (2^)” ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 04.05.2020;
- 3) deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 04.05.2020 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 (3^)” ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 11.06.2020;
- 4) deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 11.06.2020 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 (4^)”;
- 5) deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 03.08.2020 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 (5^)”;
- 6) deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 07.08.2020 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 (6^)” ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28.09.2020;
- 7) deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 07.09.2020 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 (7^)” ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28.09.2020;
- 8) deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28.09.2020 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 (8^)”;
- 9) deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.11.2020 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 (9^)” e verifica della permanenza degli equilibri di bilancio.

E' intervenuta anche la seguente variazione di sola cassa deliberata dalla Giunta Comunale:

- 1) deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 03.08.2020 avente ad oggetto “Variazioni alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2020”.

Con deliberazione di Giunta Comunale sono stati effettuati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva:

- 1) deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 20.07.2020;
- 2) deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 21.12.2020.

Ai sensi dell'art.175, comma 5 quater, lett. a del Dlgs. 267/2000, sono stati adottati i seguenti provvedimenti di spostamento di fondi all'interno del medesimo Macroaggregato:

- 1) determinazione n. 183 del 11.03.2020 dell'Ufficio Unico Cultura;
- 2) determinazione n. 184 del 11.03.2020 dell'Ufficio Unico Avvocatura Civica;
- 3) determinazione n. 233 del 06.04.2020 dell'Ufficio Unico Avvocatura Civica;
- 4) determinazione n. 313 del 11.05.2020 dell'Ufficio Unico Sport - Associazioni;
- 5) determinazione n. 326 del 14.05.2020 dell'Ufficio Unico Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
- 6) determinazione n. 356 del 04.05.2020 dell'Ufficio Unico Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
- 7) determinazione n. 458 del 20.07.2020 dell'Ufficio Unico Attività Produttive (incluso S.U.A.P.), Turismo e Sviluppo Economico;
- 8) determinazione n. 544 del 31.08.2020 dell'Ufficio Unico Polizia Locale;
- 9) determinazione n. 553 del 09.09.2020 dell'Ufficio Unico Tributi;
- 10) determinazione n. 614 del 07.10.2020 dell'Ufficio Unico Informatico - C.E.D / I.C.T.;
- 11) determinazione n. 662 del 29.10.2020 dell'Ufficio Unico Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
- 12) determinazione n. 693 del 10.11.2020 dell'Ufficio Unico Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
- 13) determinazione n. 746 del 03.12.2020 dell'Ufficio Unico Polizia Locale;
- 14) determinazione n. 750 del 03.12.2020 dell'Ufficio Unico Scuola;

- 15) determinazione n. 752 del 04.12.2020 dell'Ufficio Unico Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
- 16) determinazione n. 774 del 11.12.2020 dell'Ufficio Unico Cultura;
- 17) determinazione n. 795 del 18.12.2020 dell'Ufficio Unico Informatico - C.E.D / I.C.T.;
- 18) determinazione n. 797 del 18.12.2020 dell'Ufficio Unico Informatico - C.E.D / I.C.T.;
- 19) determinazione n. 837 del 30.12.2020 dell'Ufficio Unico Attività Produttive (incluso S.U.A.P.), Turismo e Sviluppo Economico;
- 20) determinazione n. 877 del 31.12.2020 dell'Ufficio Unico Cultura.

Con le determinazioni n. 92 del 11/02/2020 e n. 169 del 07/03/2020 di riaccertamento parziale dei residui e con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 14/04/2020 di riaccertamento ordinario, atti propedeutici alla formazione del rendiconto 2019, erano invece state adeguate le previsioni in spesa del fondo pluriennale vincolato 2019.

Da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 17/05/2021 di riaccertamento ordinario dei residui, atti propedeutici alla formazione del rendiconto 2020, sono state adeguate le previsioni in spesa del fondo pluriennale vincolato 2020.

Nel corso del 2020 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 593.087,68, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo		
	C.C. n. 14 del 11/06/2020	C.C. n. 21 del 03/08/2020	C.C. n. 34 del 30/11/2020
Fondi vincolati	€ 119.564,99	€ -	€ 6.874,60
Fondi accantonati	€ 5.000,00	€ -	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ 2.822,44	€ -	€ -
Fondi liberi	€ 438.265,65	€ 20.560,00	€ -
Totale	€ 565.653,08	€ 20.560,00	€ 6.874,60
TOTALE € 593.087,68			

1.4 LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato contabile di amministrazione se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.276.454,37
RISCOSSIONI	(+)	1.428.394,31	9.250.078,59	10.678.472,90
PAGAMENTI	(-)	1.650.051,75	9.784.869,06	11.434.920,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.520.006,46

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.520.006,46
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento della finanza</i>	(+)	1.637.499,35	1.526.486,74	3.163.986,09 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	483.624,25	2.146.328,87	2.629.953,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			228.685,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.418.277,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			1.407.075,95

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	2.969.422,03	1.874.933,56	749.279,42	987.395,30	1.407.075,95

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(+)	7.252,14
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	(+)	129.401,63
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	(+)	136.653,77

GESTIONE DI COMPETENZA		
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2020	(+)	593.087,68
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	3.084.622,96
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	10.776.565,33
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	11.931.197,93
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	1.646.963,48
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(+)	876.114,56

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (AVANZO + DISAVANZO -)	(+)	987.395,30
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2020	(-)	593.087,68
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	(+)	394.307,62

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	73.056,50	+
per economie di residui passivi	129.401,63	+
		202.458,13
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	65.804,36	-
		65.804,36
SALDO della gestione residui		136.653,77
I maggiori accertamenti tra i residui attivi sono stati realizzati nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	73.056,50
		73.056,50
Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.152,15
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.413,82
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	58.238,39
		65.804,36
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
TITOLO 1	<i>Correnti</i>	102.056,85
TITOLO 2	<i>In conto capitale</i>	27.344,78
		129.401,63

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio, come segue:

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	326.527,27
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
Entrate correnti (Titolo I II e III)	7.592.988,41
Avanzo applicato alla spesa corrente e al rimborso di prestiti	76.687,68
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06)	25.000,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	199.600,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	7.821.603,36
Spese titolo I	6.569.981,13
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	203.727,19
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	228.685,49
Fondo anticipazione di liquidità	0,00
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	7.002.393,81
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	819.209,55
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	1.829.602,11
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (-)	341.093,38
Entrate Titolo VI destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06) (-)	25.000,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	199.600,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti	2.758.095,69
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	516.400,00
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	4.937.604,42
Spese Titolo II	3.116.434,80
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale (-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 (-)	0,00
Spese Titolo III.01	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	1.418.277,99
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	4.534.712,79
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	402.891,63
3) LA GESTIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI FONDI	
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (+)	341.093,38
Spese Titolo 3.02 3.03 3.04	687.080,00
AVANZO EFFETTIVO MOVIMENTAZIONE FONDI	-345.986,62
RISULTATO DI COMPETENZA	
Gestione Corrente	819.209,55
Gestione Capitale	402.891,63
Gestione Fondi	-345.986,62
TOTALE	876.114,56

Si rappresenta inoltre l'equilibrio anche con riferimento alle due nuove componenti, valide dal 2020 (nel 2019 avevano solo valore conoscitivo) introdotte con il D.M. 01/08/2019.

W1/EQUILIBRIO DI BILANCIO	876.114,56
Risorse accantonate stanziare nel 2020	98.614,40
Risorse vincolate nel bilancio	531.658,69
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	245.841,47
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	- 1.591,49
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	247.432,96

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020		(A) € 1.407.075,95
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		416.012,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)		-
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		5.000,00
Altri accantonamenti		54.537,06
	Totale parte accantonata (B)	475.549,52
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		405.113,31
Vincoli derivanti da trasferimenti		137.176,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	542.290,29
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	252,26
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	388.983,88

La relazione sulla gestione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

Nella relazione della gestione sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

L'elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.

Infine la Relazione dà atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Si richiamano pertanto di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle diverse componenti del risultato di amministrazione al 31.12.2020, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2021 e successivi.

A) Fondi accantonati

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

A1) Fondo anticipazione liquidità

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non

costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, come recentemente modificato dal Decreto del 01.08.2019, dispone che le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di Tesoreria siano registrate tra le accensioni di prestiti.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa (rimborso dei prestiti), di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Ciò impedisce qualunque utilizzo in bilancio di dette risorse per la copertura di pregressi disavanzi ovvero di spese diverse e ulteriori rispetto alla finalità tipica del pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili previsti dalla legge.

Tipicamente sono attivabili le seguenti tipologie di anticipazioni di liquidità a rimborso pluriennale, diverse da quelle di tesoreria:

- le anticipazioni di cui al D.L. 35/2013, al D.L. n. 66/2014 e al D.L. n. 78/2015,
- le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000,
- le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 115, c. 1, D.L. 34/2020 anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Nel corso del 2020 la Corte Costituzionale con sentenza n. 4/2020 ha dichiarato illegittimo l'accantonamento delle risorse ricevute come anticipazioni di liquidità al fondo crediti di dubbia esigibilità: pertanto il D.L. 162/2019 ha modificato le modalità di contabilizzazione delle anticipazioni, mediante una diversa regolamentazione del Fondo anticipazione di liquidità (FAL).

Il Comune di Pieve di Soligo non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità di cui sopra e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione; nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

A2) Fondo perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrata in vigore a pieno regime dal 2018, ed ha previsto un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 – 2017.

Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite

eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'obbligo di creare il fondo per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni.

L'Ente nell'anno 2020 non ha previsto uno stanziamento di bilancio relativo al Fondo perdite società partecipate in quanto nell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate dirette (anno 2019) non risultano registrate perdite da parte delle stesse.

Nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

A3) Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)

La determinazione dell'accantonamento al fondo viene svolta sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti: nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è così determinato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2019	5.000,00
Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	-5.000,00
Accantonamento riferito all'anno 2020	5.000,00
Totale	5.000,00

A4) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti

già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si è provveduto:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) l'Ente ha calcolato la media utilizzando il metodo della media semplice dei rapporti annui.

Un'importante novità è stata introdotta dall'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia": la norma prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE.

L'Ente ha ritenuto di non avvalersi di tale facoltà.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia ordinaria, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 416.012,46.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

Capitolo entrata	Descrizione	Residui attivi entrata 2020	Percentuale Fondo	Accantonamento
740	Proventi codice della strada	€ 117.053,12	80,03%	€ 93.674,73
741	Proventi violazioni amministrative	€ 3.741,00	8,37%	€ 313,15
113	Recupero evasione ICI	€ 30.192,50	80,20%	€ 24.213,31
114	Recupero evasione IMU	€ 15.054,99	81,37%	€ 12.250,92
115	Recupero evasione IMU	€ 46.500,00	81,37%	€ 37.837,05
116	Recupero evasione IMU	€ 194.833,25	81,37%	€ 158.535,82
135	Recupero evasione TASI	€ 38.367,45	81,37%	€ 31.219,59
136	Recupero evasione TASI	€ 24.687,88	81,37%	€ 20.088,53
785/786/ 1640/1704/1705	Servizi alla persona	€ 74.368,84	50,93%	€ 37.879,36
		€ 544.799,03		€ 416.012,46

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

A5) Altri accantonamenti

Fondi aumenti contrattuali da contratto collettivo nazionale del lavoro:

Nel risultato di amministrazione risultano accantonati i fondi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente il cui contratto per il periodo 2016-2018 è stato sottoscritto in data 17/12/2020.

Si evidenziano gli accantonamenti registrati nel risultato di amministrazione:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2019	0,00
Utilizzi nel 2020	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2020	12.800,00
Totale	12.800,00

Indennità di fine mandato

Le spese per indennità di fine mandato del Sindaco, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo indennità fine mandato Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è così determinato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2019	1.493,06
Utilizzi per liquidazione indennità nel corso del 2020 (in caso di fine mandato)	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2020	2.500,00
Totale	3.993,06

Fondo incentivi addetti avvocatura

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2019	33.319,74
Utilizzi nel 2020	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2020	4.424,26
Totale	37.744,00

B) Fondi vincolati

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

B1) Sanzioni codice della strada

Sanzioni codice della strada

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2020, nel corso del 2020 è stato applicato al bilancio l'importo di € 6.874,60, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
5915	Manutenzione ordinaria strade comunali	€ 0,00	€ 0,00

La somma sopra indicata è pertanto nuovamente confluita nell'avanzo di amministrazione.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenzia che l'accertamento complessivo per le sanzioni del codice della strada ammonta ad € 93.016,11; a tale importo va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e la quota da trasferire al Comune di Refrontolo (€ 9.465,24), per un totale netto di € 57.850,87.

Pertanto le entrate vincolate ammontano complessivamente ad € 28.925,44 (50%).

Si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2020	Importo	Spesa finanziata 2020	Importo impegnato anno 2020	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2020	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Sanzioni amministrative violazioni CDS	28.925,44	Scheda P.E.G. n. 1716 - Quota fondo eff.servizi Polizia Locale	0,00	2.520,00	210,00	210,00
		Scheda P.E.G. n. 1779 - Sp. pot. contr./acc.viol. - acq.beni	0,00	0,00		4.262,51
		Scheda P.E.G. n. 5911 - Manutenzione ordinaria strade comunali	18.957,49	0,00		304,38
		Maggiore entrata	0,00	0,00	0,00	2.881,06
Totale	28.925,44		18.957,49	2.520,00	210,00	7.657,95

Al 31/12/2020, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 6.874,60), che dalla gestione di competenza (€ 7.657,95) ammonta complessivamente ad € 14.532,55 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

La somma comprende € 210,00 relativi alla cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020.

B2) Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del Dl 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 120,00 e nel corso del 2020 nulla è stato applicato al bilancio.

Al 31/12/2020, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto ad € 120,00 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B3) Entrate da permessi di costruire (al netto della quota per abbattimento barriere architettoniche e per opere di culto)

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Pertanto tale tipologia di entrata deve essere considerata a natura vincolata e non destinata.

Si evidenzia che l'art. 109 comma 2 del D.L. 18/2020 "Cura Italia" ha previsto la possibilità per gli anni 2020 e 2021 di utilizzare i proventi in questione, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 53.068,92; nel corso del 2020 è stato applicato al bilancio l'importo di € 53.068,92, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
9909	Interventi di abbattimento barriere architettoniche in centro a Pieve	53.068,92	0,00

Sono stati inoltre cancellati i seguenti residui passivi finanziati da risorse vincolate:

Capitolo di bilancio	Descrizione residuo	Importo cancellato
8020	Manutenzione straordinaria scuola media Toniolo	2.100,00
8365	Manutenzione straordinaria Casa delle Associazioni	2.900,82
9005	Manutenzione straordinaria cimiteri	546,00
9980	Manutenzione straordinaria strade piazze	73,96
9988	Manutenzione straordinaria strade piazze	3.280,80
	TOTALE	8.901,58

Al 31/12/2020 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 8.901,58.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2020	Importo	Spesa finanziata 2020	Importo impegnato anno 2020	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2020	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie	88.216,71	Scheda P.E.G. n. 7444 – Spese per progettazioni fattibilità	0,00	0,00	13.183,06	13.183,06
		Scheda P.E.G. n. 8020 – Manutenzione straordinaria scuola Media Toniolo	0,00	0,00	1.296,00	1.296,00
		Scheda P.E.G. n. 8322 – Manutenzione straordinaria Biblioteca	0,00	2.781,60	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 8334 – Manutenzione straordinaria Villa Brandolini	0,00	11.067,84	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9412 – Manutenzione straordinaria parchi e aree verdi	0,00	4.636,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9919 – Lavori messa in sicurezza Ponte sul Soligo a Barbisano	0,00	8.397,26	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9928 – Lavori messa in sicurezza Ponte sul Soligo a Barbisano	21.617,50	0,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9978 – Sistemazione strade comunali	0,00	0,00	846,57	846,57
		Scheda P.E.G. n. 9980 – Manutenzione straordinaria strade piazze	0,00	709,60	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9987 – Manutenzione straordinaria strade piazze	0,00	22.601,45	0,01	0,01
		Scheda P.E.G. n. 9988 – Manutenzione straordinaria strade piazze	16.405,46	0,00	0,00	0,00
		Totale	88.216,71		38.022,96	50.193,75

Al 31/12/2020, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 8.901,58), che dalla gestione di competenza (€ 15.325,64) ammonta complessivamente ad € 24.227,22 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Proventi monetizzazione standard parcheggi

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa ai proventi monetizzazione standard parcheggi, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 11.260,00; nel corso del 2020 è stato applicato al bilancio l'importo di € 11.260,00, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
9909	Interventi di abbattimento barriere architettoniche in centro a Pieve	11.260,00	0,00

Al 31/12/2020 nessun importo risulta di conseguenza vincolato nel risultato di amministrazione.

Proventi da perequazioni urbanistiche art. 6 L.R. 23.04.2004, n. 11

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa ai proventi da perequazioni urbanistiche art. 6 L.R. 23.04.2004 n. 11, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 12.800,00; nel corso del 2020 è stato applicato al bilancio l'importo di € 12.800,00, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
9909	Interventi di abbattimento barriere architettoniche in centro a Pieve	11.260,00	0,00

Al 31/12/2020 nessun importo risulta di conseguenza vincolato nel risultato di amministrazione.

B4) Quota degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Gli artt. da 77 ad 82 del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia) contengono le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico. Le singole normative regionali prevedono l'obbligo di vincolare una quota relativa agli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2020 è pari ad € 12.272,99; nel corso del 2020 è stato applicato al bilancio l'importo di € 12.272,99, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
9901	Interventi di abbattimento barriere architettoniche in centro a Pieve	12.272,99	122,00

Nulla è pertanto confluito nel risultato di amministrazione vincolato al 31/12/2020.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2020	Importo	Spesa finanziata 2020	Importo impegnato anno 2020	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2020	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie	5.227,40	Interventi in parte capitale per l'eliminazione delle barriere architettoniche	0,00	0,00	0,00	5.227,40

Al 31/12/2020, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta complessivamente ad € 5.227,40 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B5) Quota degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per contributo a parrocchie per opere di culto

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2020 è pari ad € 15.669,86; nel corso del 2020 è stato applicato al bilancio l'importo di € 15.000,00 per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7621	Contributo sistemazione edifici culto	6.048,90	6.048,90

Al 31/12/2020 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 9.620,96.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2020	Importo	Spesa finanziata 2020	Importo impegnato anno 2020	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2020	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie	1.831,96	Scheda P.E.G. n. 7620 – Contributo alle parrocchie per opere di culto	0,00	0,00	0,00	1.831,96

Al 31/12/2020, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 9.620,96), sia della gestione di competenza (€ 1.831,96) ammonta complessivamente ad € 11.452,92 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B6) Risorse destinate all’innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata relativa alle risorse destinate all’innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2020 è pari ad € 617,93.

Nel corso del 2020 nulla è stato applicato al bilancio e la somma è nuovamente confluita nel risultato di amministrazione.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2020	Importo	Spesa finanziata 2020	Importo impegnato anno 2020	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2020	Cancellazione nell’esercizio 2020 di impegni finanziati da FPV dopo l’approvazione del rendiconto 2019 non reimpegnati nell’esercizio 2020	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Reintegro somme per costituzione fondo innovazione Uffici Tecnici	1.492,39	Scheda P.E.G. n. 636 - Fondo innovazione Uffici Tecnici	0,00	0,00	0,00	1.492,39

Al 31/12/2020, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 617,93), sia della gestione di competenza (€ 1.492,39) ammonta complessivamente ad € 2.110,32 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B7) Imposta di soggiorno

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata relativa agli arretrati dell’imposta di soggiorno, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2020 è pari ad € 2.243,00; nel corso del 2020 è stato applicato al bilancio l’importo di € 2.243,00, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
5504	Iniziative di promozione turistica - servizi	2.243,00	0,00

Nulla è pertanto confluito nel risultato di amministrazione vincolato al 31/12/2020.

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata relativa all’imposta di soggiorno, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio

2020 è pari ad € 8.079,23; nel corso del 2020 è stato applicato al bilancio l'importo di € 7.757,00, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
5504	Iniziative di promozione turistica - servizi	1.317,00	0,00

Al 31/12/2020 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 6.762,23.

Con riferimento alla gestione di competenza dell'imposta di soggiorno, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2020	Importo	Spesa finanziata 2020	Importo impegnato anno 2020	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2020	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Imposta di soggiorno	1.280,00	Scheda P.E.G. n. 5501 – Iniziative di promozione turistica - servizi	422,72	85,02	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 5502 – Spese per software gestione imposta di soggiorno	772,26	0,00	0,00	0,00
Totale	1.280,00		1.194,98	85,02	0,00	0,00

Al 31/12/2020, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione della quota proveniente esclusivamente dagli esercizi precedenti ammonta ad € 6.762,23 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Con riferimento invece alla gestione di competenza del ristoro dell'imposta di soggiorno, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2020	Importo	Spesa finanziata 2020	Importo impegnato anno 2020	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2020	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Imposta di soggiorno	8.093,61	Scheda P.E.G. n. 5501 – Iniziative di promozione	1.203,54	0,00	0,00	6.890,07

		turistica - servizi				
--	--	---------------------	--	--	--	--

Al 31/12/2020, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta complessivamente ad € 6.890,07 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B8) Contributo stato per esercizio funzioni degli Enti Locali e ristori di entrata

L’art. 106 del DL 34/2020 (DL Rilancio), rifinanziato con l’art. 39 del DL 104/2020 (decreto Agosto) ha previsto l’istituzione del fondo per le funzioni degli enti locali, destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all’emergenza pandemica: le eventuali risorse ricevute dall’ente ma non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzate per ristorare sia la perdita di gettito 2021 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2021 connesse al Covid-19 anche nel 2021.

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata relativa al contributo dallo Stato per esercizio funzioni degli Enti Locali e ristori di entrata si evidenziano i seguenti movimenti di competenza:

Entrata vincolata 2020	Importo	Spesa finanziata 2020	Importo impegnato anno 2020	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2020	Cancellazione nell’esercizio 2020 di impegni finanziati da FPV dopo l’approvazione del rendiconto 2019 non reimpegnati nell’esercizio 2020	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Contributo Stato per esercizio funzioni EE.LL. e ristori di entrata	662.602,18	Interventi relativi all’emergenza sanitaria da Covid-19	333.187,54	0,00	0,00	329.414,64

Al 31/12/2020, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto ad € 329.414,64 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B9) Altri vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili

Altre somme inserite nel risultato di amministrazione per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili sono le seguenti:

- € 3.935,77 per oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale e sociale da destinare ad azioni di rivitalizzazione e promozione del commercio e del mercato;
- € 440,19 per proventi per trasformazione diritti di superficie in diritto di proprietà;

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata relativa agli oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale e sociale, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2020 è pari ad € 3.935,77; nel corso del 2020 è stato applicato al bilancio l’importo di € 3.935,77, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7017	Spere per iniziative di rilancio del mercato	0,00	0,00

La somma è nuovamente confluita nel risultato di amministrazione vincolato al 31/12/2020.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa proventi per trasformazione diritti di superficie in diritto di proprietà si evidenziano di seguenti movimenti di competenza:

Entrata vincolata 2020	Importo	Spesa finanziata 2020	Importo impegnato anno 2020	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2020	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi per trasformazione diritti di superficie in diritto di proprietà	440,19	Estinzione anticipata di prestiti con risorse derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare	0,00	0,00	0,00	440,19

Al 31/12/2020, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta complessivamente ad € 440,19 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Vincoli derivanti da trasferimenti

B10) Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2020 la somma è riferita a contributi da Comuni per I.P.A. Terre Alte della Marca Trevigiana ed è pari ad € 1.227,31; nel corso del 2020 tale somma è stata applicata al bilancio per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7025	Spese I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana	1.227,31	0,00

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti, tra cui sono compresi anche i diversi trasferimenti a destinazione vincolata riconosciuti dallo Stato a favore dell'ente per far fronte alla pandemia:

Entrata vincolata 2020	Importo	Spesa finanziata 2020	Importo impegnato anno 2020	Fondo Pluriennale vincolato al	Cancellazione nell'esercizio 2020 di	Economia confluita nel Ris.
------------------------	---------	-----------------------	-----------------------------	--------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------

				31/12/2020	impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Amm. Vincolato
Fondo per la sanificazione degli ambienti	7.055,12	Scheda P.E.G. n. 2100 – Servizio Protezione Civile pronto int./serv.antinc.- acquisto beni	7.055,12	0,00	0,00	0,00
Fondo prestazioni lavoro straordinario polizia locale	1.419,05	Schede P.E.G. n. 1717/1718/1719 – Compenso lavoro straordinario Polizia Locale per emergenza sanitaria	1.414,63	0,00	0,00	4,42
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa	28.878,84	Scheda P.E.G. n. 2819 – Trasferimenti al Comune di Refrontolo per serv.assistenza scolastica	28.878,84	0,00	0,00	0,00
Contributo Stato per interventi urgenti di solidarietà alimentare	155.532,08	Scheda P.E.G. n. 5716 – Interventi urgenti di solidarietà alimentare	74.084,20	0,00	0,00	81.447,88
Cofinanziamento per reddito incl.attiva (R.I.A.) VII – D.G.R. 442/2020 – Trasn. dal Comune di Conegliano	2.870,64	Scheda P.E.G. n. 5704 – Contrib.per reddito incl.attiva (R.I.A.) VII – Pov.Ed. (PE) – sostegno all'abit. (SOA) – fondo emerg.Covid - D.G.R. 442/2020 – fin. Ist.Soc.Priv.	0,00	0,00	0,00	2.870,64
Contributo regionale abitazioni in locazione	30.793,79	Scheda P.E.G. n. 5729 – Ripartizione contributo regionale abitazioni in locazione	0,00	0,00	0,00	30.793,79
Contrib.regionale reddito incl.attiva (R.I.A.) VII – Pov.Ed. (PE) – sostegno all'abit. (SOA) – fondo emerg.Covid - D.G.R. 442/2020	19.758,75	Scheda P.E.G. n. 5703 – Contrib.per reddito incl.attiva (R.I.A.) VII – Pov.Ed. (PE) – sostegno all'abit. (SOA) – fondo	6.098,50	0,00	0,00	13.660,25

- Trasf. dal Comune di Conegliano		emerg.Covid - D.G.R. 442/2020 - fin. Contr.regionale				
Erogazioni liberali per interv.urgentì solidarietà alimentare	7.125,00	Scheda P.E.G. n. 5714 – Interventi urgentì di solidarietà alimentare – fin. erog.liberali	5.725,00	0,00	0,00	1.400,00
Contributo statale per spese progettazione	7.000,00	Scheda P.E.G. n. 9898 – Spese di progettazione adeg.sismico Ponte di Aldo Moro	0,00	0,00	0,00	7.000,00
Totale	260.433,27		123.256,29	85,02	0,00	137.176,98

Al 31/12/2020, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto a € 137.176,98 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Vincoli formalmente attribuiti dall’ente

Per vincoli formalmente attribuiti dall’ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l’amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E’ possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l’ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell’esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell’articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell’anno in corso e nei due anni precedenti l’assenza dell’ equilibrio generale di bilancio)”.

Nell’anno 2020 non è stato attribuito nessun vincolo di destinazione.

C) Fondi destinati agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell’approvazione del rendiconto.

Con riferimento alla gestione delle entrate destinate in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2020, nel corso del 2020 è stato applicato al bilancio l’intero importo di € 2.822,44 per il finanziamento delle seguenti spese:

Entrata destinata 2020	Importo	Capitolo di bilancio uscita	Descrizione spesa	Importo impegnato
1868 - Alienazione terreno Piazza Caduti nei Lager	1.280,00	9903	Interventi di parte capitale finanziati con i proventi delle alienazioni – abbattimento barriere architettoniche Centro Pieve	1.280,00
1871 – Indenn. per costituzione servitù di gasdotto	350,00	9903	Interventi di parte capitale finanziati con i proventi delle alienazioni – abbattimento barriere architettoniche Centro Pieve	350,00

1900 – Indenn. per costituzione servitù di gasdotto	1.192,44	9903	Interventi di parte capitale finanziati con i proventi delle alienazioni – abbattimento barriere architettoniche Centro Pieve	1.192,44
Totale	2.822,44			2.822,44

Nulla è pertanto confluito nel risultato di amministrazione vincolato al 31/12/2020.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata destinata agli investimenti accertata nell'esercizio 2020	Importo	Spesa finanziata 2020	Importo impegnato anno 2020	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2020	Economia confluita nel Ris. Amm. destinato
Alienazione fabbricati di edilizia residenziale pubblica	690,59	Interventi di parte capitale finanziati con i proventi delle alienazioni	0,00	438,33	252,26

Al 31/12/2020, la somma destinata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto ad € 252,26 (totale colonna "f" del prospetto elenco A3 allegato al conto del bilancio).

D) Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Si segnala che, in relazione all'emergenza relativa alla diffusione del Covid-19, il D.L. 18 del 17/03/2020, all'art. 109 comma 2, ha disposto, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2 TUEL, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 388.983,88.

1.5 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2020 sono:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebraica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	326.527,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.592.988,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	6.569.981,13
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	228.685,49
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	203.727,19 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		917.121,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	76.687,68 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25.000,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	199.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		819.209,55
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	98.614,40
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	493.322,59
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		227.272,56
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.591,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		228.864,05

Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	516.400,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.758.095,69
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.829.602,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	341.093,38
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	199.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	3.116.434,80
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.418.277,99
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		402.891,63
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	38.336,10
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		364.555,53

- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		364.555,53

Equilibrio tra le partite finanziarie:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	341.093,38
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	687.080,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		876.114,56
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	98.614,40
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	531.658,69
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		245.841,47
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.591,49
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		247.432,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		819.209,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	76.687,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	98.614,40
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-1.591,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	493.322,59
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		152.176,37

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'Ente rispetta tutti gli equilibri.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc , ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo.

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo.

Il risultato di competenza tra le partite finanziarie in termini di competenza è pari alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

1.6 LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2020				3.276.454,37 €
Riscossioni	+	1.428.394,31 €	9.250.078,59 €	10.678.472,90 €
Pagamenti	-	1.650.051,75 €	9.784.869,06 €	11.434.920,81 €
FONDO DI CASSA risultante				2.520.006,46 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			- €
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2020				2.520.006,46 €

Il fondo di cassa al 01/01/2020 è pari ad € 3.276.454,37, di cui € 1.790.360,17 di fondi liberi ed € 1.486.094,20 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 1.486.094,20, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.336.619,42
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 149.474,78

Il fondo di cassa al 31/12/2020 è pari ad € 2.520.006,46, di cui € 1.295.939,83 di fondi liberi ed € 1.224.066,63 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 1.224.066,63, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.184.469,42
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 39.597,21

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020				3.276.454,37
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	882.609,92	3.721.788,33	4.604.398,25
II	Trasferimenti	86.613,68	1.504.899,98	1.591.513,66
III	Extratributarie	417.951,44	1.108.220,54	1.526.171,98
IV	Entrate in c/capitale	28.385,94	552.253,23	580.639,17
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	336.747,15	336.747,15
VI	Accensione di prestiti	-	687.080,00	687.080,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	-	-	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.833,33	1.339.089,36	1.351.922,69
TOTALE		1.428.394,31	9.250.078,59	10.678.472,90
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	1.025.388,10	5.138.885,97	6.164.274,07
II	In conto capitale	619.444,65	2.469.120,94	3.088.565,59
III	Per incremento attività finanziarie	-	687.080,00	687.080,00
IV	Rimborso Prestiti	-	203.727,19	203.727,19
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	5.219,00	1.286.054,96	1.291.273,96
TOTALE		1.650.051,75	9.784.869,06	11.434.920,81
FONDO DI CASSA risultante				2.520.006,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020				2.520.006,46

L'anticipazione di Tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2022 da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 02/12/2019 è stato fissato in € 1.700.000,00 l'importo per l'anticipazione di tesoreria, contenuto nei limiti di legge.

Durante l'esercizio 2020 l'Ente ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

1.7 LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2020, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/03/2019 ha modificato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, prevedendo, rispetto al passato, condizioni meno stringenti per la valida costituzione del fondo medesimo: in particolare è stata prevista la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Residui attivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	0,00	45.684,89	13.809,69	71.576,30	57.759,29	792.462,75	981.292,92
Titolo 2	6.397,24	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	83.848,45	95.245,69
Titolo 3	13.198,63	63.670,97	51.725,71	52.892,75	647.047,67	381.768,36	1.210.304,09
Titolo 4	636,44	0,00	0,00	0,00	590.717,04	249.175,50	840.528,98
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.346,23	4.346,23
Titolo 6	7.855,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.855,71
Titolo 9	9.527,02	0,00	0,00	0,00	0,00	14.885,45	24.412,47
Totale	37.615,04	109.355,86	65.535,40	126.969,05	1.298.024,00	1.526.486,74	3.163.986,09

Residui passivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	44.633,13	15.510,34	37.077,21	21.824,44	74.559,73	1.431.095,16	1.624.700,01
Titolo 2	17.445,38	9.353,25	9.960,09	3.641,59	228.132,29	647.313,86	915.846,46
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	5.957,76	1.373,49	965,55	4.430,99	8.759,01	67.919,85	89.406,65
Totale	68.036,27	26.237,08	48.002,85	29.897,02	311.451,03	2.146.328,87	2.629.953,12

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a mutui, a proventi impianti fotovoltaici, a quote IPA, a rimborsi e a servizi per conto di terzi.

Nella tabella seguente ne viene esposto il dettaglio:

Titolo	Anno	Descrizione accertamento	Importo residuo
II	2015	Contributo fondo affitti art. 11, L.R. 431/98 - anno 2014	€ 6.397,24
III	2014	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2014	€ 221,63
III	2015	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2015	€ 12.700,00
III	2015	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2015 - Associazione Altamarca	€ 277,00
IV	2014	Rimborso lavori messa in sicurezza a seguito alluvione 2 agosto 2014 al Molinetto della Croda	€ 636,44
VI	2009	Mutuo per finanziamento lavori ampliamento sc.Contà 2.stralcio palestra (1)	€ 1.980,02
VI	2013	Devoluzione mutuo Consorzio Bim Piave per manutenzione straordinaria scuola elementare di Barbisano	€ 5.875,69
IX	2003	Restit. deposito cauzionale autorizzazione idraulica N.C/3891 area giochi parco al Soligo - Genio Civile	€ 167,28
IX	2003	Restit. deposito cauzionale concessione idraulica n. 4904 scarico acque meteoriche su Soligo - Genio Civile	€ 167,28
IX	2013	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2013 - candidatura Unesco - Associazione Altamarca	€ 42,19
IX	2013	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2013 - Associazione Altamarca	€ 150,00
IX	2013	Restituzione contributo erogato in eccedenza per superamento calamità naturale alluvione dei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010	€ 8.411,27
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - Associazione Altamarca	€ 177,00
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - ASCOM Vittorio Veneto	€ 177,00
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - candidatura Unesco - Associazione Altamarca	€ 100,00
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - candidatura Unesco - ASCOM Vittorio Veneto	€ 100,00
IX	2014	Rimborso spese di trascrizione atto	€ 35,00
		Totale	€ 37.615,04

(1) La somma di € 1.980,02 è relativa a somme a disposizione da utilizzare per altri interventi.

1.8 LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO ED I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

ENTRATA

Le risultanze finali del conto del bilancio 2020, per la parte entrata sono così sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Rendiconto 2020	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.729.881,50	4.381.240,00	4.514.251,08	103,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	412.457,16	1.538.543,11	1.588.748,43	103,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.155.964,00	1.598.755,00	1.489.988,90	93,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.435.216,54	827.235,16	801.428,73	96,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	341.093,38	341.093,38	100,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	687.080,00	687.080,00	100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.700.000,00	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.239.748,27	4.711.000,00	1.353.974,81	28,74
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	593.087,68	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	3.084.622,96	-	-
TOTALE ENTRATE	9.973.267,47	19.462.657,29	10.776.565,33	55,37

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def.)	(accertamenti)	
	2	3	4	
IMU	1.732.683,21	2.390.000,00	2.493.024,35	104,31
IMU - arretrati	55.690,65	33.000,00	42.002,60	127,28
Recupero ICI/IMU anni precedenti	190.370,82	172.000,00	186.934,38	108,68
Imposta comunale sulla pubblicità	108.612,58	91.000,00	90.760,76	99,74
Addizionale IRPEF	940.000,00	900.000,00	900.000,00	100,00
Addizionale IRPEF - arretrati	12.675,83	9.000,00	11.087,82	123,20
TASI	860.348,66	-	-	-
TASI - arretrati	27.044,46	8.000,00	9.124,08	114,05
Recupero TASI anni precedenti	48.060,78	40.000,00	44.429,22	111,07
Imposta di soggiorno	10.811,00	2.600,00	1.280,00	49,23
Imposta di soggiorno - arretrati	2.243,00	-	-	-
Altre imposte	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TARI partite arretrate	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	0,04	140,00	203,04	145,03
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.817,00	1.500,00	1.476,00	98,40
Fondo solidarietà comunale	738.523,47	734.000,00	733.928,83	99,99
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.729.881,50	4.381.240,00	4.514.251,08	103,04

IMU

L'IMU è un'entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Si fa presente che a decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti. Con la medesima norma è stata soppressa la TASI, unificata nella nuova IMU.

Il Comune ha approvato il nuovo regolamento IMU con deliberazione n. 23 del 03.08.2020, con applicazione dello stesso dal 01.01.2020, e le nuove aliquote IMU (risultanti dalla sommatoria delle vecchie aliquote IMU con quelle della TASI) con la successiva deliberazione n. 24 in pari data.

E' stata accertata la somma di € 2.493.024,35 a fronte di una previsione definitiva pari € 2.390.000,00. La somma viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di regolazione contabile delle partite positive e negative che transitano attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale. In merito si precisa che il D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014, dispone la contabilizzazione al netto della quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà.

Nel 2020 è stata inoltre accertata la somma di € 42.002,60 per introito di arretrati.

RECUPERO EVASIONE IMU – ICI

Si rimanda alla relazione di cui alla missione 1 – programma 4.

Si precisa che, per questa tipologia di entrata, a fronte della difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Nell'anno 2020 è stata accertata la somma di € 186.934,38.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

In base al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, dal 2016 l'accertamento di tale entrata avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Si è scelto di attuare questa seconda modalità basata su dati effettivi, mentre la prima modalità comporta, nel 1° anno di applicazione, una minore entrata considerevole, stante il fatto che la riscossione dell'addizionale comunale all'Irpef a saldo, su redditi di lavoro dipendente, avviene in maniera rateizzata nel corso dell'anno d'imposta successivo a quello cui si riferisce.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 900.000,00.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

A decorrere dall'anno 2020 la TASI è stata soppressa ed unificata nella nuova IMU.

IMPOSTA PUBBLICITA'

Il tributo è gestito a mezzo della ditta concessionaria Abaco Spa e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 90.760,76.

Dal 2021 l'imposta è sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

PUBBLICHE AFFISSIONI

Il tributo è gestito a mezzo della ditta concessionaria Abaco Spa e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 1.476,00.

Dal 2021 l'imposta è sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno, introdotta dall'articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, consente ai Comuni di istituire il tributo a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio. Il decreto legge n. 50/2017, così come modificato ed integrato in sede di conversione, ha introdotto il comma 7 dell'art. 4, come di seguito indicato:

“A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi”.

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento.

Come disciplinato dal citato art. 4 del D. Lgs. 23/2011, il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 1.280,00.

La situazione di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha influito notevolmente sugli incassi di tale imposta.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di Stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 733.928,83.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di € 612.500,11.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	alla col. 3
	2	3	4	5
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	407.457,16	1.377.163,11	1.441.074,93	104,64
Trasferimenti correnti da famiglie	-	8.000,00	7.125,00	89,06
Trasferimenti correnti da imprese	5.000,00	123.550,00	123.548,50	100,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	29.830,00	17.000,00	56,99
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	412.457,16	1.538.543,11	1.588.748,43	103,26

Trasferimento correnti da Amministrazioni pubbliche

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Nell'ambito dei trasferimenti Statali per l'anno 2020, merita sicura menzione il fondo per le funzioni degli enti locali, introdotto dall'art. 106 del DL 34/2020 (DL Rilancio), rifinanziato con l'art. 39 del DL 104/2020 (decreto Agosto). Tale fondo è destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all'emergenza pandemica: le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzate per ristorare sia la perdita di gettito 2021 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2021 connesse al Covid-19 anche nel 2021.

Complessivamente il Comune ha percepito a titolo di fondo per le funzioni degli enti locali la somma di € 604.728,18.

Si evidenzia nella tabella sottostante gli importi accertati per il 2020 a titolo di trasferimenti straordinari dello Stato connessi alla pandemia da Coronavirus:

Descrizione	Importo
Fondo solidarietà alimentare (Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo della Protezione civile);	77.766,04

Fondo solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020);	77.766,04
Contributo per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi (art. 114 del D.L. n. 18/2020);	7.055,12
Contributo per il lavoro straordinario della polizia locale e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (comma 2 dell'art. 115 del D.L. n. 18/2020);	1.419,05
Contributo per il potenziamento dei centri estivi diurni (art. 105 del D.L. n. 34/2020);	26.878,84
Contributo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (comma 1 dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e art. 39 del D.L. n. 104/2020);	604.728,18
Contributo per il ristoro dell'imposta di soggiorno e contributo di sbarco (isole minori) e contributo di soggiorno (Roma Capitale) (comma 1 dell'art. 180 del D.L. n. 34/2020 e art. 40 del D.L. n. 104/2020);	8.093,61
Contributo per il ristoro della TOSAP e del COSAP (art. 181, comma 5 del D.L. n. 34/2020 e art. 109 del D.L. n. 104/2020);	30.450,81
Contributo per il ristoro dell'IMU per le aziende del settore turistico, fieristico e spettacolistico (comma 2 dell'art. 177 del D.L. n. 34/2020, comma 5 dell'art. 78 del D.L. n. 104/2020 e comma 3 dell'art. 9 del D.L. n. 137/2020)	19.330,47

Nel 2020 gli altri accertamenti sono stati i seguenti:

- € 47.435,73 per contributo dallo Stato per finalità diverse;
- € 46.010,73 per contributo dallo Stato per fattispecie specifiche di legge;
- € 16.034,03 per rimborso spese dallo Stato per consultazioni elettorali;
- € 12.077,12 per quota pari al 5 per mille dell'IRPEF destinata alle attività sociali;
- € 10.001,90 contributo dallo Stato a sostegno del libro e dell'editoria;
- € 8.647,60 per contributo dallo Stato per TIA istituzioni scolastiche.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Nel 2020 sono state accertate le seguenti entrate sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione:

- € 61.395,80 per contributo finanziamento gestione servizi educativi scuola infanzia;
- € 57.330,84 per contributo assistenza domiciliare;
- € 38.019,15 per contributo minori in comunità di accoglienza residenziale;
- € 35.019,78 per contributo finanziamento gestione servizi educativi asili nido;
- € 30.793,79 per contributo abitazioni in locazione;
- € 28.223,87 per contributo minori in affido;
- € 20.887,48 per contributo libri di testo L.R. 1/01;
- € 18.703,02 per contributo a sostegno della famiglia;
- € 15.000,00 per contributo per realizzazione attività sul paesaggio;
- € 10.823,19 per rimborso spese dalla Regione per consultazioni elettorali;
- € 7.686,60 per contributo per le politiche della famiglia;
- € 4.255,20 per contributo gestione gruppo di protezione civile per emergenza Covid-19;
- € 4.241,10 per contributo per eliminazione barriere architettoniche;
- € 2.812,94 per contributo gas naturale.

CONTRIBUTI DAL CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO

Nel 2020 è stato accertato il seguente contributo dal Consorzio Bim Piave di Treviso:

- € 20.000,00 per contributo a sostegno attività comunali.

ALTRI CONTRIBUTI

Nel 2020 sono stati accertati anche i seguenti contributi:

- € 26.132,99 da comuni per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 19.758,75 da Comune di Conegliano per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VII – Pov. Ed. (PE) – sost. all’abitare (SOA) – fondo emergenza Covid - D.G.R. 442/2020 (contributo regionale);
- € 14.346,38 da Comune di Conegliano per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VI – Pov. Ed. (PE) – sost. all’abitare (SOA) - D.G.R. 1106/2019 (contributo regionale);
- € 8.337,97 da U.L.S.S. per servizio tutela minori;
- € 6.810,00 da Comune di Conegliano per sostegno all’abitare - SOA – D.G.R. 1546/2018 (contributo regionale);
- € 4.156,24 da comuni per attività culturali associate;
- € 2.995,12 da Comune di Conegliano per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VI – D.G.R. 1106/2019 (cofinanziamento);
- € 2.870,64 da Comune di Conegliano per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VII – D.G.R. 442/2020 (cofinanziamento);
- € 2.500,00 dalla Provincia per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 1.850,00 da Comune di Conegliano per contrasto povertà educativa – PE –D.G.R. 1545/2018 (contributo regionale);
- € 1.337,70 da U.L.S.S. per attività controllo contrasto dei vettori;
- € 814,11 dall’ATER per fondo sociale;
- € 277,00 da Unione Montana per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana.

Trasferimento correnti da famiglie

L’accertamento per il 2020 è pari ad € 7.125,00 ed è relativo ad erogazioni liberali per interventi urgenti di solidarietà alimentare.

Trasferimento correnti da imprese

L’accertamento per il 2020 è pari ad € 123.548,50 di cui € 118.548,50 relativi a sponsorizzazione da imprese per arredi nuova sede municipale.

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019	2020	2020	
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	5
	2	3	4	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	998.255,43	858.525,00	787.003,76	91,67
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	118.739,80	118.750,00	113.746,22	95,79
Interessi attivi	140.112,69	138.805,00	138.695,72	99,92
Altre entrate da redditi da capitale	12,16	36.900,00	36.931,83	100,09
Rimborsi e altre entrate correnti	898.843,92	445.775,00	413.611,37	92,78
TOTALE Entrate extra tributarie	2.155.964,00	1.598.755,00	1.489.988,90	93,20

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Le entrate più rilevanti sono costituite da:

- € 95.501,98 compensazione economica da Ascopiave per servizio distribuzione gas;
- € 87.532,56 fitti reali di fabbricati;
- € 84.245,27 canone occupazione spazi ed aree pubbliche - Cosap;
- € 73.515,42 rimborso oneri finanziari invest. servizio idrico integrato;
- € 60.118,25 proventi servizio mensa scolastica;
- € 59.185,00 proventi concessioni cimiteriali;
- € 56.445,69 tariffa elettrica incentivante impianti fotovoltaici;
- € 48.070,53 proventi servizi pasti a domicilio;
- € 35.257,70 proventi servizio trasporto scolastico;
- € 30.157,02 diritti di segreteria ufficio Edilizia Privata;
- € 29.492,35 proventi dal parcometro;
- € 21.450,00 proventi servizi cimiteriali per interventi di esumazione/estumulazione;
- € 18.485,00 proventi impianti fotovoltaici;
- € 16.772,84 diritti per rilascio carte identità da versare al Ministero dell'Interno;
- € 14.160,00 proventi dai centri estivi;
- € 13.040,00 proventi servizi cimiteriali per interventi ordinari;
- € 9.365,61 concorso utenti per servizio assistenza domiciliare;
- € 9.146,31 diritti di segreteria e rogito;
- € 5.986,20 diritti per rilascio carte identità;
- € 3.650,50 proventi uso locali prop.com.le;
- € 3.553,00 proventi dei centri sportivi;
- € 3.001,72 rimborso spese insegnanti mense scolastiche.

L'accertamento complessivo per il 2020 è pari ad € 787.003,76.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per le sanzioni amministrative violazioni codice della strada e per le sanzioni amministrative violazioni regolamenti comunali.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione.

L'accertamento complessivo per il 2020 è pari ad € 113.746,22.

INTERESSI ATTIVI

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 138.695,72.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 36.931,83 ed è relativo alla distribuzione dei dividendi Ascopiave per € 36.919,67 ed Asco Holding per € 12,16.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Entrate accertate per la somma complessiva di € 413.611,37.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
2	3	4	5	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	1.058.097,72	537.635,16	540.915,04	100,61
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.044,07	8.100,00	7.391,45	91,25
Altre entrate in conto capitale	369.074,75	281.500,00	253.122,24	89,92
TOTALE Entrate in conto capitale	1.435.216,54	827.235,16	801.428,73	96,88

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (Stato, Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Nel 2020 sono state accertate le seguenti somme relative a contributi dallo Stato:

- € 90.000,00 per interventi abbattimento barriere architettoniche;
- € 30.625,16 per efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica;
- € 26.779,88 per adeguamento funz. spazi e aule didattiche per emerg. Sanitaria;
- € 7.000,00 per spese di progettazione opere pubbliche.

E' stata accertata la seguente somma relativa a contributo dalla Regione:

- € 117.382,50 per messa in sicurezza ponte sul Soligo a Barbisano.

Sono state accertate inoltre le seguenti somme:

- € 180.000,00 per contributo dal Consorzio Bim Piave per sistemazione aree esterne Palazzo Vaccari;
- € 69.127,50 per contributo dai Comuni di Sernaglia e Susegana per messa in sicurezza ponte sul Soligo a Barbisano;
- € 20.000,00 per contributo dal Consorzio Bim Piave per messa in sicurezza ponte sul Soligo a Barbisano.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel 2020 è stata accertata la somma complessiva di € 7.391,45 così suddivisa:

- € 4.401,86 per proventi trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà;
- € 2.299,00 per cessione beni non più utilizzati;
- € 690,59 per alienazione avvenuta nel 2005, rateizzata, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Inoltre l'art. 109 comma 2 del D.L. 18/2020 "Cura Italia" ha previsto la possibilità per gli anni 2020 e 2021 di utilizzare i proventi in questione, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19.

Gli importi accertati nell'anno 2020 ammontano ad € 122.959,74 di cui € 25.000,00 a finanziamento spese correnti ed € 2.683,67 di proventi da condono.

Sono stati inoltre accertati € 120.000,00 per perequazioni urbanistiche.

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente.

Gli importi accertati nell'anno 2020 ammontano ad € 10.162,50.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
2	3	4	5	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	341.093,38	341.093,38	100,00
TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	341.093,38	341.093,38	100,00

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nell'anno 2020 l'Ente ha stipulato n. 2 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti Spa:

- mutuo di € 520.000,00 per lavori di asfaltatura di alcune strade comunali,
- mutuo di € 167.080,00 per l'acquisto di un terreno foglio 13 – mapp. n. 507-508-509 della superficie complessiva catastale pari a mq. 9.109,00 confinante con il magazzino comunale.

Inoltre nel corso del 2020, a seguito della pandemia da Coronavirus sono state poste in essere le seguenti operazioni straordinarie:

- art. 112 del D.L. n. 18/2020: differimento del pagamento delle quote capitali dei mutui, in

scadenza nel 2020, concessi dalla CDP e trasferiti al MEF, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale;

- art. 113 del D.L. n. 34/2020: sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche (deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 03/06/2020);
- rinegoziazione mutui di cui alla Circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 (deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 25/05/2020).

L'indebitamento complessivo al 31/12/2020 ammonta a complessivi € 3.234.619,59.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

L'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti al 31.12.2020 è pari al 0,979%, contro un limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	5
Entrate per partite di giro	1.215.944,07	4.421.000,00	1.279.395,44	28,94
Entrate per conto terzi	23.804,20	290.000,00	74.579,37	25,72
TOTALE Entrate	1.239.748,27	4.711.000,00	1.353.974,81	28,74

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

SPESA

Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 3 rispetto
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	alla col. 2
	1	2	3	4
Redditi da lavoro dipendente	1.958.362,21	2.048.574,14	2.001.200,02	97,69
Imposte e tasse a carico dell'ente	153.357,16	163.493,02	155.140,81	94,89
Acquisto di beni e servizi	2.784.098,70	3.168.239,63	2.797.294,35	88,29
Trasferimenti correnti	855.318,04	1.273.538,79	1.070.536,44	84,06
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-
Interessi passivi	333.735,01	337.267,00	336.471,04	99,76
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.792,09	46.790,00	44.637,05	95,40
Altre spese correnti	152.544,32	508.503,93	164.701,42	32,39
TOTALE Spese correnti	6.268.207,53	7.546.406,51	6.569.981,13	87,06

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le spese per il personale sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come illustrato nella deliberazione di Giunta comunale n. 137 del 30.09.2019 ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022", come successivamente modificata e/o integrata con deliberazioni n. 164 del 18.11.2019 e n. 170 del 30.11.2020.

Il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2020 risulta essere rispettato.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2020 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 148.105,00.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- imposta di bollo e registrazione.

La somma complessiva impegnata nel 2020 è di € 155.140,81.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

Da evidenziare che nel corso del 2020 l'ente ha sostenuto numerose spese anche in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La somma complessiva impegnata nell'anno 2020 ammonta ad € 2.797.294,35.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono stati i seguenti:

- € 295.288,53 trasferimenti all'ULSS per funzioni ass. sociale;
- € 101.100,00 contributo scuola materna/asili nido per assistenza scolastica – scuola dell'infanzia;
- € 75.000,00 contributo straordinario scuola materna/asili nido per assistenza scolastica;
- € 74.084,20 interventi urgenti di solidarietà alimentare – fin. contr. Stato;
- € 60.895,80 contributo per gestione servizi educativi – scuola dell'infanzia;
- € 44.399,50 contributi per iniziative ricreative e sportive;
- € 43.500,00 concorso spese gestione servizi sportivi;
- € 42.000,00 sostegno attività commerciali;
- € 40.000,00 trasferimenti per sostegno accesso al credito alle imprese a causa emergenza sanitaria Covid-19;
- € 32.000,00 trasferimenti per realizzazione attività sul paesaggio;
- € 28.184,99 trasferimento al Comune di Refrontolo spese per servizio assistenza scolastica – centri estivi;
- € 22.107,36 spese assistenza scolastica - trasferimenti ad Istituto Comprensivo;
- € 20.887,48 contributi per libri di testo;
- € 20.534,97 contributi convegni mostre manifestazioni culturali;
- € 20.000,00 contributo straordinario Fondazione Francesco Fabbri;
- € 18.703,02 contributi a sostegno della famiglia – fin. regionale;
- € 16.933,68 contributi per assistenza agli indigenti;
- € 16.722,84 trasferimenti al Ministero dell'Interno per diritti rilascio C.I.E.;
- € 16.567,71 contributo per gestione servizi educativi – asili nido;
- € 14.346,38 contributo per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VI – Pov. Ed. (PE) – sost. all'abit. (SOA) – D.G.R. 1106/2019 – fin.regionale;
- € 10.000,00 trasferimento per sostegno alla formazione degli adulti;
- € 9.380,00 fondo finanziamento mobilità segretari comunali;
- € 7.500,00 contributo straordinario scuola primaria per assistenza scolastica;
- € 6.098,50 contributo per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VII – Pov. Ed. (PE) – sost. all'abit. (SOA) – fondo emergenza Covid - D.G.R. 442/2020 – fin.regionale;
- € 5.725,00 interventi urgenti di solidarietà alimentare – fin. erogazioni liberali;
- € 5.000,00 trasferimenti straordinari a Università per convegni mostre manifestazioni culturali;
- € 4.241,10 contributo eliminazione barriere architettoniche;
- € 3.600,00 contributi a sostegno famiglie con minori;
- € 3.000,00 contributo ad organizzazioni per finalità socio sanitarie;
- € 2.705,12 contributo per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VI – Pov. Ed. (PE) – sost. all'abit. (SOA) – D.G.R. 1106/2019 – fin.ist.soc.priv.

La somma complessiva impegnata nell'anno 2020 ammonta ad € 1.070.536,44.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 336.471,04.

L'importo indicato è comprensivo sia delle somme per la regolarizzazione contabile della rimodulazione del debito – operazione swap per € 138.695,00, sia del versamento del flusso differenziale di detta operazione per € 130.352,00 per un totale complessivo di € 269.047,00.

La somma riferita alla sola quota per interessi passivi su mutui ammonta ad € 67.424,04 di cui € 173,72 relativi ad interessi di preammortamento ed € 23,03 per interessi di mora.

ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE

Nulla è stato impegnato in riferimento a tale tipologia di spesa.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 44.637,05.

Nel corso del 2020 l'ente ha riconosciuto rimborsi relativi a servizi pagati dagli utenti anticipatamente ma non usufruiti a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19:

- € 12.547,70 restituzione proventi servizio trasporto scolastico;
- € 3.19,75 restituzione proventi servizio mensa scolastica.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 26.155,56 per la quota libera, e pari ad € 14.515,93 per la quota vincolata.

Lo stanziamento assestato è pari ad € 2,69 per la quota libera, e pari ad € 0,00 per la quota vincolata.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 60.000,00, il finale pari ad € 57.500,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo indennità fine mandato Sindaco: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'indennità di fine mandato del Sindaco.

Lo stanziamento assestato è pari ad € 2.500,00.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali.

Lo stanziamento assestato è pari ad € 7.100,00.

Fondo rischi spese legali: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.

Nel 2015 è stato introdotto, sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, il meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), nonché quello del reverse charge.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA dell'Ente.

I principali servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

- trasporto scolastico,
- mensa scolastica,
- uso sale ed immobili,
- assistenza domiciliare,
- utilizzo locali,
- servizio assistenza domiciliare,
- numerazione civica,
- impianti fotovoltaici,
- servizio idrico integrato,
- smaltimento rifiuti,
- servizi all'infanzia,
- obbligazioni di fare/non fare/permettere,
- servizi vari.

Per l'anno 2020 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un credito al 31/12/2020 pari ad Euro 54.270,24 arrotondato ad € 54.270,00.

La dichiarazione IVA è stata presentata entro la scadenza del 30/04/2021.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 3 rispetto
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	alla col. 2
	1	2	3	4
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.861.404,59	3.118.711,17	3.051.950,83	97,86
Contributi agli investimenti	-	75.435,07	64.483,97	85,48
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Altre spese in conto capitale	-	1.420.277,99	-	-
TOTALE Spese in conto capitale	3.861.404,59	4.614.424,23	3.116.434,80	67,54

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere, così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2020, che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Si elenca lo stato di attuazione delle principali opere pubbliche attivate/in corso nel 2020, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Descrizione opera pubblica	Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2020	Importo rinviato agli anni successivi mediante l'FPV
Realizzazione palestra polifunzionale*	€ 153.795,69	€ 1.162.600,00
Ristrutturazione Complesso Vaccari	€ 771.864,55	€ 5.212,44
Acquisiz.mobili/arredi per nuovo sede municipale	€ 255.437,84	€ 42.371,82
Sistemazione aree esterne Palazzo Vaccari	€ 204.100,00	€ 0,00
Interventi di completamento nuovo municipio Palazzo Vaccari	€ 27.938,00	€ 0,00
Lavori di asfaltatura di alcune strade comunali	€ 183.741,84	€ 10.271,54
Interventi di abbattimento barriere architettoniche Centro Pieve	€ 190.000,00	€ 0,00
Valorizzazione del Soligo abbattimento barriere architettoniche	26.775,65	€ 0,00
Lavori di messa in sicurezza ponte sul Soligo a Barbisano	€ 296.216,77	€ 8.661,23
Sistemazione strade e piazze comunali	€ 39.551,70	€ 0,00
Manut.straordinaria/efficient.energ.imp.illuminaz.pubblica	€ 30.625,16	€ 0,00
Ampliamento sistema di videosorveglianza	€ 201.048,47	€ 0,00

*Opera realizzata: restano da pagare le somme come da piano finanziario.

Si precisa inoltre che per i lavori di asfaltatura di alcune strade comunali la somma prevista nel 2020 di € 345.986,62 è stata stata spostata nel 2021 insieme al relativo accertamento che le finanzia (mutuo).

Si precisa infine che nel 2020 è stato acquistato un terreno in via Cima da Conegliano in prossimità del Magazzino Comunale per la somma di € 167.080,00.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

Nell'anno 2020 sono state impegnate le seguenti somme:

- € 58.435,07 per contributo sistemazione strada Via Peron;
- € 6.048,90 per contributo sistemazione edifici culto.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 4
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	-
Concessione di crediti a breve termine	-	-	-	-
Concessione di crediti a medio-lungo termine	-	-	-	-
Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	687.080,00	687.080,00	100,00
TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	687.080,00	687.080,00	100,00

La somma è relativa a:

- mutuo di € 520.000,00 per lavori di asfaltatura di alcune strade comunali,
- mutuo di € 167.080,00 per l'acquisto di un terreno foglio 13 – mapp. n. 507-508-509 della superficie complessiva catastale pari a mq. 9.109,00 confinante con il magazzino comunale.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 3
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 2
	1	2	3	4
Rimborso di titoli obbligazionari	133.786,69	138.990,00	138.981,36	99,99
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	340.014,67	64.756,55	64.745,83	99,98
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	473.801,36	203.746,55	203.727,19	99,99

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano per il 2020 ad € 203.727,19.

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio:

	2018	2019	2020
Debito residuo al 01/01	€ 3.704.071,60	€ 3.225.068,14	€ 2.751.266,78
Accensione di nuovi prestiti	€ -	€ -	€ 687.080,00
Rimborso di prestiti	€ 479.003,46	€ 473.801,36	€ 203.727,19
Estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -
Rettifica importo BOC	€ -	€ -	€ -
Debito residuo al 31/12	€ 3.225.068,14	€ 2.751.266,78	€ 3.234.619,59

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE				% scostamento
	2019	2020	2020	della col. 3 rispetto alla col. 2
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	
Spese per partite di giro	1.215.944,07	4.421.000,00	1.279.395,44	28,94
Spese per conto terzi	23.804,20	290.000,00	74.579,37	25,72
TOTALE Spese	1.239.748,27	4.711.000,00	1.353.974,81	28,74

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.9 DESTINAZIONE DELLE ENTRATE

Spese di investimento finanziate con alienazioni di beni immobili/mobili

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
CESSIONE BENI NON PIU' UTILIZZATI	1873	4.04	3.000,00 €	2.299,00 €	2.299,00 €
PROVENTI PER TRASFORMAZ.DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	1874	4.04	4.400,00 €	4.401,86 €	4.401,86 €
ALIENAZ.FABBR.EDILIZIA RESID.PUBBLICA	1900	4.04	700,00 €	690,59 €	298,11 €

SPESE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
MANUT.STRAORDINARIA STRADE PIAZZE	9995	3.000,00 €	2.299,00 €	2.299,00 €
REDAZIONE PIANO DELLE ACQUE (F.P.V.)	9102	4.400,00 €	- €	- €
MANUT.STRAORDIN.PATRIM.COM.	7427	700,00 €	- €	- €

Spese di investimento finanziate con contributi statali, regionali, comunali e del Consorzio Bim Piave.

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
CONTRIBUTO STATALE PER SPESE DI PROGETTAZIONE OO.PP.	1959	4.02	- €	7.000,00 €	7.000,00 €
CONTR.STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETIVO IMP. ILLUM. PUBBL.	1967	4.02	30.625,16 €	30.625,16 €	- €
CONTRIBUTO STAT. PER INTERV. ABBATT. BARR. ARCH.	1968	4.02	90.000,00 €	90.000,00 €	45.000,00 €
CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE PER ADEG. FUNZ. SPAZI E AULE DIDATTICHE PER EMERGENZA SANITARIA	1969	4.02	28.000,00 €	26.779,88 €	5.360,27 €
CONTR. REGIONALE MESSA IN SICUR. PONTE SUL SOLIGO A BARBISANO	1978	4.02	117.382,50 €	117.382,50 €	105.644,25 €
CONTR. COMUNE DI SERNAGLIA E SUSEGANA PER MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL SOLIGO A BARBISANO	2018	4.02	69.127,50 €	69.127,50 €	69.127,50 €
CONTR. CONS. BIM PIAVE PER MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL SOLIGO A BARBISANO	2019	4.02	20.000,00 €	20.000,00 €	- €
CONTR. CONS. BIM PIAVE PER SISTEMAZ. AREE ESTERNE PALAZZO VACCARI	2020	4.02	180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €

USCITE

DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
SPESE DI PROGETTAZ. RESTAURO CORPO ACCESSORIO DI PALAZZO VACCARI	7498	- €	- €	- €
SPESE DI PROGETTAZ. RISTRUTTURAZ.CENTRO SOCIALE A BARBISANO	8400	- €	- €	- €
SPESE DI PROGETTAZ. ADEGUAM.SISMICO PONTE DI VIA ALDO MORO	9898	- €	- €	- €
MANUT.STRAORD./EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMP.ILLUM.PUBBLICA	10006	30.625,16 €	30.625,16 €	29.080,89 €
INTERV.DI ABBATTIM.BARR.ARCH.CENTRO PIEVE	9915	90.000,00 €	90.000,00 €	- €
ADEG.FUNZ.E SPAZI AULE DIDATTICHE PER EMERG.SANITARIA - ACQ.ARREDI	7982	5.000,00 €	4.978,48 €	- €
ADEG.FUNZ.E SPAZI AULE DIDATTICHE PER EMERG.SANITARIA - INTERV.LAVORI	7983	23.000,00 €	21.801,40 €	7.232,16 €
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL SOLIGO A BARBISANO	9927	117.382,50 €	117.382,50 €	117.382,50 €
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL SOLIGO A BARBISANO	9925	69.127,50 €	69.127,50 €	65.487,37 €
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL SOLIGO A BARBISANO	9929	20.000,00 €	20.000,00 €	- €
SISTEMAZIONE AREE ESTERNE PALAZZO VACCARI	7459	180.000,00 €	180.000,00 €	179.999,99 €

Spese di investimento finanziate da mutui

ENTRATE

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	2152	5.04	174.013,38 €	174.013,38 €	169.667,15 €
			€ 345.986,62 SPOSTATI NEL 2021		
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO PER ACQUISTO IN VIA CIMA DA CONEGLIANO	2153	5.04	167.080,00 €	167.080,00 €	167.080,00 €

USCITE

TITOLO III - USCITA				
DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
VERSAM. A DEPOSITO MUTUO LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	7382	520.000,00 €	520.000,00 €	520.000,00 €
VERSAM. A DEPOSITO MUTUO PER ACQUISTO IN VIA CIMA DA CONEGLIANO	7383	167.080,00 €	167.080,00 €	167.080,00 €

ENTRATE

TITOLO VI - ACCENSIONE PRESTITI					
DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
MUTUO LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	2271	6.03	520.000,00 €	520.000,00 €	520.000,00 €
MUTUO PER ACQUISTO IN VIA CIMA DA CONEGLIANO	2272	6.03	167.080,00 €	167.080,00 €	167.080,00 €

TITOLO II - USCITA				
DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	9916	174.013,38 €	174.013,38 €	173.324,35 €
		€ 345.986,62 SPOSTATI NEL 2021		
ACQ.TERRENO IN VIA CIMA DA CONEGLIANO	9918	167.080,00 €	167.080,00 €	167.080,00 €

Interventi attivati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio, la somma di € 199.600,00 è stata destinata al finanziamento di spese di parte capitale.

La destinazione è la seguente:

- € 118.550,00 per acquisizione mobili/arredi per nuova sede municipale;
- € 15.000,00 per trasloco app./sist.inform.nuova sede municipale;
- € 10.000,00 per acquisto attrezz.informatiche e tecnologiche per impianto videosorveglianza;
- € 10.000,00 per contributo per strutt.per attività sport./ricr. impianti sportivi;
- € 6.750,00 per redazione/varianti strumenti urbanistici (di cui 733,72 F.P.V.);
- € 5.500,00 per manutenzione straordinaria patrimonio comunale;
- € 5.250,00 per manutenzione straordinaria strade e piazze;
- € 5.000,00 per acquisto mobili e arredi per Biblioteca;
- € 4.500,00 per spese per progettazione/fattibilità;
- € 4.450,00 per manutenzione straordinaria scuole elementari;
- € 3.250,00 per manutenzione straordinaria Casa delle Associazioni;
- € 3.050,00 per acquisto attrezzature per Biblioteca/auditorium (F.P.V.);
- € 3.000,00 per acquisto mobili/arredi scuole elementari;
- € 3.000,00 per acquisto attrezzature scuola media Toniolo;
- € 2.300,00 per manutenzione straordinaria Villa Brandolini.

Entrate e spese non ricorrenti

Di seguito vengono evidenziate le entrate e le spese non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti:

- € 2.683,67 entrate per sanatoria abusi edilizi;
- € 231.363,60 per recupero evasione tributaria;

Spese titolo I non ricorrenti:

- € 26.857,22 consultazioni elettorali e referendarie locali.

1.10 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2020 è pari a:

FPV	2020
FPV – parte corrente	€ 326.527,27
FPV – parte capitale	€ 2.758.095,69

Nel corso del 2020 e durante l'operazione di riaccertamento dei residui, a fronte della cancellazione di impegni finanziati con il fondo pluriennale vincolato, effettuata dopo l'approvazione del rendiconto 2019, si è proceduto, come previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria (punto 5.4), alla corrispondente rideterminazione in diminuzione dell'FPV per la somma complessiva di € 40.655,36 con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, è ritenuto possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Importanti innovazioni hanno riguardato il fondo pluriennale vincolato nel corso del 2019. Le modifiche hanno riguardato la possibilità di mantenere le somme stanziare per il finanziamento del primo livello di progettazione delle opere pubbliche (studio di fattibilità tecnico economico) di importo superiore ad € 40.000,00, facendole confluire nell'FPV, ancorché non ancora impegnate, a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento, con l'avvertimento che l'aggiudicazione definitiva debba avvenire entro l'esercizio successivo (diversamente le somme confluiranno nel risultato di amministrazione).

La modifica ha riguardato anche la disciplina della costituzione dell'FPV per i lavori pubblici e le corrispondenti condizioni legittimanti.

Le novità più rilevanti riguardano i seguenti aspetti:

- la necessità che l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici (tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro);

- la definizione di quali spese, contenute nel quadro economico, se attivate prima dell'avvio della procedura di individuazione dell'appaltatore, possano consentire il mantenimento del quadro economico dell'opera nell'FPV (spese per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica di aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale);

- la possibilità di mantenere nell'FPV le somme dell'intero quadro economico in presenza di un ordinato svolgimento delle attività relative ai diversi livelli di progettazione, senza soluzione di continuità tra i diversi esercizi finanziari, ed infine, delle procedure di aggiudicazione dei lavori, anche qui con l'avvertenza che, qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga entro l'esercizio successivo, le corrispondenti somme confluiranno nel risultato di amministrazione.

E' stata poi riscritta la norma circa la possibilità di utilizzo dei ribassi d'asta per varianti dell'opera, legandola alla rideterminazione del quadro economico entro il secondo esercizio dalla stipula del contratto con l'appaltatore, confermando la norma già compresa nell'art. 6ter del D.L. n. 91/2017.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2020 iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2020
FPV – parte corrente	€ 228.685,49
FPV – parte capitale	€ 1.418.277,99

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 CRITERI DI FORMAZIONE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto di seguito espresso è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria”.

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente si riserva comunque di adeguare o integrare, qualora se ne rilevasse la necessità, quanto operato in materia di riclassificazione o rivalutazione al fine di esporre i dati quanto più allineati possibile a ciò che viene richiesto dalla normativa vigente ed a quanto indicato nella matrice di correlazione proposta dall'Organo competente.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 665.847,92.

2.2 LO STATO PATRIMONIALE

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2020 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 30.574,32	€ 37.836,49	-€ 7.262,17
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 7.698,11	€ 7.698,11	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 1.172,94	-€ 1.172,94
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 38.272,43	€ 46.707,54	-€ 8.435,11

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal punto 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2020, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
II) immobilizzazioni materiali			
II 1 Beni demaniali	€ 15.441.219,97	€ 15.175.266,61	€ 265.953,36
11 Terreni	€ 115.884,21	€ 82.884,21	€ 33.000,00
12 Fabbricati	€ 7.609,48	€ 7.865,98	-€ 256,50
13 Infrastrutture	€ 13.642.792,28	€ 13.403.836,94	€ 238.955,34
19 Altri beni demaniali	€ 1.674.934,00	€ 1.680.679,48	-€ 5.745,48
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 29.120.552,63	€ 29.295.240,54	-€ 174.687,91
2.1 Terreni	€ 5.043.217,36	€ 4.876.137,36	€ 167.080,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 23.621.053,15	€ 24.087.988,93	-€ 466.935,78
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 34.592,50	€ 18.978,62	€ 15.613,88
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 211.629,65	€ 155.923,25	€ 55.706,40
2.5 Mezzi di trasporto	€ 59.034,63	€ 80.766,71	-€ 21.732,08
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 24.938,92	€ 27.105,86	-€ 2.166,94
2.7 Mobili e arredi	€ 126.086,42	€ 48.339,81	€ 77.746,61
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 8.177.774,66	€ 6.161.869,98	€ 2.015.904,68
Totale immobilizzazioni materiali	€ 52.739.547,26	€ 50.632.377,13	€ 2.107.170,13

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
IV) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:	€ 1.831.475,73	€ 1.616.385,25	€ 215.090,48
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 1.831.475,73	€ 1.616.385,25	€ 215.090,48
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.831.475,73	€ 1.616.385,25	€ 215.090,48

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

<i>Partecipazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Valore 31/12/2020</i>
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA	Soc. Partecipata	€ 874,68
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	Soc. Partecipata	€ 1.037.028,39
FONDAZIONE FRANCESCO FABBLI ONLUS	Organismo strum.	€ 165.237,14
ASCO HOLDING SPA	Soc. Partecipata	€ 155,45
ASCO PIAVE SPA	Soc. Partecipata	€ 628.180,07

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

<i>Macro voce</i>	<i>Incidenza</i>	<i>Valore</i>
I) Immobilizzazioni immateriali	0,07%	€ 38.272,43
II) Immobilizzazioni materiali	96,58%	€ 52.739.547,26
IV) Immobilizzazioni finanziarie	3,35%	€ 1.831.475,73
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 54.609.295,42

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2020:

<i>Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni</i>	<i>Valore</i>
Immobilizzazioni all'01/01/2020	€ 52.295.469,92
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 915.322,03
Ammortamenti 2020	-€ 1.408.492,92
Variazioni finanziarie 2020	€ 3.072.903,57
Variazione delle partecipazioni	€ 215.090,48
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 433.799,94
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 915.846,46
Totale immobilizzazioni al 31/12/2020	€ 54.609.295,42

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

Tra i crediti viene iscritto anche l'eventuale credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale (Altri crediti da tributi).

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	Variazioni
II Crediti			
1 Crediti di natura tributaria	€ 751.417,70	€ 772.647,30	-€ 21.229,60
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 717.629,55	€ 772.647,30	-€ 55.017,75
c) crediti da fondi perequativi	€ 33.788,15	€ 0,00	€ 33.788,15
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 815.382,19	€ 719.064,79	€ 96.317,40
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 798.382,19	€ 715.434,68	€ 82.947,51
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 17.000,00	€ 3.630,11	€ 13.369,89
3 Verso clienti ed utenti	€ 310.361,90	€ 396.409,08	-€ 86.047,18
4 Altri crediti	€ 920.735,61	€ 868.036,13	€ 52.699,48
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 41.229,59	-€ 41.229,59
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 920.735,61	€ 826.806,54	€ 93.929,07
TOTALE CREDITI	€ 2.797.897,40	€ 2.756.157,30	€ 41.740,10

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 2.797.897,40
Iva a credito	-€ 54.270,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 284.145,22
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 131.867,24
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Residuo TIT.V	€ 4.346,23
Crediti stralciati dal conto di bilancio	€ 128.656,31
Totale crediti al 31/12/2020	€ 3.163.986,09
Residui attivi da conto di bilancio	€ 3.163.986,09
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'IVA a credito.

Il dato relativo ad € 128.656,31 rappresenta invece dei crediti di dubbia esazione che equivalgono a dei crediti svalutati in toto e pertanto non rientrano nel conteggio dei crediti complessivi. Il loro importo va a sommarsi a quello dell'F.C.D.E. stanziato nel risultato di amministrazione.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	Variazioni
<u>IV Disponibilità liquide</u>			
1 Conto di tesoreria	€ 1.138.789,80	€ 3.276.454,37	-€ 2.137.664,57
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 1.138.789,80	€ 1.183.398,94	-€ 44.609,14
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 2.093.055,43	-€ 2.093.055,43
2 Altri depositi bancari e postali	€ 27.776,36	€ 39.289,22	-€ 11.512,86
3 Denaro e valori in cassa	€ 9.602,07	€ 11.278,63	-€ 1.676,56
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 1.381.216,66	€ 0,00	€ 1.381.216,66
Totale disponibilità liquide	€ 2.557.384,89	€ 3.327.022,22	-€ 769.637,33

D) RATEI E RISCOINTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (ratei attivi) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (risconti attivi).

PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2020	2019	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 2.145.988,20	€ 2.145.988,20	€ 0,00
II Riserve	€ 43.463.588,59	€ 43.015.553,80	€ 448.034,79
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.113.994,46	€ 1.969.307,68	€ 1.144.686,78
b) da capitale	€ 3.063.635,64	€ 3.454.218,92	-€ 390.583,28
c) da permessi di costruire	€ 1.094.784,14	€ 866.661,90	€ 228.122,24
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 36.191.174,35	€ 36.725.365,30	-€ 534.190,95
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 665.847,92	€ 610.495,83	€ 55.352,09
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 46.275.424,71	€ 45.772.037,83	€ 503.386,88

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2020	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 36.725.365,30
TOTALE	€ 36.725.365,30
b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali e patr. Indisponibili	€ 862.071,62
TOTALE	€ 862.071,62
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2020	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 327.880,67
TOTALE	€ 327.880,67
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 36.191.174,35
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 534.190,95

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2019 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2020	2019	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 59.537,06	€ 39.812,80	€ 19.724,26
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 59.537,06	€ 39.812,80	€ 19.724,26

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2020	2019	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 3.234.619,59	€ 2.751.266,78	€ 483.352,81
a) prestiti obbligazionari	€ 646.244,92	€ 785.226,28	-€ 138.981,36
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 164.716,26	€ 184.962,14	-€ 20.245,88
d) verso altri finanziatori	€ 2.423.658,41	€ 1.781.078,36	€ 642.580,05
2 Debiti verso fornitori	€ 1.720.739,89	€ 1.520.330,08	€ 200.409,81
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 565.807,86	€ 493.047,02	€ 72.760,84
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 310.475,26	€ 341.886,39	-€ 31.411,13
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 255.332,60	€ 151.160,63	€ 104.171,97
5 Altri debiti	€ 343.231,65	€ 249.700,53	€ 93.531,12
a) tributari	€ 12.495,25	€ 1.715,74	€ 10.779,51
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 7.205,81	€ 2.704,42	€ 4.501,39
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 323.530,59	€ 245.280,37	€ 78.250,22
TOTALE DEBITI (D)	€ 5.864.398,99	€ 5.014.344,41	€ 850.054,58

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 5.864.398,99
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 3.234.619,59
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Debiti per interessi passivi	€ 173,72
Totale debiti al 31/12/2020	€ 2.629.953,12
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.629.953,12
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano i contributi agli investimenti) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2020	2019	Variazioni
I Ratei passivi	€ 148.744,41	€ 171.440,39	-€ 22.695,98
II Risconti passivi	€ 7.676.872,43	€ 7.426.009,58	€ 250.862,85
1 Contributi agli investimenti	€ 7.664.465,15	€ 7.414.795,78	€ 249.669,37
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 7.664.465,15	€ 7.414.795,78	€ 249.669,37
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 12.407,28	€ 11.213,80	€ 1.193,48
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 7.825.616,84	€ 7.597.449,97	€ 228.166,87

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 7.414.795,78
Aumento contributi investimenti	€ 540.915,04
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 291.245,67
CONSISTENZA FINALE	€ 7.664.465,15

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2020	2019	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 1.418.277,99	€ 2.755.095,69	-€ 1.336.817,70
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amm. pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.418.277,99	€ 2.755.095,69	-€ 1.336.817,70

2.3 IL CONTO ECONOMICO

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 665.847,92 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2020 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 3.780.322,25	€ 3.991.358,03	-€ 211.035,78
2 Proventi da fondi perequativi	€ 733.928,83	€ 738.523,47	-€ 4.594,64
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.878.833,48	€ 723.648,73	€ 1.155.184,75
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 1.587.587,81	€ 411.463,97	€ 1.176.123,84
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 291.245,67	€ 282.111,84	€ 9.133,83
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 30.072,92	-€ 30.072,92
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 786.849,79	€ 951.723,75	-€ 164.873,96
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 326.464,81	€ 365.284,19	-€ 38.819,38
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 75.233,28	€ 75.200,92	€ 32,36
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 385.151,70	€ 511.238,64	-€ 126.086,94
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 421.592,59	€ 981.162,15	-€ 559.569,56
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 7.601.526,94	€ 7.386.416,13	€ 215.110,81

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2020. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.

- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 178.905,25	€ 150.696,31	€ 28.208,94
10 Prestazioni di servizi	€ 2.482.547,56	€ 2.533.390,75	-€ 50.843,19
11 Utilizzo beni di terzi	€ 62.994,48	€ 82.797,58	-€ 19.803,10
12 Trasferimenti e contributi	€ 1.124.616,45	€ 854.189,41	€ 270.427,04
a) <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.060.132,48	€ 854.189,41	€ 205.943,07
b) <i>Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 64.483,97	€ 0,00	€ 64.483,97
13 Personale	€ 1.977.864,63	€ 1.960.531,21	€ 17.333,42
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.480.791,57	€ 1.366.896,91	€ 113.894,66
a) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 19.568,83	€ 18.006,42	€ 1.562,41
b) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.388.924,09	€ 1.348.890,49	€ 40.033,60
c) <i>Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) <i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 72.298,65	€ 0,00	€ 72.298,65
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 19.724,26	€ 0,00	€ 19.724,26
18 Oneri diversi di gestione	€ 132.440,95	€ 107.117,62	€ 25.323,33
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 7.459.885,15	€ 7.055.619,79	€ 404.265,36

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla

distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2020	2019	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 36.931,83	€ 12,16	€ 36.919,67
<i>a) da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) da società partecipate</i>	€ 36.931,83	€ 12,16	€ 36.919,67
<i>c) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 138.695,72	€ 140.112,69	-€ 1.416,97
Totale proventi finanziari	€ 175.627,55	€ 140.124,85	€ 35.502,70
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 336.471,04	€ 333.735,01	€ 2.736,03
<i>a) Interessi passivi</i>	€ 336.471,04	€ 333.735,01	€ 2.736,03
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 336.471,04	€ 333.735,01	€ 2.736,03
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 160.843,49	-€ 193.610,16	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2020.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2020	2019
22 Rivalutazioni	€ 215.146,34	€ 583.964,04
23 Svalutazioni	€ 55,86	€ 231.479,16
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 215.090,48	€ 352.484,88

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicitate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da cessione di beni non più utilizzati per € 2.299,00, da proventi per trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà per € 4.401,86), da alienazioni di fabbricati ad uso abitativo per € 690,59 (alloggio edilizia residenziale pubblica).
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2020	2019	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 678.028,85	€ 280.291,24	€ 397.737,61
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 645.637,40	€ 272.247,17	€ 373.390,23
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 7.391,45	€ 8.044,07	-€ 652,62
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 678.028,85	€ 280.291,24	€ 397.737,61
25 Oneri straordinari	€ 75.183,69	€ 29.289,17	€ 45.894,52
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo</i>	€ 75.183,69	€ 29.289,17	€ 45.894,52
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 75.183,69	€ 29.289,17	€ 45.894,52
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 602.845,16	€ 251.002,07	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 102.056,85	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 27.344,78	Minori residui passivi Tit. II (U)
Sopravvenienze attive	€ 73.056,50	Maggiori entrate riaccertate
Sopravvenienze attive	€ 324.141,88	Rivalutazioni da inventario
Sopravvenienze attive	€ 119.037,39	Acquisizioni da inventario
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 645.637,40	

Voce E 25b		
Insussistenze dell'attivo	€ 9.379,33	Dismissioni da inventario
Insussistenze dell'attivo	€ 1.413,82	Minori residui attivi Tit.II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 58.238,39	Minori residui attivi Tit.III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 6.152,15	Minori residui attivi Tit.I (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 75.183,69	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

La voce imposte è pari ad € 132.886,02.

3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

3.1 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, avevano tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La commissione Arconet ha chiarito in data 11/12/2019 che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli

altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione, di cui si richiamano in questa sezione le risultanze:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA: € 876.114,56;
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 245.841,47;
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 247.432,96.

3.2 CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente ha effettuato un'operazione SWAP con Banca Intesa nell'anno 2005.

Per l'anno 2020 l'operazione ha presentato i seguenti importi: entrata per Euro 138.695,00 ed una spesa per Euro 269.047,00 e quindi un differenziale negativo per l'Ente pari ad Euro 130.352,00.

3.3 GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente **non** ha rilasciato alcuna garanzia (art. 207 del TUEL).

3.4 SOCIETA' ED ALTRI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI E STRUMENTALI

Si evidenzia che in nessun caso il Comune ha posto in essere interventi a ripiano disavanzi o altre forme di finanziamento delle proprie società.

Le partecipazioni **dirette** in società dell'Ente alla data del 31 dicembre 2020 erano le seguenti:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 0,00008770813%;
2. Società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) con una quota del 2,2429%;
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 2,31%;
4. Ascopiave Spa con una quota del 0,07383936%.

Relativamente alle partecipazioni nelle società Asco Holding Spa e Ascopiave Spa si precisa che:

- il Comune di Pieve di Soligo (TV), deteneva una partecipazione in Asco Holding S.p.A., con sede legale in Via Verizzo n. 1030 a Pieve di Soligo (TV), pari ad una quota pari allo 0,1% del capitale sociale;
- con deliberazione consiliare n. 24 in data 21.07.2018 il Comune di Pieve di Soligo non ha approvato, per le motivazioni ivi indicate, le proposte di modifica allo Statuto di Asco Holding S.p.A. proposte dal Consiglio di Amministrazione della suddetta società, dando mandato al Sindaco di esprimere voto contrario nell'assemblea di Asco Holding convocata per il giorno 23.07.2018;
- all'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding tenutasi in data 23.07.2018 il Comune di Pieve di Soligo, rappresentato legalmente dal Sindaco pro-tempore, non ha approvato le suddette modifiche allo statuto di Asco Holding S.p.A., in quanto ritenute non condivisibili alla luce delle previsioni del D.Lgs. n. 175/2016;
- l'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding S.p.A. ha comunque deliberato di modificare lo statuto sociale della società con delibera del 23.07.2018;
- conseguentemente, con deliberazione consiliare n. 32, adottata in data 06.08.2018, il Comune di Pieve di Soligo ha deliberato di esercitare ai sensi dell'art. 2437 codice civile il diritto di recesso dalla società Asco Holding S.p.A. per n. 140.100 (centoquarantamila) azioni e non ha condiviso il valore di liquidazione delle azioni stabilito in € 3,75 dal Consiglio di Amministrazione di Asco Holding.

In seguito a tale recesso, in data 21.05.2019, sono state attribuite all'Ente n. 173.088 azioni Ascopiave Spa. pari a 1,23546 per ogni azione Asco Holding.

La quota di partecipazione dell'Ente in Asco Holding è diminuita dal 0,1% al 0,00008770813% pari a n. 86 azioni mentre è stata acquisita una quota di partecipazione in Ascopiave Spa pari a 0,07383936% corrispondente a n. 173.088 azioni.

L'Ente partecipava inoltre **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

Il Comune partecipa **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 52,043% (società diretta ed indiretta);
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
4. Società Alvermann Srl Unipersonale tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 100%;
5. Savno Srl tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 60%;
6. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 1,01%;
7. Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) che detiene una quota dell'10,66%;
8. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%;
9. AP Reti Gas Spa tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
10. AP Reti Gas Rovigo Srl tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
11. AP Reti Gas Vicenza Spa tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
12. AP Reti Gas Nord Est Srl tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
13. Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;

14. Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
15. Cart Acqua Srl tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%
16. EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 48%;
17. Acsm Agam Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 4,99%
18. Hera Comm Srl tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 3%.

L'ente al 31 dicembre 2020 faceva parte, e fa attualmente parte anche dei seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,09%;
3. Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 3,90%. Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;
4. Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" con una quota di 3,9%;
5. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
1. Fondazione Francesco Fabbri Onlus con una quota di 11,11%;
2. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di Vita Onlus;
3. Consorzio Feltrenergia tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl detentrici di una quota del 9,86767% (partecipazione 31/12/2019).

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2019, inoltre, è stata approvata la costituzione del "Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron" al quale l'Ente vi partecipa con una quota del 50%;

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Pieve ha deliberato con proprio provvedimento n. 29 del 05.09.2013 il recesso dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della L.R. 40/2012 "Norme in materia di Unioni Montane". A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 2,42% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Revisione partecipazioni

Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche. D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.

Per questo sono stati posti in carico al Comune obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e il costante monitoraggio sull'opportunità di mantenere le stesse, in base al dettato normativo di riferimento.

Il 23 settembre 2016 infatti è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/12/2020 è stato approvato l'esito della

ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2019, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

Sono state approvate, quindi, le misure derivanti dall'esito della ricognizione ordinaria (che ha interessato solo le partecipazioni dirette), effettuata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, consistenti:

- a) per quanto riguarda la partecipazione di Asco Holding Spa con la quota dello 0,00008770813%: può essere mantenuta senza interventi in quanto le criticità evidenziate nelle precedenti revisioni si possono considerare superate;
- b) per quanto riguarda la partecipazione in G.A.L. Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con la quota del 2,31%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto il comma 724 della Legge di stabilità 2019 (legge 145/2018) ha modificato l'articolo 26 del D.Lgs. n. 175/2019 aggiungendo il comma 6-bis. Tale disposizione esclude dall'obbligo di razionalizzazione periodica, ex articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2019, le società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal), dai Gruppi di Azione Locale LEADER e dai Gruppi di azione locale nel settore della pesca;
- c) per quanto riguarda la partecipazione in Alto Trevigiano Servizi S.r.l. con la quota del 2,2429%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto la stessa è considerata società quotata avendo posto in essere un'operazione finanziaria di emissione di obbligazioni quotate nel segmento extramot PRO della Borsa Italiana S.p.a.;
- d) per quanto riguarda la partecipazione in Ascopiave Spa con la quota dello 0,07383936%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati (Ftse Italia – Segmento STAR).

Bilancio Consolidato

Dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 23 dicembre 2019, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 15 febbraio 2021 sono stati rideterminati gli Enti e le società di cui sopra, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale,
- Consorzio Energia Veneto,
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus;
- Consorzio per la sistemazione della strada ad uso pubblico Via Peron.

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale;
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

Il Comune di Pieve di Soligo ha così provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con la società Alto Trevigiano Servizi Srl, il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio il Consiglio di Bacino Veneto Orientale e la Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

Il Bilancio Consolidato è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 30 marzo 2021.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 30 dicembre 2020, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

Siti internet

Si indicano nel seguente prospetto i siti internet delle società ed organismi a partecipazione diretta ai quali si rimanda per la consultazione dei relativi bilanci/rendiconti:

Asco Holding Spa	www.ascoholding.it
Ascopiave Spa	www.gruppoascopiave.it
Alto Trevigiano Servizi Srl	www.altotrevigianoservizi.it
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it
Consorzio Bim Piave di Treviso	www.bimpiavetreviso.it
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	www.bacino tv1.it
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	www.bacinosp.gov.it
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	www.aato.venetoriental.it
Consorzio Energia Veneto	www.consorzioccev.it
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	www.fondazionefrancescofabbri.it
Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di vita Onlus	www.fondazione sinistrapiave.it

3.5 ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, (ora abrogato con il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni dovessero allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, prevedendo che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate".

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto sono emerse le seguenti risultanze:

- a) I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società/ente.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune/Debito della società/ente/fondazione	Debito del Comune/Credito della società/ente/fondazione
Alto Trevigiano Servizi Srl	€ 88.065,24	€ 2.253,09 (imponibile)
Ascopiave Spa	€ 0,00	€ 0,00
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	€ 277,00	€ 31.210,81 (imponibile parz.)
Consorzio Bim Piave di Treviso	€ 30.355,71	€ 5.828,08
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	€ 0,00	€ 3.734,25 (imponibile)
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	€ 0,00	€ 0,00
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio Energia Veneto	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio per la sistemazione della strada vicinale Via Peron	€ 0,00	€ 0,00
Asco TLC Spa	€ 0,00	€ 240,00 (imponibile)
Bim Piave Nuove Energie Srl	€ 0,00	€ 18.265,68 (imponibile)
Società informatica territoriale Srl	€ 0,00	€ 0,00
AP Reti Gas Spa	€ 0,00	€ 0,00

E' da tenere presente inoltre che nella contabilità dell'Ente risultano impegnate delle somme al 31.12.2020 relative a spese di utenze e servizi per le quali l'emissione delle relative fatture avverrà nel 2021.

Inoltre alcuni importi a debito del Comune/Credito della società non tengono conto dell'importo dell'IVA che è in regime di scissione di pagamenti (Alto Trevigiano Servizi Srl, Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l., Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, Asco TLC Spa).

- b) E' stata verificata invece la non corrispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune e i saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come evidenziato nei seguenti prospetti:

Asco Holding Spa	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito società al 31/12/2020	€ 3.200,00	€ 0,00

Debito Comune/credito società al 31/12/2020	€ 0,00	€ 0,00
---	--------	--------

La differenza di € 3.200,00 è relativa alla quota IPA anno 2020 non dichiarata dalla società quale debito 31/12/2020 e versata all'Ente nell'anno 2021.

Savno S.r.l.	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito società al 31/12/2020	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune/credito società al 31/12/2020	€ 9.447,60	€ 0,00

La differenza di complessivi € 9.447,60 è dovuta a:

- € 8.647,60 relativi ad un debito del Comune relativo al riversamento del contributo dallo Stato TIA Istituti scolastici anno 2020 ma non dichiarato dalla società Savno Srl;
- € 800,00 (imponibile) relativi ad un debito del Comune relativo al servizio di raccolta e smaltimento degli alimenti deperibili e deperiti e costituenti matrice alimentare a rischio degradazione organica c/o locale sotto sequestro ma non dichiarato dalla Società e per il quale la stessa ha emesso la fattura nell'anno 2021.

Fondazione Francesco Fabbri Onlus	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito Fondazione al 31/12/2020	€ 17.100,00	€ 17.100,00
Debito Comune/credito Fondazione al 31/12/2020	€ 2.000,00	€ 1.500,00

La differenza di complessivi € 500,00 è dovuta a:

- € 1.500,00 relativi ad un credito dichiarato dalla Fondazione Fabbri nei confronti del Comune per contributo ordinario anno 2019 per il quale però non è mai arrivata la richiesta da parte della stessa;
- € 2.000,00 relativi ad un debito del Comune relativo ad un contributo riconosciuto alla Fondazione per iniziativa "Fabbriche di comunità – Olivetti oggi" ma non dichiarato dalla stessa in quanto l'organizzazione dell'evento è stata momentaneamente sospesa a causa dell'emergenza sanitaria.

Il Comune di Pieve di Soligo partecipa inoltre direttamente/indirettamente agli organismi indicati i quali però non hanno nessun rapporto di debito/credito con l'Ente.

Società	Quota partecipazione (della partecipata diretta)
Alvermann Srl tramite Asco Holding Spa	100,00%
AP Reti Gas Rovigo Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Vicenza Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Nord Est Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Cart Acqua Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%

EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa	48,00%
Acsm Agam Spa tramite Ascopiave Spa	4,99%
Hera Comm Srl tramite Ascopiave Spa	3,00%
Bioman Spa tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV (C.I.T.)	1,01%
Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite Alto Trevigiano Servizi Srl	10,66%
Consorzio Feltrenergia tramite Alto Trevigiano Servizi Srl	9,86767%
Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di vita Onlus (diretta)	3,57%

3.6 DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano alla data attuale notizie in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00.

3.7 PARAMETRI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficiarietà.

Rientrano tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. L'Ente non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dall'apposita tabella.

3.8 ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Per l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare si rinvia all'Inventario dei beni dell'Ente.

3.9 SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015 e dall'art. 14bis del D.L. n. 4/2019, convertito con legge n. 26/2019. Tali limiti non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014);
- i vincoli, a decorrere dal 20.04.2020, di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019 e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, 17.03.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.04.2020, n. 108, le cui disposizioni si applicano ai Comuni con decorrenza dal 20.04.2020;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 63.013,71. Tale limite di spesa non si applica per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando.
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.050.383,47;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è stato adeguato, in aumento per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. Ai fini del rispetto del succitato art. 23, comma 2 del decreto legislativo n.75/2017 la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa è stata considerata complessivamente 2017, come disposto dall'art.67, comma 7, del CCNL del 21.05.2018.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2020
Spese (macroaggr. 101 parz.)	1.993.725,45	2.009.693,45
Spese (macroaggr. 103 parz.)		28.615,39
Irap (macroaggr.102 parz.)	126.998,07	127.469,72
Spese personale in convenzione	450,88	400,00
Altre spese (straordinari per elezioni prov.li e per referendum 2011)	7.460,46	0,00
Totale spese di personale (A)	2.128.634,86	2.166.178,56
(-) Componenti escluse (B)	78.251,39	175.524,48
di cui rinnovi contrattuali		89.898,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.050.383,47	1.990.654,08

Nel computo della spesa di personale 2020 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2019 e precedenti rinviate al 2020.

3.10 VERIFICA RISPETTO OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'articolo 57, comma 2, del D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito con la legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha introdotto ulteriori semplificazioni per i Comuni prevedendo la disapplicazione di tutta una serie di disposizioni introdotte nel tempo in materia di contenimento e riduzione della spesa e di obblighi formativi.

In particolare hanno cessato di applicarsi ai Comuni, a decorrere dall'anno 2020, i vincoli di cui:

- all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:
 - comma 7: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
 - comma 8: spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza,
 - comma 9: spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12 e 14: spese per missioni
 - comma 13: spese per attività esclusivamente di formazione;
- all'art. 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (limiti disperse per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni);
- all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- all'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);

- all'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- all'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111: 111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- all'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale (art.16, comma 26, DL n. 138/11).

L'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione (articolo 4 del D.P.C.M. 25 settembre 2014).

Sono state rispettate le disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

3.11 INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero è preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza, allegato alla presente relazione.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020	- 11,57 gg
l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	€ 720.830,35

3.12 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'art. 18-*bis*, del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Decreto Mef 9 dicembre 2015 e il Decreto MinInterno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Per il dettaglio degli indicatori al rendiconto della gestione 2020 si rimanda all'allegato "Piano degli indicatori di bilancio".

4. I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Pieve di Soligo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 10/10/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Sviluppo e lavoro
2	Sociale
3	Lavori Pubblici
4	Sicurezza e salvaguardia
5	Cultura
6	Scuola
7	Associazioni e Sport
8	Urbanistica
9	Turismo, Attività Produttive e Commercio
10	Ambiente e Agricoltura

La Giunta Comunale con deliberazione n. 1 del 13/01/2020 ha inoltre approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2020-2022.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. La delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 28/09/2020 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2020: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai Responsabili di Servizio sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

I Responsabili di Servizio indicati nelle varie missioni e programmi si riferiscono alla data del 31.12.2020.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Con l'obiettivo di rendere quanto più possibile trasparente l'attività amministrativa e di incrementare il senso di appartenenza dei Cittadini attraverso un rapporto fatto di relazioni, dialogo e partecipazione, è stata posta costante attenzione alla comunicazione istituzionale.

Per potenziare la comunicazione degli eventi culturali, incontri tematici e manifestazioni promossi o patrocinati dal Comune sono stati acquistati nel 2019 dalla ditta Dplay Srl, alcuni spazi pubblicitari presenti nelle pagine del sito internet www.qdpnews.it per la pubblicazione di n. 20 spot della durata di 7 giorni cadauno e di 4 redazionali della durata di circa 5 minuti. Il contratto, in scadenza a settembre, è stato prorogato a tutto il 31/12/2020, considerata la lunga sospensione delle attività culturali, sportive, associative e ricreative e la fruizione solo parziale degli spazi acquistati.

Numerosi sono stati gli incontri organizzati con la popolazione per categorie, gruppi e per interessi specifici e gli incontri con altre Amministrazioni per la gestione di questioni di interesse sovracomunale, spesso stimolati dal Comune nel suo ruolo di capo-mandamento:

- 09.04.2020: è stato esteso l'invito a tutti i Sindaci dell'IPA per contribuire al processo di ristrutturazione del ponte di Vidor.
- 18.06.2020: l'incontro con le rappresentanze sindacali per la contrattazione sociale 2020.

L'attenzione verso i propri cittadini si è concretizzata anche nelle attività di accoglienza e rappresentanza, tra cui la "visita" in videochiamata causa Covid-19 ai centenari per festeggiare l'evento, e il riconoscimento in Consiglio comunale di importanti onorificenze e premi conferiti da Istituzioni diverse:

- 20.01.2020: l'Amministrazione ha ricordato la ricorrenza della morte del senatore Francesco Fabbri depositando un cesto sulla tomba;
- 26.01.2020: l'Amministrazione ha ricordato la ricorrenza della morte del soprano Toti Dal Monte depositando un cesto sulla tomba;
- 26.01.2020: l'Amministrazione ha ricordato l'eccidio dei partigiani del 1945 con una breve cerimonia presso la lapide nel cimitero estesa alle associazioni e alle autorità;
- 25.04.2020: causa della situazione di emergenza sanitaria mondiale da Covid-19, in ottemperanza

alla disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite della Prefettura di Treviso, per la cerimonia per il 75° Anniversario della Liberazione il Sindaco ha reso omaggio ai caduti in maniera autonoma al Monumento ai Caduti dove è stata depositata una corona d'alloro e contemporaneamente venivano depositati degli omaggi floreali ai cippi della resistenza;

- 02.06.2020: cerimonia in via 2 giugno per la ricorrenza del 74° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana e deposito ciotola floreale al Monumento ai Caduti.
- 31.07.2020: onorificenze da Covid-19: la Prefettura di Treviso, su indicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Presidenza della Repubblica Italiana, ha comunicato al Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 2 Marca Trevigiana, di aver rinviato la sessione di conferimento delle onorificenze "Al merito della Repubblica Italiana" al 27 dicembre per poter premiare anche coloro che si sono distinti con spirito di abnegazione nell'emergenza da Covid-19. Per tale motivo la Giunta ha segnalato alcuni nominativi unendo una breve relazione contenente le motivazioni e i fatti pregnanti posti a fondamento.
- 14.09.2020: l'Unione degli Istriani ha conferito al dott. Alberto Villanova, concittadino e consigliere regionale il "Vessillo della Libera Provincia dell'Istria" per l'impegno nella diffusione della conoscenza, nel territorio regionale, della tragedia delle foibe e dell'esodo degli italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia e per il sostegno all'attività dell'Unione attraverso diverse iniziative istituzionali. La cerimonia ha avuto luogo nella sala consiliare di Palazzo Vaccari ed è terminata con il rinfresco organizzato nelle sale adiacenti alla sede municipale, coordinato dall'ufficio, che ha esteso l'invito ai consiglieri comunali, alle associazioni, alle forze dell'ordine.
- 18.10.2020: è stata inaugurata l'opera "Progresso scorsoio" posizionata nel cortile di Palazzo Vaccari: è stata presentata la targa donata dallo scultore Elio Armano in ricordo del poeta Andrea Zanzotto, a testimonianza della loro profonda amicizia, in occasione dell'inizio degli eventi per i 100 anni dalla nascita. Si tratta di un invito a riflettere sulla sua capacità di anticipare i tempi, focalizzando l'attenzione sui rischi legati ai cambiamenti climatici e all'utilizzo scorretto delle risorse ambientali da parte dell'uomo.
- 04.11.2020: Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate è stata celebrata nella giornata dedicata, nel rispetto delle misure per il contrasto al Covid come da disposizioni ministeriali. La cerimonia si è svolta al Monumento ai Caduti, con l'Alzabandiera e in seguito la deposizione della corona d'alloro in memoria delle vittime e di coloro che direttamente o indirettamente soffrono per le guerre.
- 21.11.2020: Santa Messa in Duomo in ricordo del soprano Toti Dal Monte in collaborazione con l'associazione VIP (Vite Illustri Pieve): l'invito è stato esteso ai consiglieri comunali, al Sindaco del Comune di Mogliano che ha delegato l'assessore alle politiche sociali, ai signori Rinaldi Massimo e Antonella.
- LUBEC 8-9.10.2020:
Il Sindaco è stato invitato ad intervenire in qualità di relatore alla XVI edizione di Lubec 2020, l'incontro annuale dedicato alla riflessione sulle politiche e sulle azioni sistemiche per lo sviluppo della filiera beni culturali, tecnologie e turismo, organizzato in collaborazione con il Mibact, la Regione Toscana, gli enti del territorio e partner nazionali e internazionali che si è svolto in due giorni, alternando workshop, laboratori tecnici, seminari, interviste, dibattiti alla quale hanno partecipato migliaia di operatori pubblici e privati del turismo e della cultura, parte di quel processo di innovazione e trasformazione sociale che stiamo vivendo e di cui la cultura è elemento centrale. Nel pomeriggio dell'8 ottobre l'Amministrazione, rappresentata dal Sindaco, ha partecipato alla tavola rotonda "Borghi e centri storici: valorizzazione del patrimonio culturale diffuso, residenzialità e infrastrutture digitali", quale rappresentante di un comune del sito Unesco – le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, in considerazione del progetto sull'"Albergo diffuso e la comunità di Solighetto". Ne è emerso un crescente interesse verso i borghi e i piccoli centri storici che da destinazioni nicchia stanno assurgendo a punto di riferimento di quella domanda nazionale ed internazionale che sempre più ricerca un legame intimo con il territorio, la

sua identità culturale, il patrimonio e la produzione culturale, le tradizioni locali, il contatto con la comunità fino a elegerle come nuovi luoghi d'abitare. Il fenomeno è accompagnato dal rafforzamento e la messa in condivisione dei servizi per generare opportunità di sviluppo socio-economico concrete e durature.

Nella mattinata del 9 ottobre ha avuto luogo l'incontro "Futuro delle città della cultura tra visione e azione attraverso modelli di produzione culturale, abitare e turismo" organizzato in collaborazione con l'ordine degli architetti di Lucca, per un confronto con le candidate a capitale italiana 2022, con l'obiettivo di avviare una riflessione sui modelli di produzione culturale, dell'abitare e del turismo, alla luce delle progettualità attivate sui territori nell'ambito del percorso di candidatura e in risposta all'attuale situazione post emergenziale.

L'ufficio segreteria si è occupato del viaggio, dell'ospitalità offerta dalla Fondazione e dei vari contatti con la segreteria per il buon esito dell'iniziativa.

L'ufficio segreteria del Sindaco ha seguito inoltre le seguenti iniziative:

- 23.01.2020: è stata richiesta una collaborazione economica agli istituti bancari, agenzie assicurative e negozianti prospicienti il centro cittadino per il Peba.
- 30.07.2020: predisposizione lettera con richiesta di contributo al Banco BPM – direzione territoriale di Verona e Nord-Est – filiale di Conegliano, per l'acquisto di una sedia ergonomica per un ragazzo diversamente abile frequentante la scuola primaria di Barbisano.
- 10.08.2020: invito alle attività commerciali di Barbisano a partecipare all'incontro informativo sull'avvio dei lavori sul ponte di Barbisano alla presenza dei progettisti, in auditorium BBM, con richiesta di conferma presenza all'ufficio segreteria del Sindaco per regolare gli afflussi in considerazione del periodo da covid-19.
- 24.09.2020: invito incontro residenti in via Maserale per sollecitare un rapido intervento di sistemazione e manutenzione della strada onde evitare in futuro ulteriori sversamenti di ghiaia e limo su suolo pubblico in occasione degli eventi atmosferici e temporaleschi.
- 15.10.2020: al termine dei lavori di restauro e messa in sicurezza sismica del ponte sul fiume Soligo tra Barbisano e Falzè di Piave, ha avuto luogo la cerimonia di benedizione e apertura del ponte per la quale l'ufficio ha provveduto alla predisposizione della lettera-invito previo contatti con il comune di Sernaglia della Battaglia per la trasmissione dell'invito congiunto dei Sindaci per l'evento.
- 17.11.2020: è stato richiesto all'istituto di credito Credit Agricole Friuladria un contributo per l'acquisizione di un'opera scultorea del maestro Giorgio Celiberti da posizionare nel centro della nuova rotatoria in via di realizzazione, situata di fronte alla filiale di Pieve di Soligo o nel cortile pedonale della nuova sede municipale destinato ad ospitare eventi, opere d'arte ed incontri pubblici.
- 19.11.2020: è stata confezionata e donata ai consiglieri comunali una copia del libro "Lezioni di Spiedo d'Alta Marca" curato dall'Accademia dello Spiedo d'Alta Marca in collaborazione e con il sostegno del Comune di Pieve di Soligo.

Come consuetudine, l'ufficio ha provveduto alla spedizione degli auguri pasquali e natalizi tramite e-mail, oltre ad aver confezionato il dono natalizio per tutti i dipendenti dei due comuni in gestione associata, per gli amministratori, per gli enti pubblici e le ditte che annualmente sponsorizzano le iniziative comunali.

Verso la metà dell'anno (maggio 2020) l'ufficio Ced ha dotato i componenti la giunta di tablet per la gestione degli ordini del giorno, evitando così la stampa di tutti gli atti di giunta.

Nei mesi di marzo ed aprile, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 l'Amministrazione comunale in collaborazione con la Protezione civile ha consegnato ai cittadini gli schermi protettivi mono-uso donati dalla Regione del Veneto e poi ne ha acquistato di riutilizzabili; per l'occasione

l'ufficio ha predisposto e stampato le copie delle comunicazioni informative per l'uso che sono state allegate al materiale e consegnate dai volontari.

Sono stati poi predisposti i ringraziamenti con relative confezioni omaggio per il prezioso lavoro svolto dai volontari.

In segno di vicinanza in questo particolare periodo di emergenza sanitaria, l'Amministrazione comunale ha donato alla fascia di età più debole della popolazione, e quindi agli ospiti della Fondazione Casa per Anziani Onlus, alla Comunità alloggio "Una casa tra le case" e agli assistiti dell'ufficio servizio sociale, un pensiero pasquale: l'ufficio ha predisposto il biglietto augurale e lo ha unito al dono.

Dal mese di novembre 2020 è iniziata la collaborazione con l'ufficio attività produttive e l'ufficio manutenzioni per la predisposizione delle comunicazioni di apertura Coc e ordinanze mercatali a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Sono stati avviati i primi contatti per l'inaugurazione della nuova sede municipale a Palazzo Vaccari, nel centro cittadino, prevista inizialmente per il 24 maggio e poi rinviata causa Covid-19.

Per il rinvio previsto il 26 dicembre a 144 anni dalla prima inaugurazione dell'edificio, è stata chiesta la disponibilità per la benedizione al Cardinale Beniamino Stella, pievigino nonché Prefetto della Congregazione per il Clero, ma la continua situazione emergenziale ha imposto il posticipo della cerimonia all'anno 2021.

Centenario Zanzotto:

25.06.2020: impegno di spesa per ospitalità nei giorni 28 e 29 giugno del prof. Andrea Cortellessa dell'Università di Roma 3 e del prof. Francesco Carbognin dell'Università di Bologna in visita a Pieve di Soligo per il convegno in programma nel mese di ottobre 2021 dedicato al Poeta e concittadino Andrea Zanzotto nel centenario dalla nascita.

Nell'anno del centenario dalla nascita di Andrea Zanzotto, l'Amministrazione comunale ha gettato le basi per tutta una serie di iniziative e di eventi in ricordo del poeta e concittadino che si svilupperanno nel corso del 2021/2022 per concludersi a marzo 2023. Molte delle progettualità in via di definizione avranno un carattere permanente e di sviluppo anche negli anni a venire.

Si sono aperte collaborazioni con il Comitato Nazionale per il centenario, presieduto da Paolo Verri, già coordinatore di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 e sotto l'Alto patrocinio del Ministero per i Beni Culturali, con l'Università di Padova, l'Università di Bologna, la Fondazione Querini Stampalia di Venezia, con la Regione del Veneto, con la Fondazione Casa Paterna di Andrea Zanzotto.

La Fondazione Querini Stampalia ha elaborato un progetto a cura di Chiara Bertola e Andrea Cortellessa dal titolo "Un'evidenza fantascientifica. Luigi Ghirri, Andrea Zanzotto, Giuseppe Caccavale": una mostra, una giornata di studi, un ciclo di proiezioni cinematografiche con il tema del paesaggio declinato nelle varie espressioni artistiche, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari che organizzerà una serie di conferenze in lingua per gli studenti con docenti che partecipano al simposio di Oxford su Zanzotto.

Con quest'ultima sono state organizzate delle video call e la visita a Pieve di Soligo delle dirigenze della Fondazione con l'artista Giuseppe Caccavale, per il quale si è provveduto all'acquisto dei biglietti aerei Bari/Venezia/Bari dal 14 al 17 dicembre e all'alloggio a Venezia. Gli ospiti, durante la visita nel territorio pievigino hanno potuto ammirare le bellezze del nostro territorio e dei paesi limitrofi, inseriti nel patrimonio Unesco.

Accanto ad obiettivi operativi specifici individuati nel Documento Unico di Programmazione, particolare attenzione è stata ancora posta allo sviluppo di proficui partenariati con altre Amministrazioni, con enti, società, fondazioni ed istituzioni del territorio nei quali il Comune è presente con i propri rappresentanti, e con tutti gli altri soggetti protagonisti della vita pubblica.

In questo ambito, un ruolo significativo viene svolto dalla segreteria del Sindaco che cura direttamente la corrispondenza istituzionale con tali soggetti nonché l'agenda degli incontri e delle principali attività.

Molteplici sono state le collaborazioni assicurate nel corso dell'anno per la realizzazione di iniziative condivise.

L'ufficio segreteria del Sindaco ha collaborato con l'IPA anche per le seguenti attività:

- Uffici di Presidenza e Tavoli di concertazione;
- 22.01.2020: sottoscrizione dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano Valdobbiadene.
- 04.08.2020: invio al GAL lettera di adesione al Distretto del Cibo della Marca Trevigiana.
- 12.11.2020: l'Amministrazione comunale ha sostenuto l'istituzione del Distretto del Cibo che porterà un'ulteriore valorizzazione delle tipicità del nostro territorio e alla loro tutela, proponendo la candidatura nel consiglio direttivo del Sindaco.
- 10.08.2020: per conto dell'Associazione Unesco e dell'IPA, è stata spedita ai Sindaci IPA la richiesta di invito ad aderire al lavoro di classificazione degli edifici rurali sostenendo l'attività con un contributo economico, con invito a rispondere al Consorzio Prosecco Docg.
Per conto del Comune di Pieve di Soligo è stata spedita lettera di diniego adesione in data 28.08.2020.
- Progetto di marketing turistico "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene 4.0 – OGD Città d'Arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano:
12.10.2020: richiesta contributo per progettualità di marketing turistico 2020 all'OGD Città d'Arte "Sport & Outdoor sulle colline del prosecco tra Conegliano e Valdobbiadene".
In relazione al Piano Strategico del Turismo Veneto, il piano di intervento del progetto si prefigge di intervenire trasversalmente su tutto il territorio di competenza dell'IPA attraverso un'azione mirata volta alla creazione di un'offerta turistica rivolta allo Sport & Outdoor attraverso la digitalizzazione di percorsi e itinerari capitalizzando le opportunità fornite dalla App Veneto Outdoor realizzata e promossa dalla Direzione Turismo della Regione del Veneto.

Turismo Culturale sui luoghi della Grande Guerra:

- 30.10.2020: è stata presentata presso il ME.VE. di Montebelluna la mappa realizzata in maniera congiunta da cinque IPA della provincia di Treviso: Ipa Piave Montello, Ipa Terre Alte Marca Trevigiana, Ipa Marca Treviso, Ipa Opitergino Mottense e Ipa Pedemontana del Grappa e dell'Asolano.
- 16.11.2020: a conclusione del progetto "Turismo culturale sui luoghi della Grande Guerra" è stata realizzata la mappa degli itinerari della Grande Guerra nella Marca Trevigiana sia in pdf che in formato cartaceo e distribuita alla Fondazione Marca Treviso, al Consorzio Bim Piave, ai Sindaci IPA, alla Provincia di Treviso.
- 13.11.2020: Il Tavolo di Concertazione dell'IPA Terre Alte in data 31 luglio 2020 ha approvato l'estensione dell'ambito territoriale dell'Osservatorio locale per il paesaggio delle Colline dell'Alta Marca ai Comuni di Cappella Maggiore, Codognè, Cordignano, Fregona, Godega di S. Urbano, Mareno di Piave, San Fior, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino e Vazzola al fine di farlo coincidere con l'ambito territoriale del sito Unesco delle Colline di Conegliano Valdobbiadene.
Dopo aver acquisito il parere dei comuni già facenti parte dell'Osservatorio, è stato chiesto alla Regione del Veneto, segreteria dell'Osservatorio regionale per il Paesaggio, di riconoscere le integrazioni come "Osservatorio per il paesaggio dell'area del sito Unesco delle Colline di Conegliano Valdobbiadene".

- Il Comune di Pieve di Soligo e il GAL dell'Alta Marca Trevigiana, stanno realizzando il “Progetto di raccolta e digitalizzazione di documentazione sul paesaggio veneto” – Osservatorio regionale del Paesaggio – Regione Veneto 2020 (II Parte), in cui verrà inserito il libro “Là dove si coltiva la vite. 50 storie intorno al Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG” di AAVV, Antiga Edizioni, 2019 riguardante il territorio Patrimonio UNESCO. E' stata chiesta al Consorzio Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore, la possibilità di utilizzare il libro in oggetto ai fini della digitalizzazione e archiviazione per l'Osservatorio per il Paesaggio delle Colline dell'Alta Marca, nelle modalità richieste dall'Osservatorio Regionale del Paesaggio – Regione Veneto, ossia attraverso licenza d'uso tipo CC BY-NC-ND che “consente soltanto di scaricare e condividere i lavori originali a condizione che non vengano modificati né utilizzati a scopi commerciali, sempre attribuendo la paternità dell'opera all'autore”.

26.08.2020: Manifesto per le Terre dell'Acqua: volendo riprendere l'attività del Manifesto, è stato contattato il Sindaco del Comune di Vittorio Veneto per organizzare il 22 marzo 2021 la celebrazione della giornata mondiale dell'acqua, evento che nel 2020 non si è potuto realizzare a causa della emergenza epidemiologica covid-19.

Designazione dei componenti il Comitato di Gestione dell'Osservatorio locale per il Paesaggio delle Colline dell'Alta Marca: è stato chiesto l'assenso all'inserimento di alcuni Comuni nell'Osservatorio per il Paesaggio dell'area del sito Unesco delle Colline di Conegliano Valdobbiadene previa acquisizione del consenso da parte degli stessi all'inserimento del proprio ambito territoriale all'Osservatorio locale per il Paesaggio e previa verifica della assenza di contrarietà da parte dei Comuni che attualmente fanno parte dell'ambito dell'Osservatorio.

E' stato completato l'iter di alcune attività correlate all'Ufficio del Sindaco, assumendo i relativi impegni di spesa per:

- l'acquisto di nuove fasce tricolori in sostituzione di quelle logore e di un nuovo gonfalone: considerato che l'immagine storica dello stemma comunale è stata smarrita, l'ufficio ha richiesto alla Sala dell'Araldica e delle Raccolte Speciali nonché all'Archivio Centrale dello Stato la loro riproduzione;
- l'acquisto della carta vergata ad uso del Sindaco e dei biglietti da visita per gli Amministratori;
- la rilegatura degli atti della segreteria;
- l'acquisto di bandiere da issare nei pali dell'illuminazione del centro cittadino con relativa traversa in legno e negli edifici comunali.

In data 13.12.2019 l'Amministrazione comunale ha manifestato l'interesse al procedimento di selezione per il conferimento del titolo «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2021, recato dal decreto del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo 15.11.2019, n. 382.

L'ufficio ha curato i seguenti contatti e provvedimenti:

08.01.2020: invito Sindaci IPA per raccogliere proposte per la realizzazione del dossier per la candidatura di Pieve di Soligo a “Capitale italiana della cultura 2021”

09.01.2020: inviti per conferenza stampa del 18.01.2020 nella quale è stata annunciata la partecipazione di Pieve di Soligo alla candidatura di Capitale italiana della cultura 2021

06.02.2020: appuntamenti con presidente CCIAA, direttore Fondazione Marca Treviso, Prefetto, Assindustria

E' stata richiesta la collaborazione del dirigente scolastico dell'ISISS Casagrande per conto dell'Assessore alla Cultura e le seguenti richieste di patrocinio: Regione + Provincia + GAL + UNPLI TV + UNPLI QDP + Assindustria + Prefettura + Dirigente Scolastica Provinciale + CCIAA + Fondazione Marca Treviso +3 Diocesi – Ascom Conegliano + Coldiretti + Confagricoltura + Banca Prealpi + Banca della Marca + Fondazione Cassamarca + Fai + Ipa Opitergino Mottense + Ipa

Montello Piave Sile + Ipa Asolo Pedemontana Grappa + Ipa Marca Trevigiana + Città di Treviso + Rettore IUAV + Università Ca' Foscari + Università Padova + Latteria di Soligo + Cantina Colli del Soligo + Cantina Prosecco Doc.

31.03.2020: sono stati spediti i ringraziamenti agli sponsor per la disponibilità della concessione dei patrocinii e loghi.

07.04.2020: è stato spedito il dossier al Ministero.

A seguito dell'emergenza da Covid-19 che ha paralizzato l'intera Italia, la città di Parma, quale capitale della cultura 2020, è stata confermata tale anche per l'anno 2021.

E' stato poi riaperto il bando e in data 31 luglio è stato inviato il dossier per il conferimento del titolo per l'anno 2021.

Sabato 1 agosto nella sala consiliare di Palazzo Vaccari è stata organizzata la conferenza stampa con rinfresco per fare il punto sul lavoro di aggiornamento e l'invio a Roma del dossier di candidatura per le iniziative in cantiere e per il raccordo di Pieve di Soligo con il programma di "Parma Capitale italiana della Cultura 2021" alla presenza del Sindaco Stefano Soldan, dell'Assessore alla Cultura e Vice Sindaco Luisa Cigagna, dei referenti del gruppo di coordinamento per il dossier di candidatura di Pieve di Soligo e le Terre Alte della Marca Trevigiana a Capitale italiana della Cultura 2022, prof. Roberto Masiero, prof. Federico Della Puppa e dott. Marco Zabotti.

16.11.2020: Pieve di Soligo è tra le 10 finaliste a Capitale italiana della Cultura 2022.

Una grande soddisfazione passare dagli auspici di ben figurare in una selezione durissima alla concretezza di una realtà davvero importante, motivo di gioia vera per la comunità di Pieve di Soligo e delle Terre Alte della Marca Trevigiana, unite nel dossier di candidatura a Capitale italiana della Cultura 2022 che è stato ammesso dalla giuria nazionale nella "short list", la lista breve delle migliori dieci città fra le ventotto che avevano consegnato l'elaborato prescritto entro la scadenza dello scorso 31 luglio. L'elaborazione del dossier è stato originale e innovatore, nel rispetto del tema assegnato che guardava a cooperazione, reti, coesione sociale, sostenibilità e percorsi con le giovani generazioni.

20.11.2020: è stata organizzata una conferenza stampa per illustrare al meglio i contenuti del progetto Capitale italiana della Cultura 2022 e del dossier di candidatura di Pieve di Soligo e Terre Alte della Marca Trevigiana, le tappe del lavoro verso l'esame finale a Roma di fronte alla commissione del Ministero a gennaio 2021.

Nel corso del mese di luglio si è affrontato il trasloco nella nuova sede municipale a Palazzo Vaccari.

Anche a causa dell'emergenza epidemiologica è stata programmata una sola uscita annuale del periodico informativo dell'Amministrazione comunale di Pieve di Soligo, consegnato alle famiglie pievigine a ridosso delle festività Natalizie.

È continuata durante tutto l'anno la tempestiva pubblicazione, sul sito istituzionale, delle informazioni utili per la cittadinanza.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi

su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Il Servizio Affari Generali, caratterizzato da un ruolo trasversale e di supporto tecnico, operativo e gestionale all'intero Ente, ha presieduto anche nel 2020, pur nella straordinaria situazione legata all'emergenza sanitaria, a tutte le attività correlate al funzionamento degli Organi politici nonché l'attività istituzionale e di rappresentanza del Sindaco e degli Assessori, ancorché ridotta a causa del lockdown che ha fatto venir meno vecchie e nuove occasioni di incontro. A ciò si sono aggiunte attività operative quali il centralino, il protocollo, l'archivio, la gestione della corrispondenza, la trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, la loro pubblicazione e successiva trasmissione, una volta certificata l'esecutività, ai Responsabili per la loro attuazione, ecc. Le diverse attività sono state espletate cercando di assicurare un celere e ininterrotto flusso di informazioni tra gli Organi del Comune e l'apparato burocratico, con riduzione dei tempi tra l'assunzione delle decisioni e la loro comunicazione.

Il servizio ha continuato a gestire anche diversi adempimenti che interessano in modo trasversale altri Uffici quali:

- il servizio mensa del personale, modificato a giugno, che ha riguardato fino a quel momento l'adozione dell'impegno di spesa annuale, l'aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati in relazione alle esigenze manifestate dagli uffici e la liquidazione delle relative fatture;
- la gestione delle autovetture assegnate al servizio ma utilizzate anche dal restante personale della sede di Via Majorana, ivi inclusa la tenuta dell'agenda delle prenotazioni giornaliere, o che interessano altri servizi e vengono centralizzate all'Ufficio Segreteria per realizzare economie di tempo;
- la gestione del rinnovo e nuova attivazione degli abbonamenti a riviste, quotidiani, banche dati di tutti i Servizi;
- la tenuta dell'Albo dei Volontari dei due Comuni;
- la gestione delle fatture elettroniche dell'Ufficio Unico Ced;
- le spese di rappresentanza;
- le quote associative;
- la tenuta dell'Albo on line a partire dal mese di novembre.

L'Ufficio Unico Contratti, compatibilmente con il lockdown imposto dall'emergenza sanitaria in corso, ha proseguito la propria attività di predisposizione dei contratti con l'obiettivo di razionalizzare le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, conseguendo le massime economie possibili.

L'ufficio si è occupato, in particolare, degli adempimenti connessi alla stesura dei contratti relativi ai lavori di:

- sistemazione delle aree esterne di Palazzo Vaccari;
- messa in sicurezza del ponte sul fiume Soligo in via Piave;
- ampliamento del sistema di videosorveglianza urbana con implementazione servizio lettura targhe nei territori dei comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo;
- abbattimento delle barriere architettoniche nel centro di Pieve di Soligo – stralcio funzionale ovest;
- messa in sicurezza del ponte sul fiume Soligo in via Piave: atto aggiuntivo al contratto Rep. 3477

del 28 maggio 2020 per lavori connessi alla variante n. 1;

- asfaltatura di alcune strade comunali.

L'ufficio ha altresì curato la stesura e i successivi adempimenti relativi al contratto per le seguenti forniture/servizi:

- fornitura pasti caldi a domicilio a ridotto impatto ambientale dei comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per il periodo dal 02.01.2020 al 31.12.2022;
- servizi della biblioteca comunale di Pieve di Soligo – periodo 01.05.2020/30.04.2022;
- servizio di sportello informa lavoro nel comune di Pieve di Soligo – periodo 01.07.2020 – 30.06.2023.

E' continuato l'invio in conservazione sostitutiva di tutti i contratti pubblici e delle scritture private sottoscritte in formato digitale, sia per il comune di Pieve di Soligo che di Refrontolo, al fine di garantirne la validità legale nel tempo e si è occupato, anche nel 2020, della registrazione annuale dei contratti di locazione e di comodato del Comune di Pieve di Soligo e di Refrontolo già in essere. Il 29.07.2020 ed il 17.12.2020 sono inoltre stati sottoscritti un nuovo contratto di locazione ad uso transitorio relativo all'immobile di via E. Majorana e la relativa proroga stante il permanere di numeroso materiale al suo interno a seguito del trasloco della sede comunale presso Palazzo Vaccari. L'ufficio ha portato a termine l'adempimento dell'anagrafe tributaria con la comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle scritture private sottoscritte e non registrate di importo superiore ad € 10.329,14, ha continuato a collaborare con l'Ufficio Ragioneria per la sistemazione costante del portale e-gov ai fini della trasparenza e si è occupato della pubblicazione sul portale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021. La pubblicazione on-line di tutti gli atti amministrativi del Comune (determinazioni, delibere, regolamenti, etc..) sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii. è curata, più in generale, da tutto il servizio, cercando, per quanto possibile, di implementare gli automatismi per il caricamento delle informazioni.

Con il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio è proseguita l'ordinaria collaborazione che ha portato alla sottoscrizione:

- di un atto di cessione a titolo gratuito di terreni in esecuzione del piano di recupero d'iniziativa pubblica a Barbisano centro (comparti 1 – 2 – 3 -4);
- di una convenzione urbanistica per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo di oneri dovuti a titolo perequativo in via Rivette – Dolomiti a Solighetto;
- di una convenzione urbanistica art. 3 L.R. 31.12.2012 n. 55 – Interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale;
- di un atto di cessione di terreno a titolo gratuito in esecuzione della convenzione urbanistica per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo di oneri dovuti a titolo perequativo.

In collaborazione con il Segretario Comunale è stato predisposto il “Regolamento per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà ed eliminazione vincoli derivanti dalle originarie convenzioni relative ai piani approvati ai sensi della L. 167/2962 così come disposto dall'art. 31, commi da 45 a 50 della L. 448/1998”, successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale e necessario per la sottoscrizione di un contratto per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà in applicazione dell'art. 31, commi 45 e seguenti, della Legge 23.12.1998 n. 448 e s.m.i. che è stato sottoscritto in data 17.09.2020. Oltre a tale atto l'ufficio ha predisposto per il servizio Gestione Patrimonio e Manutenzione anche il contratto di compravendita di un terreno in prossimità del magazzino comunale.

Infine, mediante una procedura ad affidamento diretto svolta nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) e previa pubblicazione di apposita manifestazione di interesse, è stato individuato l'operatore economico a cui affidare il “servizio di realizzazione grafica, stampa e distribuzione del periodico informativo del comune – periodo 2020/2024”

L'Ufficio Unico Messi ha continuato a svolgere i servizi ausiliari di notificazione e/o consegna di atti dell'amministrazione comunale o di altri enti esterni che lo richiedano. Il personale dell'Ufficio ha continuato a curare anche l'espletamento degli accertamenti anagrafici disposti dall'Ufficiale Anagrafe.

L'Ufficio Unico Protocollo, ha continuato a svolgere un ruolo centrale nella dematerializzazione e realizzazione del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione garantendo, attraverso la corretta tenuta del protocollo informatico, lo smistamento e l'archiviazione dei documenti. Ogni utente può comunicare con gli altri senza doversi spostare "fisicamente" dal proprio ufficio, con la sicurezza di scambiare le informazioni in modo veloce e puntuale e riducendo l'utilizzo della carta e dei costi legati alla stessa. Per quanto riguarda le spedizioni postali in partenza l'ufficio ha continuato a gestire gli invii richiesti dagli altri uffici. Obiettivo condiviso e prioritario resta sempre l'incremento nell'uso della PEC e della firma digitale per la trasmissione degli atti. Per questo coadiuva e supporta tutti gli uffici per il corretto utilizzo del protocollo informatico (consultazioni, ricerche, inserimento nuove anagrafiche). Inoltre verifica e sistema tramite il programma V.A.O.L. eventuali anomalie riscontrate nelle pubblicazioni presenti all'interno del portale dell'Albo On Line. E' proseguita inoltre l'attività di consegna ai cittadini dei documenti lasciati a deposito presso l'ufficio da Poste Italiane concessionario di Agenzia delle Entrate/Equitalia e dal Tribunale di Treviso.

È proseguito durante tutto l'anno il caricamento di quanto di competenza del Servizio Affari Generali nelle diverse sezioni del sito "Amministrazione trasparente".

A seguito della conclusione dei lavori di realizzazione della nuova sede municipale si è completato, nel mese di luglio, anche il trasferimento di tutti i servizi e uffici. Considerati gli spazi a disposizione si è reso necessario spostare gran parte del materiale cartaceo presente nella sede di via Majorana presso un archivio appositamente ricavato presso la Casa delle Associazioni, anche al fine di liberare l'immobile utilizzato dal Comune in locazione. E' stato quindi affidato idoneo incarico ad un professionista qualificato, del servizio di assistenza tecnica nella gestione straordinaria degli archivi correnti in occasione del trasloco, nonché la direzione scientifica dello spostamento degli stessi.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

In ottemperanza alla normativa in materia di anticorruzione, il Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) – ha effettuato l'analisi delle attività svolte ai fini dell'applicazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) del triennio 2019 – 2021, con riferimento agli adempimenti previsti per l'anno 2019. La sua relazione è stata trasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" in data 17 gennaio 2020. Sempre nel mese di gennaio è stato inoltre trasmesso all'ANAC il file formato xml delle gare e dei contratti relativi all'anno 2019.

Avendo effettuato a novembre 2019 la pubblicazione dell'avviso per l'acquisizione delle proposte e delle osservazioni per l'aggiornamento annuale del P.T.P.C.T. nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, con deliberazione giunta n. 6 del 20 gennaio 2020 è stato approvato l'aggiornamento del Piano per il triennio 2020 – 2022, implementando le azioni e le misure per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni emanate dall'A.N.A.C. La finalità e gli obiettivi del P.T.P.C.T. sono stati portati avanti con il coinvolgimento attivo di tutti i Responsabili di Servizio, Titolari di Posizione Organizzativa.

Nel corso dell'anno, tutti i Servizi comunali hanno provveduto all'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente", pubblicando i flussi informatici ed implementando i dati presenti

con ulteriori informazioni di loro competenza. Durante il mese di luglio è stato effettuato un riscontro puntuale degli adempimenti, con riferimento ai dati pubblicati al 30 giugno 2020.

Il 29 luglio 2020, l'Organismo di Valutazione ha quindi verificato il rispetto degli obblighi di Trasparenza ed ha rilasciato l'attestazione di veridicità e attendibilità delle risultanze della griglia di rilevazione al 31 marzo 2020 - termine poi prorogato da ANAC al 30 giugno 2020 -, compilata secondo quanto stabilito dalla delibera ANAC n. 213/2020.

La sezione "*Amministrazione Trasparente*" è stata soggetta a periodica rivisitazione e implementazione anche da parte della software house, con riadattamenti in base alle variazioni apportate dal D.Lgs. n. 67/2016 al D.Lgs. n. 33/2013 ed alla Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), in base alle disposizioni via via divulgate dall'A.N.A.C.

Con riferimento alla possibilità per il cittadino di accedere ai dati della Pubblica Amministrazione, l'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 67/2016, ha introdotto un'ulteriore modalità di accesso civico, l'accesso civico generalizzato. Su tale diritto di accesso, decorrente dal 23 giugno 2017, il Ministero della Funzione Pubblica ha emanato la circolare n. 2/2017 ad oggetto "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)". Il 1° luglio 2019 è stata diramata la circolare FOIA n. 1/2019 con la quale: sono state introdotte novità sull'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la semplificazione dell'accesso dei cittadini e della gestione delle richieste; è stata rafforzata la partecipazione dei controinteressati al procedimento; sono stati esposti alcuni chiarimenti in merito al principio di gratuità del FOIA e fornite indicazioni operative per l'implementazione del registro degli accessi FOIA. In seguito alle nuove disposizioni, dovrà quindi essere rivista la proposta di regolamento comunale di tipo organizzativo in materia di accesso civico ed accesso generalizzato.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2018, era stato invece adottato e pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito internet del Comune il nuovo elenco dei procedimenti amministrativi. All'elenco, in formato excel, sono collegate 297 "schede di censimento", contenenti i dati essenziali di ciascun procedimento (descrizione, struttura organizzativa competente, normativa di riferimento, caratteristiche del procedimento, termine di conclusione, tipo di atto o provvedimento, soggetti responsabili del procedimento e del provvedimento). Nell'anno 2020 gli uffici comunali hanno controllato le schede di competenza, riscontrando che non vi era la necessità d'introdurre nuove schede o di apportare aggiornamenti a quelle esistenti.

In ottemperanza al vigente "*Regolamento dei controlli interni*" approvato con deliberazione del C.C. n. 56/2012 ed alla metodologia per il controllo di regolarità amministrativa adottata ai sensi dell'art. 147 bis comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di G.C. n. 97/2013, il 29 aprile 2020 è stato effettuato il controllo interno sugli atti amministrativi adottati nel 2° semestre dell'anno 2019, mentre il 30.12.2020 è stato effettuato il controllo degli atti amministrativi del 1° semestre 2020.

Per quanto concerne la formazione in materia di anticorruzione, nel mese di ottobre 2020 è stato effettuato un corso di formazione in house, rivolto a tutto il personale.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per

l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'attività dell'Ufficio Ragioneria ha risentito enormemente della situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 e la programmazione è stata stravolta dalle modifiche alle scadenze di tanti adempimenti in primo luogo quella per l'approvazione del rendiconto 2019.

Inoltre, seguendo le direttive impartite, il personale dipendente dell'Ufficio soprattutto nei primi mesi di emergenza ha cercato di recuperare le ferie arretrate e ha fatto ricorso allo smart working.

Tante sono state le problematiche legate all'emergenza sanitaria in corso a cui l'Ufficio Ragioneria ha dovuto far fronte.

La pandemia in corso non rappresenta infatti solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche conseguenze devastanti sull'economia nazionale, che non risparmiano neppure i bilanci comunali e tutto ciò che vi è connesso.

L'equilibrio del bilancio degli Enti Locali è stato sottoposto in questo periodo di emergenza sanitaria a fortissime sollecitazioni, che gli Uffici Ragioneria hanno dovuto e continuano a tenere in considerazione, consistenti principalmente in possibili minori entrate e in maggiori spese necessarie per il contrasto diretto al virus, ovvero per mitigare gli effetti, economici e sociali, del virus sulle famiglie, sulle imprese e sui contribuenti.

Per garantire agli Enti Locali le risorse necessarie a fronteggiare il calo delle entrate, tributarie e non, nonché per consentire agli enti locali stessi di completare tutti gli interventi di spesa per il contrasto all'emergenza e di mettere in atto tutte le operazioni finalizzate a portare aiuto ai cittadini ed alle imprese, il legislatore ha concesso importanti contributi, che sono stati contabilizzati solo in parte nel Bilancio Comunale.

In primis l'art. 106 del D.L. n. 34/2020 ha previsto un fondo, per un importo totale pari ad € 3 miliardi per i Comuni ed € 500 milioni per le Province e le Città metropolitane, per consentire agli enti locali di garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali, nonché per ristorare gli enti delle minori entrate e delle maggiori spese conseguenti all'emergenza sanitaria.

L'art. 39 del D.L. n. 104/2020 ha poi incrementato il fondo di cui al citato art. 106, ai fini del ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza conseguente al Covid-19.

L'ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del capo della protezione civile ha previsto il fondo per la solidarietà alimentare. Ulteriore ristoro per la solidarietà alimentare è stato poi previsto dall'articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020.

L'art. 114 del D.L. n. 18/2020 ha disposto un contributo finalizzato al concorso al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi degli enti locali.

E' stato previsto poi il fondo per le prestazioni di lavoro straordinario del personale della Polizia Locale ai sensi dell'articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)

L'art. 105 del D.L. n. 34/2020 ha previsto contributi a favore dei Comuni per il potenziamento dei centri estivi diurni e ricreativi (per bambini da 3 a 14 anni) per i mesi da giugno a settembre 2020 e per progetti volti a contrastare la povertà educativa.

Il contributo, disciplinato dall'art. 180 del D.L. n. 34/2020 e dall'art. 40 del D.L. n. 104/2020 ristora il Comune dalla riduzione dell'imposta di soggiorno 2020 conseguente alla forte riduzione di turisti a causa del coronavirus.

Il contributo, disciplinato dall'art. 181, comma 5, del D.L. n. 34/2020 e dall'art. 109 del D.L. n. 104/2020, ristora il Comune dell'esenzione TOSAP/COSAP per le aziende di cui all'art. 5 della legge n. 287/1991 (bar, ristoranti, gelaterie, locali notturni, sale da gioco, ecc.) occupanti il suolo pubblico dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020.

Altri contributi sono stati concessi a ristoro dell'esenzione dall'imposta municipale proprio-IMU per il settore turistico ai sensi dell'art. 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 22/07/2020), poi incrementati dall'art. 78, comma 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10/12/2020).

Altro contributo è stato concesso a ristoro della cancellazione della seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli allegati 1 e 2 di cui all'art. 9, comma 3 e art. 9 bis, comma 2, D.L. n. 137/2020 ad incremento fondo art. 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e art. 13-duodecies, D.L. n. 137/2020 (Decreto Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16/04/2021).

I contributi concessi si sono sommati ai risparmi conseguenti alla sospensione dei mutui MEF e dei mutui concessi da istituti diversi dal MEF e dalla CDP, nonché alla rinegoziazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti.

In considerazione di ciò, sono stati anche prorogati al 30 novembre i termini (articolo 193 Tuel) sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Dall'anno 2018 la contabilità armonizzata viene applicata a pieno "regime" e numerosi sono gli adempimenti ad essa connessi.

Ancora ignari di quanto sarebbe accaduto nei mesi successivi, a gennaio 2020, in seguito all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 – 2022 a dicembre 2019 (deliberazione di C.C. n. 57 del 23.12.2019), sulla base di quanto fornito dai vari Responsabili di Servizio, l'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto alla stesura del Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2020 – 2022, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 1 del 13/01/2020, ai sensi all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, costituito, oltre che dalla parte relativa alle risorse finanziarie ed umane già assegnate con precedente deliberazione di Giunta n. 220 del 23.12.2019, anche dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e dal piano delle performance di cui all'art. 10 D.Lgs. 150/2009, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con il dettato dell'art. 169, comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000, obiettivi gestionali da perseguirsi da parte di ciascun servizio comunale nel corso degli esercizi finanziari sopra citati.

Dal mese di marzo tutta la programmazione dell'Ufficio è stata cambiata in funzione delle nuove necessità legate all'emergenza sanitaria e allo spostamento delle scadenze.

Il Governo, con il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020, ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, all'art. 107 comma 1, lettera b), ha disposto il rinvio al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto della gestione 2019.

L'Iter per la sua approvazione è stato quindi rettificato in funzione di questa nuova scadenza.

Anche per l'anno 2020 l'Ente ha affidato, data la complessità dell'adempimento e la mole del lavoro che lo stesso comporta, a ditta esterna le attività di aggiornamento dell'inventario con le movimentazioni dell'anno 2019 e la redazione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2019.

Sono rimaste invece in capo all'Ufficio Ragioneria tutte le attività propedeutiche e di supporto al service realizzato dalla ditta esterna, nonché le attività finali da porre in essere al termine del lavoro svolto dalla ditta incaricata. In particolare l'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto a:

1. calcolo e dimostrazione dei ratei e dei risconti;
2. dimostrazione delle giacenze di cassa (fondo del tesoriere, fondo economale e dell'agente contabile in contanti e su conto corrente bancario, fondi depositati sui n. 3 conti correnti postali attivi);
3. elenco beni acquisiti al Titolo 1° da inventariare;
4. predisposizione prospetto relativo alle variazioni di azioni e partecipazioni;
5. predisposizione prospetto dismissioni/alienazioni;
6. predisposizione prospetto immobilizzazioni in corso concluse;
7. comunicazione relativa agli introiti relativi alle concessioni ad edificare;
8. predisposizione prospetto relativo alla destinazione delle entrate relative ai conferimenti in c/capitale (Tit. 4);
9. elenco dettagliato dei debiti di finanziamento con indicazione della classificazione da attribuire ai vari mutui;
10. predisposizione elenco dei residui da inserire nel fondo svalutazione crediti;
11. elaborazione prospetto relativo ai ricavi pluriennali (ammortamenti attivi);
12. redazione relazione tecnica sugli "aspetti economico – patrimoniali" da allegare alla relazione dell'organo esecutivo.

Nei mesi di febbraio e marzo 2020 è stato applicato il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale, al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o da pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale dei residui (determinazioni del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario n. 92 del 11.02.2020 e n. 169 del 07.03.2020).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 14.04.2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, che ha trovato specifica evidenza nel rendiconto finanziario e che viene effettuato annualmente, con deliberazione della giunta comunale e previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda il Rendiconto 2019, infatti, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma terzo del Tuel, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ufficio Unico Ragioneria in collaborazione con tutti gli Uffici dell'Ente ha provveduto ad effettuare la revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte e a verificarne la corretta imputazione, nel rispetto di quanto disciplinato nel principio di competenza finanziaria applicata, allegato 4/2 al Dlgs 118/11.

La deliberazione della Giunta di riaccertamento dei residui ha preso atto e ha recepito anche gli effetti del riaccertamento parziale.

Il Rendiconto 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 11.06.2020, entro pertanto la nuova scadenza prevista dalla legge del 30 giugno 2020.

Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 all'art. 107 comma 6 ha disposto invece il rinvio del termine, peraltro ordinario, dal 31 luglio 2020 al 30 settembre 2020, entro cui la Giunta presenta al Consiglio il DUP 2021/2023 per le conseguenti deliberazioni.

Poiché l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione - DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione degli stessi, anche se tale adempimento non è obbligatorio per questo Ente, si è ritenuto opportuno predisporlo.

L'art. 54 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) ha modificato l'art. 107 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), prevedendo il nuovo termine del 30 novembre 2020, in luogo del 30 settembre 2020, per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) nel termine ordinario del 31 luglio.

Bisogna infatti ricordare che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione secondo l'articolo 141 del Tuel, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 dello stesso articolo, e quindi con la nomina dei commissari ad acta e con il progressivo scioglimento dell'organo consiliare.

La verifica degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del TUEL approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 30 novembre 2020.

Dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 23 dicembre 2019, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

L'art.110 del D.L. 34/2020 "Decreto Rilancio" ha previsto il differimento, dal 30 settembre al 30 novembre 2020, del termine per l'approvazione del bilancio consolidato ma a causa dei numerosi adempimenti in carico all'Ufficio Ragioneria l'Ente non è riuscito a rispettare tale termine e il Bilancio Consolidato è stato approvato nell'anno 2021 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30 marzo 2021) dopo una rideterminazione degli Enti e delle società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2019 (deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 15 febbraio 2021).

BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – BDAP

La BDAP ha un ruolo di supporto al governo della finanza pubblica e della rilevazione e gestione dell'informazione ad essa relativa. La Legge n. 196/2009 ha previsto che le amministrazioni pubbliche si devono dotare di una banca dati, attraverso la quale condividere i dati accessibili a tutte le amministrazioni pubbliche, in maniera tale da diventare uno strumento diffuso di conoscenza e di trasparenza delle grandezze della finanza pubblica, attraverso cui favorire anche il confronto tra amministrazioni ed enti della stessa natura.

La Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) fornisce agli attori istituzionali uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di rilevazione, misurazione ed analisi dei fenomeni della finanza pubblica, a supporto di decisioni strategiche; nello stesso tempo rappresenta uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori chiave necessari a supportare le principali finalità e funzioni individuate:

- analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni pubbliche;
- controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici;

- attuazione e stabilità del federalismo fiscale.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 ha stabilito i documenti contabili e i termini per l'invio dei dati contabili alla BDAP, prevedendo che il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato debbano essere trasmessi entro 30 giorni dall'approvazione. Il mancato invio di tali dati entro i termini stabiliti è sanzionato, a norma dell'art. 9 commi da 1-quinquies a 1-septies del D.L. n. 113/2016, con il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino all'avvenuto adempimento.

Inoltre il comma 904 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 prevede, dal 1° gennaio 2019, che la sanzione prevista dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016 (blocco assunzioni personale a qualsiasi titolo), in caso di ritardo nella trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, scatta decorsi 30 giorni dal termine di scadenza, fissato dalla legge, per l'approvazione dei predetti documenti e non più decorsi 30 giorni dalla loro approvazione.

Il Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 23.12.2019, è stato inviato alla BDAP e acquisito dalla stessa in data 08/01/2020.

Il Rendiconto dell'esercizio 2019, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 11.06.2020, è stato inviato alla BDAP il 23 e 24 giugno 2020, entro pertanto i termini previsti.

MUTUI

La circolare CDP n. 1300/2020 ha disciplinato una rilevante operazione di rinegoziazione dei mutui dell'ente locale, con una trasformazione dei mutui a tasso variabile in tasso fisso, con una modifica del tasso di interesse applicato e con una variazione del periodo dell'ammortamento del prestito.

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 25/05/2020 ha aderito all'operazione di negoziazione e l'Ufficio Ragioneria ha adottato tutti i provvedimenti e ha posto in essere tutti i conseguenti adempimenti necessari per darne attuazione, comprese le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nel rispetto delle modalità e termini indicati nella sopra indicata circolare. Questo ha comportato un rilevante carico di lavoro per l'Ufficio.

L'Ufficio Ragioneria si è inoltre adoperato per dare attuazione all'accordo quadro sottoscritto il 06.04.2020 dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione Province d'Italia (UPI) in merito alla possibilità, per Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni e Province, di sospendere per un anno la quota capitale delle rate dei finanziamenti. L'Ente ha approvato l'adesione alla sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui, in scadenza nell'anno 2020, contratti con la Banca Intesa ora Credit Agricole Friuladria e con la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi ora Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo (deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 03/06/2020).

L'art. 112 del decreto-legge n. 18/2020 ha differito il pagamento delle quote di capitale dovute per il 2020 per l'ammortamento dei mutui concessi dalla CDP e trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3, del DL n. 269/2003: le quote di capitale del 2020 sono differite all'anno immediatamente successivo alla scadenza del piano di ammortamento contrattuale (pertanto, qualora l'ultima rata del piano di ammortamento sia contrattualizzata al 31/12/T, le quote di capitale del 2020 dovranno essere versate dall'ente locale nell'anno T+1).

Nell'anno 2020 l'Ente ha stipulato n. 2 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti Spa:

- mutuo di € 520.000,00 per lavori di asfaltatura di alcune strade comunali,
- mutuo di € 167.080,00 per l'acquisto di un terreno foglio 13 – mapp. n. 507-508-509 della superficie complessiva catastale pari a mq. 9.109,00 confinante con il magazzino comunale.

MONITORAGGIO STATALE DELLA SPESA PUBBLICA

Piattaforma dei crediti commerciali

La piattaforma dei crediti commerciali – PCC della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il sistema per il monitoraggio dei debiti commerciali della PA.

Nell'ambito della Piattaforma dei crediti si è provveduto ad effettuare mensilmente la comunicazione dei debiti scaduti (art. 27, comma 4, D.L. 66/2014).

L'Ufficio ha comunicato, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni.

Tale adempimento viene ora semplificato dall'inserimento negli ordinativi di pagamento della data di scadenza delle fatture, previsto dall'art. 1, co. 855 della legge di bilancio 2020; ordinativi di pagamento che vengono caricati direttamente nella piattaforma tramite il sistema SIOPE+.

Inoltre, entro il 31 gennaio 2020 l'Ufficio Ragioneria ha provveduto alla verifica dei debiti al 31 dicembre dell'anno precedente non ancora estinti alla data della ricognizione e alla predisposizione della dichiarazione di inesistenza posizioni debitorie.

Sempre entro il 31 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018, l'Ufficio Ragioneria ha comunicato i dati relativi allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2019 (dunque al 31/12/2019).

Il calcolo dello stock dei debiti commerciali è particolarmente importante a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018). Infatti, ai sensi dei commi 859 e seguenti dell'art. 1 della legge sopra citata, a partire dal 2020 gli enti locali, tramite una deliberazione di Giunta, avrebbero dovuto stanziare nel proprio bilancio un fondo di garanzia debiti commerciali nel caso di mancato rispetto di determinati parametri.

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 sposta dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC).

Tempestività dei pagamenti

L'Ufficio si è adoperato al fine di rispettare i tempi medi di pagamento delle transazioni commerciali, in quanto, il mancato rispetto comporta delle sanzioni, anche pesanti.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del DPCM del 22 settembre 2014 entro il 31 gennaio 2020 l'Ufficio ha provveduto a pubblicare sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" l'indicatore di tempestività dei pagamenti realizzato nel 2019 (-10,30 giorni), tenuto conto che la normativa vigente (D.Lgs. 09.11.2012 e D.L. 24.04.2014 n. 66 – Legge 23.6.2014 n. 89) prevede i seguenti tempi medi di pagamento: di 30 gg dalla data di ricevimento fattura o 60 giorni se pattuito in modo espresso con il fornitore. Sempre entro il 31 gennaio 2020 è stato pubblicato anche l'indicatore del 4° trimestre 2019 (- 15,73 giorni).

L'Ufficio ha inoltre provveduto a pubblicare, sul medesimo sito l'indicatore di tempestività dei pagamenti del 1° trimestre 2020 (-14,78 giorni), del 2° trimestre 2020 (-0,34 giorni) e del 3° trimestre 2020 (-15,59 giorni), entro 30 giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

La pubblicazione dei dati relativi al 4° trimestre 2020 è stata effettuata entro gennaio 2021 (-13,06 giorni) come pure la pubblicazione dei dati dell'anno 2020 (-11,57 giorni).

Per l'anno 2020 l'Ente ha quindi rispettato i tempi di pagamento.

Verifica inadempimenti

Le pubbliche amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica hanno potuto soprassedere sulle verifiche fiscali di norma necessarie per procedere ai pagamenti sopra i 5.000 euro (art. 48-bis del D.P.R. 602/1973).

L'emergenza Covid ha portato a sospendere tale adempimento, al fine di favorire la liquidità delle imprese.

Le verifiche sono state effettuate pertanto solo nella prima parte dell'anno (circa 90).

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

In merito al rendiconto 2019, il DM del Ministero dell'Economia e Finanze del 1 agosto 2019 ha apportato delle modifiche al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'Ente ha rispettato tutti e 3 i parametri di equilibrio.

Anche per il rendiconto 2020 tutti e 3 i parametri di equilibrio sono stati rispettati.

ENTRATE

E' stato costantemente effettuato il monitoraggio delle entrate iscritte a Bilancio e verifica eventuali nuove entrate.

Si è provveduto alla trasmissione periodica ai vari responsabili dei dati riferiti alle entrate di competenza allo scopo di verificarne lo stato di accertamento e riscossione, nonché alla trasmissione delle entrate a residui (partite arretrate da incassare) allo scopo di tenere gli uffici aggiornati sullo stato del recupero delle entrate pregresse accertate ma non riscosse.

Dal primo gennaio 2019 è partito l'obbligo di emettere fattura elettronica anche nei confronti dei privati. L'Ufficio Ragioneria si adopera tempo per tempo per tale adempimento.

ATTI DI LIQUIDAZIONE DIGITALI

Nel mese di ottobre 2020 è stata attivata la nuova procedura relativa agli atti di liquidazione digitali. Al riguardo è stato effettuato un incontro formativo rivolto a tutti i dipendenti interessati e dopo l'attivazione il personale dell'Ufficio Ragioneria ha prestato e continua a prestare supporto ai colleghi per la corretta gestione degli atti.

FABBISOGNI STANDARD

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Essi costituiscono i nuovi parametri a cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali di comuni, città metropolitane e province, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica.

La determinazione dei Fabbisogni Standard punta a promuovere un uso più efficiente delle risorse pubbliche e, attraverso il D.Lgs. n. 216 del 26/11/2010, è stata affidata a SOSE – Soluzioni per il

Sistema Economico S.p.a. (società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (88%) e dalla Banca d'Italia (12%)), in base all'art. 10, comma 12 della Legge n. 146 del 08.05.1998) la predisposizione delle metodologie utili all'individuazione e determinazione dei Fabbisogni Standard. Il criterio dei fabbisogni standard per la valutazione dei fabbisogni finanziari degli Enti Locali poggia sull'idea che le necessità finanziarie di un ente locale sono espressione delle caratteristiche territoriali e degli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Esso si differenzia radicalmente dall'approccio della spesa storica, in quanto ha la finalità di misurare le differenze nelle necessità finanziarie di enti locali attraverso l'utilizzo di tecniche statistiche ed econometriche.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22.11.2019 è stata avviata la rilevazione, attraverso appositi questionari, dei dati necessari all'aggiornamento dei fabbisogni standard con i dati dell'esercizio 2018. I dati contabili ed altre informazioni tecniche riguardanti l'Ente nel suo complesso sono stati raccolti ed elaborati da questo Ufficio con la collaborazione di tutta la struttura comunale e sono stati comunicati a Sose S.p.a.

SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ufficio Unico Ragioneria ha trasmesso al Dipartimento del Tesoro, tramite l'applicativo Partecipazioni, i dati inerenti le partecipazioni, dirette e indirette, detenute al 31 dicembre 2018 in società ed enti, oltre ai dati relativi ai rappresentanti dell'Amministrazione in carica negli organi di governo di società ed enti nel corso del 2018 (art. 17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014).

L'Ufficio ha inoltre comunicato, sempre attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it>, i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 23.12.2019.

Le risultanze della revisione periodica sono state inoltre pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesse alla Corte dei Conti.

Per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/12/2020 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2019, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

ADEMPIMENTI FISCALI

Anche gli adempimenti fiscali relativi all'anno 2020 hanno subito delle variazioni di scadenze in seguito all'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19.

In particolare la scadenza della presentazione della dichiarazione IVA per l'anno 2019 è stata prorogata al 30 giugno 2020 (dal 30 aprile 2020). L'Ente vi ha adempiuto nei termini previsti.

Altro adempimento è costituito dalla presentazione trimestrale della comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA; l'adempimento si è rivelato particolarmente complesso a causa della necessità di indicare i dati riguardanti gli acquisti e vendite in regime di split payment. L'adempimento è stato effettuato per il quarto trimestre 2019 (invio dati il 27 febbraio), per il primo trimestre 2020 (invio dati il 30 maggio 2020), per il secondo trimestre 2020 (invio dati il 9 settembre 2020) e per il terzo trimestre 2020 (invio dati il 27 novembre 2020).

NUOVO TESORIERE

Nel mese di settembre è stata avviata la procedura di affidamento del servizio di tesoreria dei Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo e San Pietro di Feletto, in lotto unico, per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2025, da effettuarsi tramite procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 sulla Piattaforma telematica M.E.P.A. – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (determinazione n. 557 del 10/09/2020).

Il servizio è stato affidato all'istituto di credito Credit Agricole FriulAdria S.p.a.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'attività dell'Ufficio Tributi, nel corso dell'anno 2020, si è concretizzata nell'espletamento dei vari adempimenti riguardanti l'I.M.U. ordinaria, alla conseguente attività accertativa per il recupero dell'evasione di detto tributo, nonché il recupero dell'evasione della T.A.S.I., tributo soppresso ed unificato all'I.M.U. a far data dal 1° gennaio 2020; la riscossione ordinaria dell'I.M.U. avviene in forma diretta, mentre la riscossione coattiva è stata affidata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27.09.2017 al Concessionario Agenzia delle Entrate – Riscossione.

L'Ufficio Tributi si occupa anche di attività riguardanti altri tributi ed imposte comunali, da tempo affidati in concessione o esternalizzati.

In merito al personale addetto all'Ufficio Tributi vi è da segnalare l'ampliamento dell'orario di lavoro da 30 a 36 ore, a far data dal 1° dicembre 2020, dell'Istruttore Tecnico – cat. C, assunto inizialmente tempo parziale (27 ore) nel corso dell'anno 2019, il cui orario era già stato ampliato a 30 ore con decorrenza dal 1° settembre 2019; si evidenzia inoltre che l'istruttore amministrativo-contabile, Cat. C assunto dal 1° settembre 2019, a seguito della cessazione dal servizio per pensionamento, è stato di fatto adibito ad altre attività da settembre 2020.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha inciso sull'attività dell'Ufficio e sull'andamento delle riscossioni di alcuni tributi; maggiori specificazioni verranno espresse nell'analisi di ogni singola voce di entrata.

I.M.U. 2020

L'IMU ordinaria relativa all'anno d'imposta 2020 è stata accertata per € 2.493.024,35, somma superiore di € 103.024,35 allo stanziamento definitivo di Bilancio di € 2.390.000,00. Si deve però considerare che lo stanziamento iniziale di bilancio, approvato prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria da Covid-19, di € 2.620.000,00 (risultato dalla sommatoria della previsione iniziale IMU di

€ 1.750.000,00 e di quella della TASI di € 870.000,00), è stato ridotto in corso d'anno allo stanziamento sopra descritto in funzione della ben nota situazione di crisi economica conseguente all'espandersi dell'epidemia/pandemia. Di fatto, si deve considerare che la riscossione dell'I.M.U. ha avuto una contrazione di circa € 127.000,00.

Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, confermata per l'anno 2020 in € 612.500,11, il gettito lordo stimato è stato di circa € 3.105.500,00.

Inoltre sono stati accertati € 42.002,60 relativi ad arretrati per IMU degli anni precedenti versati dai contribuenti a seguito di ravvedimento o spontaneamente; sono stati accertati anche € 9.124,08 per arretrati ex TASI.

Dall'entrata in vigore dell'I.M.U. (anno 2012), si sono susseguite diverse modifiche relativamente al nuovo tributo in particolare: definendo le fattispecie imponibili, attraendo ad imposizione le abitazioni principali, le relative pertinenze ed i fabbricati rurali, aumentando la base imponibile, modificando le modalità di pagamento e riservando una quota di gettito allo Stato.

Dal 1° gennaio 2013 vi sono state delle ulteriori modifiche sulla riserva di gettito a favore dello Stato. L'imposta su tutti gli immobili, è infatti interamente versata al Comune, con la sola esclusione dei fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi che viene incassata dallo Stato). E' poi intervenuta la sospensione del pagamento dell'imposta sulle abitazioni principali, decisa dal Governo in prossimità della scadenza della 1^ rata ed all'esonero dal pagamento dei fabbricati merce nel secondo semestre.

A gennaio 2015 è stata inoltre rivista l'IMU agricola per il 2015 con effetti anche sul 2014, che ha modificato l'esenzione attraendo ad imposizione con decorrenza dal 01.01.2014 i terreni agricoli individuati nell'elenco ex novo dell'ISTAT e dal 01.01.2016 tornati esenti con la manovra di stabilità 2016, che ha introdotto nuove disposizioni normative come la sostanziale abolizione dell'imposizione su alcune tipologie di edifici industriali (cosiddetti "imbullonati" – di cui però non vi è stata perdita di gettito su detta tipologia di edifici, in quanto l'Ente non ha stabilito aliquote eccedenti lo 0,76%) e la nuova regolamentazione a livello nazionale dei comodati.

Dal 1° gennaio 2020, con la Legge di Stabilità 2020, la TASI è stata accorpata all'IMU, eliminando di fatto una duplicazione di un tributo avente la stessa base imponibile.

Il Comune ha approvato il nuovo regolamento IMU con deliberazione n. 23 del 03.08.2020, con applicazione dello stesso dal 01.01.2020, e le nuove aliquote IMU (risultanti dalla sommatoria delle vecchie aliquote IMU con quelle della TASI) con la successiva deliberazione n. 24 in pari data.

Con il nuovo regolamento IMU è stata introdotta una sorta di "proroga" del versamento della 1^ rata dell'anno 2020, a causa della situazione eccezionale venutasi a creare in conseguenza dell'epidemia da Covid-19: il Comune non procederà all'irrogazione di sanzioni e interessi per i versamenti della 1^ rata effettuati entro il 31.10.2020.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO 2020

L'attività di accertamento dell'evasione I.M.U. e TASI risulta piuttosto complessa e si avvale di un insieme combinato di mezzi, sia interni che esterni alla struttura organizzativa comunale.

Tale attività prevede controlli incrociati dei dati relativi alle dichiarazioni ed ai versamenti effettuati in autotassazione dai Contribuenti con i dati delle variazioni anagrafiche (immigrati, emigrati e deceduti, per l'attribuzione della soggettività passiva), delle variazioni urbanistiche (inserimento/depenamento di un terreno nel piano regolatore generale per attestare la qualità di area fabbricabile data ad un terreno), delle variazioni edilizie (permessi di costruire piuttosto che di ristrutturare/restaurare; anche in questo caso per l'accertamento dell'oggetto di imposta area fabbricabile), delle unità immobiliari presenti nel Catasto Edilizio Urbano con le relative rendite (per l'individuazione della base imponibile), dei soggetti proprietari o titolari di altro diritto reale così come presenti nei contratti registrati presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (per

l'individuazione dei soggetti passivi), e di ogni altro elemento utile all'individuazione dei soggetti passivi e dei beni con i relativi valori.

Le attività vengono svolte, in parte attraverso incroci tra banche dati comunali, in altra parte attraverso l'utilizzo di collegamenti telematici con le banche dati Enti esterni (Agenzia delle Entrate (dati fiscali e catastali), Conservatoria dei Registri Immobiliari, ecc.).

Dall'anno 2012 i pagamenti IMU e TASI avvengono, per normativa statale, attraverso il modello F24, in luogo del c.c.p.: l'Ufficio Tributi provvede con regolarità, allo scarico, alla rielaborazione e all'inserimento nelle procedure informatiche dell'Ente, di tutti i flussi provenienti dall'Agenzia delle Entrate.

La disamina delle posizioni tributarie viene condotta attraverso la bonifica delle banche dati, mirando alla regolarizzazione delle posizioni di tutti i contribuenti, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2014 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione) con riferimento all'IMU e alla TASI.

Per quanto riguarda l'ICI, a fronte di uno stanziamento di € 2.000,00 sono stati accertati € 2.204,14, con una maggiore entrata di € 204,14; trattasi di incassi per somme iscritte a ruolo, riferiti a provvedimenti di accertamento stralciati dai bilanci degli anni precedenti in quanto ritenuti di incerta esazione.

E' proseguita l'attività accertativa per il recupero dell'evasione IMU, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2014 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione): è stata accertata un entrata pari ad € 184.730,24, a fronte di una previsione di € 170.000,00, con una maggiore entrata di € 14.730,24.

E' proseguita anche l'attività accertativa, avviata durante l'anno 2016, per il recupero dell'evasione della TASI: si è provveduto ad emettere provvedimenti di recupero evasione per € 44.429,22, a fronte di una previsione di € 40.000,00, con una maggiore entrata di € 4.429,22.

Complessivamente sono stati emessi n. 849 avvisi di accertamento (distinti in n. 419 per IMU e n. 430 per TASI).

Si evidenzia che l'attività accertativa si è in parte ridotta soltanto durante il periodo di chiusura delle attività dovuta all'emergenza sanitaria, ma di fatto non si è mai interrotta; appena è stato di nuovo possibile, in maniera graduale, sono riprese le attività di notifica dei provvedimenti emessi.

Si è provveduto inoltre ad evadere le richieste di rimborso IMU e TASI anni 2020 e precedenti, per la quota di competenza comunale: sono stati emessi n. 54 provvedimenti di rimborso (distinti in n. 25 per IMU e n. 29 per TASI), per una somma complessiva pari ad € 16.625,44.

Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.)

La gestione di questo canone, in vigore dal 01.01.2016, in sostituzione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), è affidata in concessione alla ditta Abaco S.p.a. di Montebelluna fino al 31.12.2021, a seguito di espletamento gara.

Facendo riferimento alla previsione definitiva di € 87.000,00, sono stati accertati € 84.245,27, con una minore entrata di € 2.754,73.

In realtà la minore entrata è molto più elevata: lo stanziamento iniziale di bilancio, approvato prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria da Covid-19, di € 110.000,00 è stato ridotto in corso d'anno allo stanziamento sopra descritto in funzione della crisi economica conseguente all'espandersi dell'epidemia/pandemia ed ai vari provvedimenti di esenzione disposti dal Governo a favore dei mercatali e degli esercenti pubblici esercizi; inoltre vi è da tener conto che vi sono delle somme da

restituire ai mercatali per circa € 25.000,00, in quanto incassate prima della decisione del Governo di procedere all'esonero. Tale minore entrata è stata in parte ristorata con apposito fondo stanziato dallo Stato per € 30.450,81.

Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (I.P.D.P.A.)

La gestione di queste imposte è affidata, come per il Canone OSAP, in concessione alla ditta Abaco S.p.a. di Montebelluna fino al 31.12.2021, a seguito di espletamento gara.

Nell'anno 2020 non ci sono state modifiche, né per quanto riguarda la disciplina dell'imposta, né per quanto riguarda le tariffe.

Rispetto alla previsione di bilancio di € 91.000,00 per l'imposta di pubblicità, alla fine dell'anno 2020 risultano accertati € 90.760,76, con una minore entrata di € 239,24, mentre per i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, si è accertata un'entrata di € 1.476,00 a fronte di una previsione di € 1.500,00, con una minore entrata di € 24,00.

Come per la C.O.S.A.P., la minore entrata è ben più elevata in quanto durante l'anno 2020 non sono state realizzate tutte quelle attività ricreative, sportive e di spettacolo in genere che generavano incassi "temporanei". Si evidenziano che gli stanziamenti iniziali di bilancio, ridotti in corso d'anno, erano i seguenti: imposta di pubblicità € 110.000,00 e diritti sulle pubbliche affissioni € 3.500,00; di fatto, si deve quindi considerare che vi è stata una diminuzione nella riscossione di queste entrate di circa € 21.000,00 e non vi sono stati ristori statali specifici.

Addizionale I.R.P.E.F.

A decorrere dall'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è pari allo 0,70%.

La previsione iniziale di bilancio di € 940.000,00 è stata prudenzialmente ridotta in corso d'anno ad € 900.000,00 in funzione degli effetti negativi della pandemia da Covid-19 sull'economia e di conseguenza sulla base imponibile IRPEF.

La quantificazione puntuale della minore entrata è risultata, per questo tributo, molto difficile, in quanto è presumibile che farà riferimento, per la gran parte, alla riduzione dell'imponibile IRPEF 2020 dei lavoratori dipendenti (si precisa, infatti, che il gettito proviene per oltre il 70% da imponibile IRPEF dei redditi di lavoro dipendente e di pensione).

Gli incassi avvenuti durante l'anno 2020 riguardano, da una parte, i versamenti del saldo 2019, che sono stati contabilizzati in c/residui, e, dall'altra, i versamenti in acconto per l'anno 2020; solo con i versamenti relativi al saldo 2020 che saranno incassati nel corso dell'anno 2021 si avrà riscontro della minore entrata dovuta agli effetti negativi della pandemia.

Si rileva invece una maggiore entrata di € 73.056,50 in conto residui dovuta ad incassi per addizionale comunale all'Irpef relativa ad anni pregressi.

Imposta di Soggiorno

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento, entrato in vigore il 15.03.2018. L'imposta di soggiorno è applicabile dal 15.05.2018.

La previsione iniziale di bilancio di € 9.300,00 è stata ridotta in corso d'anno ad € 2.600,00 e le somme accertate sono state veramente esigue (€ 1.280,00).

La minore entrata, dovuta alla sospensione di tutte le attività a causa dell'emergenza sanitaria e alla conseguente successiva riduzione di turisti durante la stagione estiva, è stata in parte ristorata con apposito fondo stanziato dallo Stato per € 8.093,61.

Si precisa che le strutture ricettive hanno l'obbligo di versare al Comune l'imposta di soggiorno riscossa con periodicità trimestrale (entro il giorno 16 del mese successivo al trimestre).

Da tener presente che le somme incassate hanno destinazione vincolata, le spese correlate possono essere attivate solo ad avvenuto incasso di somme corrispondenti e le somme non utilizzate alla fine dell'esercizio 2020 sono confluite nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

INVENTARIO

L'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto all'analisi, codifica e predisposizione documentazione per l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

COMPLESSO VACCARI - PALAZZO MUNICIPALE

I lavori del terzo stralcio del restauro del Palazzo, su progetto a firma di un gruppo di professionisti con a capo l'arch. Compostella, di importo pari a € 1.613.000,00 che completano la funzionalità dell'edificio, affidati alla ditta Sice Costruzioni, sono conclusi. Nel corso de lavori sono state approvate delle varianti e dei lavori aggiuntivi nonché aggiornati i piani di sicurezza a causa dell'emergenza sanitaria in atto, i costi aggiuntivi hanno trovato copertura nelle somme derivate dal ribasso d'asta.

Sono state eseguite le verifiche propedeutiche al collaudo tecnico amministrativo affidato all'ing. Dal Moro.

Sono state restaurate le lapidi e le teste in marmo di Chisini e Balbi, poste al piano primo del Palazzo, dal restauratore Ivan Ceschin.

Visto la tipologia di intervento di ristrutturazione dell'edificio che ha previsto il miglioramento dal punto di vista termico dell'involucro del fabbricato (pareti, finestre e copertura) e l'utilizzo di impianti che prevedono un basso consumo di energia è stato affidato allo studio Nadalin l'incarico di predisporre quanto necessario per la richiesta di contributo "conto termico 2".

A completamento della funzionalità della nuova sede municipale sono stati acquisiti tramite un contratto di sponsorizzazione con la ditta Battistella di Pieve di Soligo gli arredi (scrivanie, sedie, e armadi) per un valore di circa € 119.000,00.

Gli arredi sono stati completati con la messa in opera dei tendaggi e l'acquisto di accessori per i bagni e per gli uffici (specchi, tappeti, cestini, portaombrelli e appendiabiti).

E' stato approvato il progetto della segnaletica di orientamento, che prevede l'installazione della segnaletica di sicurezza e di indicazione dei vari uffici. Il progetto prevede inoltre che siano installate due mappe tattili e sia segnalato l'ingresso al municipio per le persone ipovedenti.

Nella parte esterna del nuovo municipio sono stati completati i lavori, affidati alla ditta Lorenzon Costruzioni, di regimazione delle acque meteoriche e la **sistemazione delle aree del cortile posto a sud del Palazzo Vaccari**. I lavori hanno subito nel corso dell'esecuzione due varianti e l'aggiornamento dei costi della sicurezza dovuto all'emergenza sanitaria in atto, mantenendo il costo complessivo di € 204.100,00. Nell'ambito dei lavori è stata posizionata nel cortile sud del Palazzo una scultura dell'artista Elio Ermano.

La sistemazione è stata completata con la piantumazione dell'aiola a nord del palazzo e a ridosso dell'edificio denominato polo del gusto.

Per quanto riguarda il **corpo accessorio centrale (ex palestra)**, è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dai professionisti con capogruppo l'arch. Righetto. Il progetto approvato prevede la realizzazione di uno spazio multifunzionale su due piani con un quadro economico che prevede una spesa complessiva di € 560.000,00.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione del patrimonio

Procedimenti amministrativo gestionali:

In tutti gli edifici viene costantemente monitorato il funzionamento delle uscite di sicurezza, viene effettuato il controllo degli impianti antincendio, antintrusione, degli estintori, delle porte tagliafuoco e della luci di emergenza, degli ascensori e dei servoscala, nonché sostituito/sistemato serramenti e vetrate, se necessario.

L'Ufficio interviene costantemente sulle strade a seguito di segnalazioni varie di avvallamenti sconnessioni/ chiusini non allineati al piano, alle quali viene dato seguito sistematicamente con maestranze interne e/o con ditte specializzate. Accerta se di competenza di altri enti/società gestori dei servizi ed in tal caso segnala loro di intervenire.

Appalti pluriennali di manutenzione strade.

Avviati nuovi appalti per la manutenzione ordinaria delle strade comprese attività invernali sgombero neve-ghiaccio; nonché avviato l'appalto per la esecuzione della segnaletica orizzontale e verticale.

Casa Associazioni: effettuato intervento manutentivo all'impianto fognario; avviata pratica e operazioni per la nuova sistemazione dell'archivio comunale con scaffalature compattabili; ordinaria manutenzione.

Caserma Carabinieri: modifica impianto fornitura elettrica; intervento straordinario su impianto fognario.

Gestione patrimonio

Procedimenti amministrativo gestionali:

Attività continuativa in itinere con particolari problematiche inerenti:

- forniture di energia e calore per gli stabili comunali;
- forniture di beni di consumo e servizi specializzati per manutenzione e funzionamento degli ambienti;
- giochi presso i parchi: controlli di verifica periodica situazione di sicurezza dei giochi ed effettuazione delle manutenzioni necessarie.
- arredi e decori in occasione di manifestazioni e ricorrenze: attività di reperimento beni e servizi per allestimenti di ambienti esterni ed interni, piazze e parchi;
- attività di manutenzione della caserma dei carabinieri in base al contratto d'affitto;
- affidamento di servizi strutturali manutentivi, a supporto delle attività di assistenza sociale;

Trasloco dall'Ex Municipio via Majorana

Sono stati approntati l'appalto di servizio esterno per lo spostamento del materiale cartaceo dalla ex sede via Majorana, verso la nuova sede municipale in Piazza Vittorio Emanuele e presso l'archivio comunale; al trasloco è stato affiancato l'attività del personale operaio per la preparazione delle attività di movimento e la integrazione di quanto necessario, anche tramite l'acquisto ed utilizzo di materiali di consumo, per la puntuale e regolare realizzazione del trasferimento degli uffici ed archivi.

Archivio Comunale presso Casa delle Associazioni

E' stata svolta la pratica VVFF, il progetto di implementazione dell'archivio esistente, la realizzazione con gli operai comunali del trasferimento del materiale cartaceo anche mediante l'asportazione delle scaffalature inutilizzabili preesistenti, la installazione delle nuove scaffalature compatibili mediante appalto esterno, al fine di poter trasferire i documenti in coordinamento con il trasferimento degli uffici comunali.

Terreno via F.Fabbri ex az. Albarossa

Acquisizione perizia di stima ai fini della cessione con ripristino urbanistico-ambientale.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Natale Grotto

L'implementazione progressiva delle procedure informatiche mediante UNIPASS consente agli operatori di consultare e conoscere la situazione degli iter amministrativi delle pratiche edilizie ed urbanistiche. Ciò è conseguito anche grazie ad una maggiore conoscenza e diffusione dell'utilizzo del sistema presso gli operatori che via via si accreditano per il servizio. Il soggetto gestore di UNIPASS nel corso del 2020 ha provveduto ad implementare la gamma delle procedure informatiche assoggettate, in particolare quelle relative a nuove disposizioni di Legge.

Il personale dell'Ufficio Tributi, per le necessità istruttorie proprie continua ad avvalersi del Servizio per le informative e i chiarimenti necessari. E' proseguita in maniera sistematica la verifica e la gestione inerente PERMESSI, CILA, SCIA, ecc. come da specifiche indicazioni del PEG.

Analogamente è proseguita l'attività di costruzione di un sistema operativo integrato per le procedure SUE, SUAP ed UNIPASS.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Acquisto e manutenzione dei mezzi e attrezzature per squadra operai

Ordinaria fornitura di materiali, carburanti e attrezzi; manutenzione di mezzi ed attrezzi.

Revisioni degli automezzi ed attrezzature speciali, secondo le programmate scadenze.

Acquisto e manutenzione strumentazione e attrezzature per gli ambienti di lavoro/servizio

Ordinaria acquisizione di strumenti e attrezzature e loro manutenzione.

Acquisto di materiali igienizzanti e mascherine ai fini emergenza anti-Covid-19.

Acquisto di depuratori d'aria per i locali.

Integrazione servizi di pulizia anche ai fini emergenza sanitaria in corso e del trasloco della sede municipale.

Autovettura VW targa TV267717

Effettuata rottamazione ed eliminazione dal magazzino comunale dove era ricoverata da oltre 30 anni, dopo l'avvenuto sequestro.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

I Servizi Demografici si occupano di numerosi procedimenti e subprocedimenti, aventi principalmente finalità certificativa.

Gli operatori, titolari di deleghe di funzioni e di incarichi di firma, devono necessariamente operare con competenza ed una buona autonomia, anche perché non è sempre possibile applicare procedure standardizzate. Molti procedimenti richiedono infatti la disamina di documenti recenti e di documenti molto datati, per cui è necessario verificare le norme vigenti al momento del loro rilascio. Per gli atti provenienti dall'estero è anche essenziale operare una verifica delle convenzioni internazionali vigenti tra l'Italia e lo Stato che ha redatto l'atto e l'ha trasmesso per la trascrizione; mentre per le sentenze di divorzio emanate da un giudice straniero, l'Ufficiale di Stato Civile deve accertare pure la trascrivibilità dei documenti secondo le disposizioni della Legge n. 218/1995 concernente il diritto internazionale privato.

Vi sono molti prodotti da gestire quotidianamente, in evasione alle istanze presentate allo sportello, telefonicamente, via email e via PEC, da parte dei cittadini e di altri soggetti pubblici e privati.

Pieve di Soligo è sede di molte banche, uffici postali ed agenzie di vario tipo, per cui confluiscono allo sportello demografico, per ottenere l'autentica di firma su dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e su dichiarazioni di vendita di beni mobili (autovetture, autocarri, ciclomotori, ecc.), anche persone residenti nei Comuni limitrofi.

A causa della situazione emergenziale da Covid-19 gli accessi avvengono su appuntamento.

La situazione emergenziale ha comportato quindi un aumento di richieste e trasmissione di documenti via email, specie per le pratiche di residenza. Molto spesso la documentazione è incompleta; sono quindi necessari ripetuti contatti per acquisire la documentazione mancante.

E' stato riscontrato pure un considerevole aumento di richieste d'iscrizione nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.), per lo più da parte di coloro che hanno acquistato la cittadinanza italiana negli ultimi anni ed anche una conseguente maggiore quantità di richieste di trascrizione di atti provenienti dall'estero.

Durante le assenze di parte del personale per ferie o altri motivi, le attività di front office e di back office sono particolarmente impegnative.

Nell'ultimo biennio il Servizio Demografico è stato anche interessato da un importante ricambio di personale. A metà dicembre 2019 ha cessato l'attività lavorativa un'operatrice ed il 31 luglio 2020 una seconda operatrice. Quest'ultima nei mesi precedenti il pensionamento ha pure effettuato diverse settimane di assenza per ferie.

In contemporanea, un'altra operatrice del Comune di Pieve di Soligo ha recuperato parecchie ore di lavoro straordinario effettuate nell'anno 2019, in quanto non monetizzabili.

Con 2 nuove figure nuove e completamente da formare, vi è stato chiaramente un maggiore carico di lavoro per le altre operatrici e talvolta si sono verificati ritardi nell'evasione della corrispondenza.

A luglio 2020 è intervenuto pure il trasloco nella nuova sede municipale, seguito dagli adempimenti elettorali per il Referendum Costituzionale e le Elezioni Regionali del 20/21 settembre 2020, in pieno periodo estivo e con organico ridotto.

Tuttavia, il servizio di apertura al pubblico è stato garantito sia a Pieve di Soligo che a Refrontolo e così pure il servizio di stato civile il sabato per le dichiarazioni di nascita e di morte in scadenza.

Il personale ha prestato pure assistenza in occasione della celebrazione di matrimoni civili. Purtroppo, in seguito ai 2 pensionamenti di cui sopra, nel Comune di Pieve di Soligo e in quello di Refrontolo (in gestione associata) sono rimaste in tutto solo 3 operatrici con delega piena ad Ufficiale di Stato Civile.

Continua a trascinarsi il problema del consistente arretrato di atti di stato civile da trascrivere accumulato nel corso degli ultimi anni. Si tratta di documenti trasmessi prevalentemente dai Consolati italiani in Brasile ed in Argentina, anche in blocchi di 8/10 atti, riguardanti interi nuclei familiari che hanno ottenuto il riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis dallo stesso capostipite. La disamina dei fascicoli richiede molto tempo ed una specifica competenza in materia. Va verificato

che ogni certificato sia corredato dalla traduzione in lingua italiana e che siano presenti le legalizzazioni o le apostille. Effettuata la trascrizione degli atti, gli interessati verranno iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.), potranno ottenere il passaporto italiano ed avviare la pratica di acquisto della cittadinanza italiana per il coniuge straniero convivente. I solleciti per la conclusione di questi procedimenti sono frequenti e ripetuti, perché in alcuni Stati il possesso della cittadinanza italiana porta molti vantaggi.

Proprio al fine del riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis*, anche nel 2020 è arrivata una media di 5/7 richieste a settimana da parte di discendenti di avi italiani nati all'estero, per la verifica nei registri di Stato Civile del Comune della presenza di vecchi atti di nascita o di matrimonio riguardanti i loro avi. Infine, poiché i tempi per la conclusione di tali procedimenti presso i Consolati Italiani all'estero sono molto lunghi, alcuni discendenti di avi italiani arrivano in Italia come turisti, e chiedono di poter fissare la residenza nel Comune di Pieve di Soligo per rivolgersi poi all'Ufficio di Stato Civile ed ottenere il riconoscimento dello status di cittadino italiano.

A tutto ciò si aggiunge il fatto che il legislatore da anni continua ad introdurre nuovi istituti ed il personale fatica a trovare il tempo per la formazione e gli approfondimenti professionali necessari. La disciplina del cambio di residenza in tempo reale pone delle scadenze rigide da rispettare, come pure la trascrizione degli atti di stato civile e l'apposizione delle annotazioni sugli atti; le richieste di concludere accordi di separazione e di divorzio davanti all'Ufficiale di Stato Civile, prevedono l'istruttoria della pratica con acquisizione di documentazione da altri Comuni; le trascrizioni di accordi di separazione e di divorzio con l'assistenza degli avvocati, devono essere precedute dalla disamina dell'atto per vagliare se vi sono tutti i contenuti stabiliti dalle circolari ministeriali; la possibilità di dichiarare all'Ufficiale d'Anagrafe una convivenza di fatto o di far registrare un contratto di convivenza, richiede la gestione di tipologie diverse di schede di famiglia ed il rilascio di certificazioni ad hoc. Altri nuovi istituti sono: la costituzione di unioni civili davanti all'Ufficiale di Stato Civile; la possibilità per i genitori, di comune accordo, di attribuire il doppio cognome, paterno e materno, al momento della nascita di un figlio o di un'adozione; il diritto di ogni persona, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, di presentare all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza le Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.) contenenti le proprie convinzioni e preferenze in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche e trattamenti sanitari. Infine, il Regolamento U.E. 2016/1191, ha semplificato i requisiti per la presentazione di alcuni documenti pubblici nell'Unione introducendo dei moduli standard multilingue, mentre il Regolamento Europeo 2016/679, in vigore dal 25 maggio 2018, ha portato delle nuove disposizioni in materia di Privacy. Questa molteplicità di tematiche richiederebbe una formazione di tipo giuridico e, poiché nessun operatore ha quel tipo di formazione, coordinare le varie fonti e fornire all'utenza risposte corrette ed immediate è assai impegnativo.

Agli adempimenti propri di settore si sovrappongono poi altri adempimenti relativi ad attività che vedono come capofila altri Servizi dell'Ente, in particolare il Bilancio, il P.E.G. e gli adempimenti correlati. Inoltre, nonostante la gestione associata dei Servizi Demografici tra i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, le varie attività vengono effettuate utilizzando procedure informatiche e documentazioni cartacee gestite separatamente per ciascuno dei due Comuni.

Va infine rammentato che, nell'ultimo biennio, per il Comune di Pieve di Soligo ci sono state alcune importanti innovazioni:

- a gennaio 2018 è stato avviato il rilascio della Carta d'identità Elettronica (C.I.E.). Nella fase iniziale le C.I.E. venivano rilasciate solo su appuntamento, ma dal 2019 sono diventate una normale attività di sportello. Ai cittadini è stata offerta la possibilità di scegliere se effettuare il pagamento del documento in contanti oppure con il Bancomat, la Carta di Credito o Apple Pay. I dati personali rilevati arrivano in tempo reale al Ministero dell'Interno, che provvede all'emissione della C.I.E. Per coloro che scelgono di far recapitare il documento presso gli Uffici Demografici, è attivo il servizio SMS e quando il documento è disponibile per il ritiro il cittadino riceve un avviso sul cellulare. La carta d'identità cartacea viene quindi emessa per i soli casi di comprovata urgenza, secondo le disposizioni ministeriali.

- Il 5 giugno 2019 l'anagrafe del Comune di Pieve di Soligo è transitata nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), la banca dati istituita presso il Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Nell'A.N.P.R. stanno confluendo progressivamente tutte le anagrafi comunali e quando tutto sarà centralizzato i cittadini potranno richiedere i certificati anagrafici e la Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.) presso qualsiasi Comune italiano. A giugno 2021 è pervenuto il contributo ministeriale destinato ai Comuni che hanno effettuato il subentro entro il 31 dicembre 2019.
- Dal 2020 l'Ufficio Anagrafe è investito anche delle attività di analisi delle posizioni dei cittadini residenti nel Comune e degli ex residenti che hanno presentato domanda di riconoscimento del Reddito di Cittadinanza (RdC). Le attività vengono espletate direttamente nella piattaforma GePI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. E' richiesta la compilazione degli appositi campi per i seguenti requisiti: residenza in Italia per almeno 10 anni; residenza continuativa in Italia per almeno 2 anni, considerati al momento della presentazione della domanda; possesso della cittadinanza italiana oppure di Paesi che fanno parte dell'Unione Europea, o qualifica di familiare di titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure la condizione di cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

Considerati: il tempo occorrente per l'emissione delle C.I.E.; la nuova modalità operativa per la gestione dei cambi di residenza e per le variazioni dei dati direttamente nell'A.N.P.R.; la necessità del trattamento in A.N.P.R. degli errori bloccanti la certificazione, talvolta derivanti anche da caricamenti pregressi effettuati da altri Comuni; il continuo arrivo via mail delle dichiarazioni di cambio di residenza, con documentazione ripartita su più invii e le molte mail di richiesta di appuntamento, si può affermare che le attività di sportello, svolte in contemporanea con il servizio telefonico, occupano il personale per l'80% dell'orario di servizio. Nel tempo residuale, oltre alla redazione ed agli aggiornamenti degli atti propedeutici alla certificazione, all'analisi delle pratiche complesse, alle ricerche su registri di stato civile e su stati di famiglia originari, viene evasa la numerosa corrispondenza trasmessa da uffici legali, banche, altre pubbliche amministrazioni, cittadini.

Entrando nel dettaglio delle attività dei singoli uffici nell'anno 2020:

L'Ufficio Anagrafe ha rilasciato regolarmente la certificazione richiesta, ha effettuato autentiche di copie di atti, autentiche di firma su dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e su atti di vendita di beni mobili tra privati.

L'Ufficiale d'Anagrafe ha apportato le variazioni nella banca dati anagrafica nazionale (A.N.P.R.), e quest'ultima ha aggiornato direttamente la banca dati dell'Agenzia delle Entrate, per quanto riguarda il codice fiscale, della Motorizzazione Civile, per variazioni indirizzo su patenti e carta di circolazione degli automezzi e dell'I.N.P.S., per decessi, matrimoni e stati vedovili.

Attraverso la convenzione di Cooperazione Informatica sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate Siatel 2/Puntofisco, gli uffici comunali hanno invece potuto effettuare, con profili differenziati, la consultazione di dati anagrafici, codici fiscali e altre informazioni detenute dall'Agenzia delle Entrate.

Il Responsabile del Servizio Demografico, sottoscrittore della predetta convenzione, si è occupato anche del monitoraggio e dell'aggiornamento dei profili degli utenti dei vari uffici comunali (tributi, ragioneria, urbanistica, polizia locale, sociali), abilitandoli alla consultazione per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Nell'anno 2020 l'Ufficio Anagrafe ha registrato 404 immigrazioni, 454 emigrazioni, 330 cambi d'indirizzo, circa 150 variazioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, 87 nascite, circa 90 dati di matrimonio su schede anagrafiche individuali, 92 decessi. Nel corso dell'anno sono stati depositati 2 contratti di convivenza, per cui vi sono in totale 5 convivenze di fatto di cui alla Legge n. 76/2016.

Con riferimento al rilascio della certificazione anagrafica, si è riscontrata ancora molta richiesta da parte di studi legali e ditte incaricate di accertamenti tributari, oltre che dagli stessi cittadini. E' stata comunque proseguita l'attività di sensibilizzazione del cittadino ad un maggiore uso dell'autocertificazione, ricordando come questa soluzione consenta pure di risparmiare la spesa dell'imposta di bollo.

Anche nell'anno 2020 l'impegno dell'Ufficio Anagrafe è stato quello di continuare nella direzione di una sempre maggiore de-materializzazione; sia attraverso l'invio di certificati e documenti firmati digitalmente via PEC o via email, sia attraverso il completamento del progetto di scannerizzazione delle schede anagrafiche individuali e di quelle di famiglia più datate e compilate a mano, in modo da agevolare il rilascio delle certificazioni pregresse e liberare spazio negli uffici.

Nell'ottica della semplificazione, si è provveduto inoltre alla scannerizzazione dei cartellini delle carte d'identità cartacee ed alla loro trasmissione alla Questura.

Con riferimento ai documenti d'identità, sono state inviate le lettere di preavviso ai cittadini che avevano la carta d'identità in scadenza e sono state rilasciate 996 carte d'identità elettroniche e 30 carte d'identità cartacee.

L'Ufficiale d'Anagrafe ha redatto anche le attestazioni di diritto di soggiorno per cittadini comunitari, ha distribuito tesserini di pesca in forza di una convenzione sottoscritta con la Provincia di Treviso ed ha effettuato la consegna dei tesserini di porto d'armi rilasciati dalla Questura.

Nel mese di dicembre, previa campagna informativa, test del collegamento informatico con il Centro Nazionale Trapianti ed acquisizione della prevista autorizzazione per il popolamento della banca dati, è stato avviato il progetto "Una scelta in Comune", che offre ai cittadini la possibilità di operare la scelta sulla donazione degli organi e dei tessuti al momento del rilascio della carta d'identità elettronica. Nei mesi precedenti, in accordo con le Associazioni Avis e Aido, l'ufficio aveva comunque collaborato all'attività di sensibilizzazione verso tale donazione distribuendo del materiale informativo ai diciottenni.

Rimane da completare il progetto di adozione di uno schema tipo di convenzione per la fruibilità dei dati anagrafici da parte dei gestori di pubblico servizio, riprendendo la convenzione per l'accesso alla banca dati anagrafica sottoscritta nel 2017 con le Forze dell'Ordine per raccorderla con le disposizioni del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679 e con le indicazioni fornite dal Garante della Privacy. Nel frattempo vengono sottoscritte singole convenzioni, a richiesta di enti o gestori di servizi operanti a livello locale, con impegno di entrambe le Parti a conformarsi alla convenzione-tipo che verrà adottata dal Ministero dell'Interno, su conforme parere del Garante, ai sensi dell'art. 47, comma 1, ultimo periodo del D.lgs. 51/2018. Nel mese di marzo 2020 è stata infatti sottoscritta una convenzione tra il Comune e la Procura della Repubblica di Treviso.

Non appena tutte le banche dati dei Comuni saranno trasferite nell'A.N.P.R., per gli enti che operano a livello provinciale o regionale sarà tuttavia più rapido optare per la sottoscrizione di un'unica convenzione stipulata a livello centrale per l'accesso ad A.N.P.R. e poter così consultare i dati dei cittadini residenti in tutto il territorio nazionale.

La verifica dei requisiti riguardanti il riconoscimento del Reddito di Cittadinanza, con caricamento dati nella piattaforma GePI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha riguardato circa 150 posizioni.

L'Ufficio di Stato Civile ha provveduto al ricevimento di dichiarazioni, alla stesura di atti ed al rilascio di estratti e di certificati. Gli atti di stato civile dei non residenti sono stati trasmessi ad altri Comuni per la trascrizione via PEC, previa sottoscrizione con firma digitale.

Nell'anno 2020 è stata effettuata la stesura/trascrizione di 170 atti di nascita, 67 atti di matrimonio, 97 atti di morte, 175 atti concernenti acquisti di cittadinanza italiana o giuramenti. Una parte degli atti è stata redatta per ricevimento diretto delle dichiarazioni, l'altra parte per trascrizione di atti

trasmessi da altri Comuni, oppure di atti consegnati dagli interessati o inviati dai Consolati italiani. Sono state ricevute anche 33 richieste di pubblicazione di matrimonio; mentre non è stata invece presentata nessuna dichiarazione di costituzione di unione civile tra persone dello stesso sesso. Sono poi intervenuti, davanti all'Ufficiale di Stato Civile, secondo le previsioni dell'art. 12 della Legge n. 62/2014: un accordo di separazione tra coniugi, 8 divorzi ed una riconciliazione tra coniugi. Non sono invece pervenute convenzioni di negoziazione assistita da avvocati per separazione personale e per divorzio di cui all'art. 6 della Legge n. 62/2014.

Nell'anno 2020, sono state anche ricevute e poi inviate alla Banca Nazionale dei Trapianti 4 Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (DAT).

In occasione della stesura degli atti di nascita, l'Ufficiale di Stato Civile ha provveduto anche all'immediata iscrizione dei bambini in A.N.P.R.; in questo modo i codici fiscali sono stati attribuiti immediatamente mediante il collegamento con il gestionale dell'Agenzia delle Entrate e consegnati ai genitori.

Nell'ultimo periodo dell'anno la Prefettura di Treviso ha trasmesso molti decreti di conferimento della cittadinanza italiana. Gli acquisti di cittadinanza per maturazione del prescritto periodo di residenza in Italia, con prestazione del giuramento davanti all'Ufficiale di Stato Civile, hanno riguardato 64 adulti, mentre gli acquisti della cittadinanza per i figli minorenni conviventi con il genitore neo cittadino italiano sono stati 38. A questi si sono aggiunti 3 riconoscimenti della cittadinanza italiana jure sanguinis per discendenti di avi italiani emigrati all'estero che, arrivati in Italia, hanno fissato la residenza a Pieve di Soligo. Non vi sono stati invece nel 2020 procedimenti per l'acquisto della cittadinanza da parte di neo maggiorenni stranieri nati in Italia e con residenza continuativa in Italia.

A causa delle numerose cittadinanze pervenute negli ultimi anni, comportanti la trascrizione di atti di nascita e di matrimonio e alla continua trasmissione di atti da trascrivere da parte dei Consolati in seguito ai riconoscimenti avvenuti all'estero, da una stima approssimativa il quantitativo arretrato di atti da trascrivere è di circa 210.

Continuano a pervenire via PEC anche molte annotazioni da effettuare sui registri di nascita e di matrimonio (variazione di cognome/nome; apertura o chiusura tutela; acquisto di cittadinanza italiana; matrimonio, scioglimento o cessazione matrimonio da registrare su atto di nascita e matrimonio; decesso da annotare su atto di nascita). Nel 2020 sono state effettuate circa 170 annotazioni, ma altre ne sono arrivate in corso d'anno, per cui vi sono circa 130 annotazioni ancora da effettuare. Questo significa che nel rilasciare estratti di nascita e di matrimonio, l'Ufficiale di Stato Civile deve controllare costantemente i nominativi a cui si riferiscono le annotazioni giacenti.

Sono giunte anche circa 350 richieste di cittadini del Sud America volte a cercare nei registri di stato civile gli atti di nascita dei loro avi per ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis. Finora è stato possibile evadere i $\frac{3}{4}$ delle richieste, di queste circa 20 in modo positivo.

L'Ufficio di Stato civile ha rilasciato regolarmente anche le autorizzazioni al trasporto, al seppellimento di salma ed alla cremazione, anche previo ricevimento delle prescritte dichiarazioni di volontà. Inoltre, ha comunicato i nominativi dei deceduti al Casellario Giudiziale, inviando le informazioni via PEC al Sistema Informativo del Casellario (S.I.C.), in forza di una convenzione sottoscritta nel settembre 2015.

Per quanto riguarda l'aspetto certificativo, considerato che con le risorse organiche attuali è impossibile procedere al caricamento sintetico di tutti i registri di stato civile redatti prima dell'adozione del gestionale informatico, si è proseguito con i caricamenti delle informazioni essenziali degli atti in occasione dei singoli rilasci di estratti e certificati, in modo da velocizzare le successive emissioni per i medesimi nominativi ed agevolare le trasmissioni via PEC.

Nell'anno 2019 era stata approvata l'istituzione di Uffici di Stato Civile separati in luoghi diversi dalla Casa Comunale, presso strutture ricettive di particolare pregio storico, per la celebrazione di matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili. Nel mese di marzo 2020 era prevista la

pubblicazione dell'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni d'interesse da parte dei titolari delle strutture presenti sul territorio ma, a motivo della situazione di emergenza da Covid-19 che ha portato a rinvii anche per le celebrazioni civili già fissate, al momento la pubblicazione dell'avviso è stata sospesa. Nel 2020 sono stati celebrati 10 matrimoni civili, tutti alla presenza di un numero ridotto di invitati, nel rispetto della normativa di prevenzione dal Covid.

L'Ufficio Leva, ad aprile 2020 ha effettuato la trasmissione della lista di leva al Distretto Militare di Leva di Padova. Gli aggiornamenti dei ruoli matricolari, attraverso la registrazione di immigrazioni, emigrazioni e decessi sono stati sospesi, perché con circolare del 23 maggio 2017 il Comando Forze Operative Nord di Padova ha comunicato che l'aggiornamento dei ruoli suddetti non riveste più alcuna rilevanza ai fini militari e pertanto resta una mera attività interna dei Comuni. Tale attività ha comunque la sua rilevanza, ma con le incombenze e l'organico attuale, da qualche anno non viene più espletata.

L'Ufficio Elettorale ha curato la tenuta delle liste elettorali e dei fascicoli, apportando nel gestionale informatico le variazioni disposte con i verbali delle revisioni dinamiche e semestrali e con le revisioni dinamiche straordinarie adottate in occasione delle consultazioni elettorali.

I nuovi fascicoli degli elettori sono stati costruiti in formato elettronico, secondo le disposizioni ministeriali. Nell'ottica della de-materializzazione, per una maggiore razionalizzazione degli spazi dovrebbe essere effettuata la scannerizzazione per step di tutti i circa 6.500 fascicoli cartacei preesistenti, ma questo richiede il reperimento di idonee risorse economiche.

L'aggiornamento e la tenuta delle liste elettorali sono effettuati secondo le modalità indicate dalla 6^a SottoCommissione Circondariale di Conegliano e la stampa delle liste è stata eseguita in occasione delle consultazioni del 20/21 settembre 2020.

Con la collaborazione dei colleghi di altri Uffici comunali, in particolare per la copertura dei turni d'apertura nel giorno della votazione e nel giorno precedente alla stessa, sono stati espletati tutti gli adempimenti straordinari collegati al Referendum Costituzionale e alle Elezioni Regionali del 20 e 21 settembre 2020 (assunzione degli impegni di spesa e liquidazione spese di carattere generale; assunzione impegno di spesa e liquidazione lavoro straordinario al personale dipendente e ai componenti dei seggi; revisioni dinamiche straordinarie; aggiornamento e ristampa liste sezionali; assegnazione spazi propaganda; invio cartoline-avviso agli elettori A.I.R.E.; nomina degli scrutatori; coordinamento attività dei seggi, verifica dei verbali e dei plichi con il materiale e consegna degli stessi al Tribunale ed alla Prefettura).

Il 3 luglio 2020 è stato trasmesso alla Prefettura di Treviso il rendiconto delle spese complessivamente sostenute in preparazione del Referendum Costituzionale del 29 marzo 2020, poi rinviato, mentre il 20 gennaio 2021 è stato trasmesso quello relativo alle consultazioni del 20/21 settembre 2020.

Nel corso del 2020, presso l'Ufficio Elettorale sono state pure depositate diverse proposte di legge e iniziative popolari per la raccolta delle sottoscrizioni.

A gennaio 2020 sono stati aggiornati l'Albo dei Presidenti di Seggio e l'Albo degli Scrutatori.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico,

per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Come più volte sottolineato, l'obiettivo primario dell'Ufficio Informatico - C.E.D è quello di garantire la funzionalità delle dotazioni informatiche e tecnologiche in uso agli uffici comunali nonché il loro corretto utilizzo alla luce della vigente normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica. Fondamentale in questo senso l'attività di protezione dei dati dell'Ente, con la continua implementazione del piano di continuità operativa (disaster recovery), realizzato mediante l'adozione di procedure di salvataggio, tra cui l'utilizzo di supporti magnetici amovibili su cui riversare i backups da proteggere nella cassetta di sicurezza della banca.

L'ufficio C.E.D. ha seguito per la parte di propria competenza, gli adempimenti previsti dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019/2021, volti a conseguire una più capillare diffusione dei servizi digitali, tra cui carta d'identità elettronica, SPID e PagoPA. Tra questi anche i processi riguardanti la "dematerializzazione" e i flussi documentali digitali, l'implementazione del protocollo informatico;

Continuo è poi il supporto del CED a tutti gli Uffici e agli operatori comunali in materia di PEC, firme digitali (di cui cura il rinnovo dei certificati e la fornitura dei token USB), l'estrazione o l'elaborazione di dati particolarmente complessi, l'affiancamento nelle pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.i..

Sono state affidate alla gestione del CED anche nel 2020 tutte le apparecchiature telefoniche fisse, la telefonia mobile, le macchine fotocopiatrici ed affrancatrice, i rilevatori di presenza, le apparecchiature audio-video degli stabili comunali e tutti i relativi contratti di manutenzione. Tra questi, in particolare, i contratti di manutenzione dei software applicativi in uso, ivi inclusi quelli dei servizi al cittadino (SAC) e dei servizi e-government (servizi on-line).

In stretto rapporto con il Servizio Lavori Pubblici il CED ha seguito in particolare tutti gli interventi correlati al trasferimento degli uffici dalla sede provvisoria di Via Majorana alla nuova sede municipale di Piazza Vittorio Emanuele.

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno 2020 per il Comune di Pieve di Soligo, hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Dal mese di gennaio sono iniziati sopralluoghi e presi accordi con diverse ditte per la gestione e il trasferimento degli uffici, personal computer e stampanti, server, attivazione servizi connettività e link in fibra con Biblioteca e Casa delle Associazioni;
- Aggiornamento software SolariUdine parte web per gestione richieste permessi, ferie ecc.;
- Sostituzione firewall Scuola elementare “Zanzotto” ed elementare di Barbisano;
- Riformattazione di tutti i personal computer al pubblico della Biblioteca;
- Sostituzione access point wireless Scuola Media causa guasto;
- Cambio template del sito internet istituzionale;
- Unificato gestione firewall e gestione access point in un unico dispositivo armadio Nord della Scuola Media;
- Attivato servizio smart working dipendenti comunali;
- Riattivato servizio di manutenzione del sistema di videosorveglianza con sostituzione apparati;
- Videoconferenza: analisi e test per la scelta della più idonea piattaforma le videoconferenze in vista del primo consiglio comunale virtuale e altre riunioni;
- Verifica e risoluzione problemi connettività Internet scuole in vista dell’inizio anno scolastico
- Estrazione dati e assistenza alla Protezione Civile per la gestione della consegna mascherine e guanti alla cittadinanza;
- Sostituzione fotocopiatrice Biblioteca;
- Attività preliminari al trasferimento degli uffici: dalla connettività al sistema di apertura porta con badge RF e da telefono, installazione nuovo orologio marcatempo sede Vaccari;
- Installazione videotelefono IP (citofono) sede Vaccari;
- Trasferimento uffici: personal computer, stampanti, scanner e fotocopiatrici;
- Trasferimento server e apparati attivi con attività di modifiche ai record DNS;
- Installazione quadro elettrico per la gestione dell’apertura porta a vetri sede Vaccari: tramite orologio settimanale, badge e telefoni interni;
- Trasferimento centralino telefonico, antenne DECT e linee telefoniche.
- Designazione Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO/RPD) per il Comune di Pieve di Soligo per il biennio 2021/2022;
- Acquisto di cuffie microfonate da destinare ai dipendenti per videoconferenze e/o videocorsi formativi;
- Adesione alla Convenzione Consip “Apparecchiature Multifunzione 31 – noleggio” - lotto 3 per la fornitura a noleggio di n. 2 multifunzioni ubicate al piano primo e al piano secondo della Sede comunale per n. 60 mesi.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

L’Ufficio Unico di Statistica Pieve di Soligo – Refrontolo ha provveduto mensilmente all’elaborazione delle statistiche riguardanti l’Ufficio Anagrafe, l’Ufficio di Stato Civile, l’Ufficio Elettorale ed ha effettuato attività di coordinamento per le statistiche di altri Uffici Comunali.

Le statistiche anagrafiche mensili sono state elaborate solamente per uso interno, al fine della quadratura del dato relativo alla popolazione residente, perché da quando il Comune di Pieve di Soligo e quello di Refrontolo sono entrati nell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), all’elaborazione di quelle ufficiali provvede direttamente l’ISTAT.

L’Ufficio ha continuato invece ad inviare gli elenchi dei nominativi che hanno effettuato variazioni anagrafiche all’U.L.S.S., alla SAVNO, ad Alto Trevigiano Servizi ed ha trasmesso le variazioni di Stato Civile all’I.N.P.S. ed all’Ufficio di Registro. Su richiesta di enti pubblici e di privati, ha poi provveduto ad estrazioni di dati statistici per via o per frazione per interventi sul territorio e studi di settore.

A febbraio 2020 sono state inviate alla Prefettura le statistiche elettorali riguardanti le iscrizioni effettuate nel 2° semestre 2019 e le variazioni sulle liste elettorali effettuate a gennaio 2020, mentre ad agosto 2020 sono state trasmesse le statistiche riguardanti le iscrizioni effettuate nel 1° semestre 2020 e le variazioni effettuate a luglio 2020.

Nell'anno 2020 non sono state assegnate all'ISTAT Indagini Statistiche Multiscopo da svolgere con il metodo dell'intervista, a cura di un rilevatore, a famiglie campione.

Doveva invece essere effettuato il Censimento della Popolazione, ma a causa della situazione emergenziale dovuta a Covid-19, l'Istat ne ha disposto il rinvio all'anno 2021. A dicembre 2020 l'Istat ha però richiesto al Comune di provvedere alla Costituzione dell'Ufficio Comunale di Censimento e alla nomina del Responsabile, oltre all'espletamento di una serie di attività propedeutiche consistenti nel controllo dell'indirizzario e delle Sezioni di Censimento su file elaborati dall'Istat per circa 2.250 posizioni. L'attività è stata effettuata con la collaborazione dell'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata.

Anche il Censimento dell'Agricoltura verrà effettuato nell'anno 2021, ma sembra che il coinvolgimento dei Comuni sia solo marginale e che l'Istat abbia chiesto principalmente la collaborazione delle Regioni e delle Associazioni di settore.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Le scelte effettuate in materia di personale hanno continuato ad essere condotte in accordo con il Comune di Refrontolo in quanto il personale di entrambi i Comuni, pur mantenendo il rapporto di lavoro con l'Ente di assunzione, è assegnato, in forza della gestione associata delle funzioni, agli Uffici Unici.

Di rilievo, in un contesto che da anni vede gli obiettivi delle Amministrazioni in materia di politiche generali del personale condizionate da un quadro legislativo estremamente stratificato e complesso tendenzialmente orientato al contenimento della spesa, l'approvazione ad aprile 2020, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, del decreto recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni", in attuazione dell'art. 33 del d.l. 30 aprile 2019 n. 34, "decreto crescita", cui è seguita alla circolare esplicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 226/2020.

La capacità assunzionale dei Comuni si calcola ora sul rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Il meccanismo, che avrebbe dovuto fornire un quadro innovativo di regole volte a favorire

le assunzioni in correlazione ai dati di bilancio di ciascun Ente, in realtà presenta già molti aspetti controversi, a partire dall'infelice momento di adozione condizionato dall'emergenza Covid che con ogni probabilità porterà ad un peggioramento nella sostenibilità finanziaria dei Comuni e quindi una riduzione delle possibilità di assunzione. Anche la programmazione triennale dei fabbisogni sconta l'incertezza del meccanismo delineato dal decreto in quanto sono richiesti equilibri tra le entrate e le spese, che l'Organo di revisione deve peraltro asseverare, di non facile gestione.

Entrambi i Comuni, sulla base dei conteggi effettuati dall'ufficio personale, pur con molte incognite che saranno probabilmente oggetto a lungo di pronunce e pareri, in particolar modo delle diverse sezioni della Corte dei Conti, si collocano nella fascia dei c.d. Comuni "virtuosi" e possono quindi incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nei limiti delle percentuali indicate dal decreto stesso.

Sulla base del nuovo meccanismo, il Comune di Refrontolo ha integrato il piano triennale del fabbisogno del personale 2020/2022, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 19.09.2019, con un posto di Istruttore Amministrativo-contabile – categoria C, da assegnare al Servizio Affari Generali prevedendone la copertura nell'annualità 2020 mediante l'istituto della mobilità volontaria, fermo restando l'esito della procedura di cui all'art. 34 bis, comma 4, del d. lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 9, lett. b) della legge n. 56 del 2019. Presso tale area si è reso infatti vacante dal 1° agosto, con diritto alla conservazione, un analogo posto per assunzione da parte della dipendente assegnata di incarico di Istruttore Direttivo Amministrativo (Responsabile di Servizio dell'Area Affari Generali) a tempo determinato, per la durata residua del mandato amministrativo iniziato il 27.05.2019, presso il Comune di Farra di Soligo.

Il Comune di Refrontolo ha quindi accolto la richiesta di mobilità da una dipendente del Comune di Pieve di Soligo, transitata dal 15 settembre in comando, fino alla conclusione della procedura di mobilità obbligatoria, nella prospettiva dichiarata di un trasferimento definitivo attraverso l'istituto della mobilità, normativamente non perseguibile nell'immediato, a decorrere dal 1° novembre 2020. Il Comune di Pieve di Soligo, a fronte della concessione del comando e della prospettata mobilità, ha deliberato di procedere alla copertura del posto resosi definitivamente vacante mediante attingimento dalla graduatoria vigente del Comune di Follina, sottoscrivendo, fino alla data del 1° novembre, con la seconda classificata, un contratto a tempo determinato, trasformato a decorrere da tale data in assunzione a tempo indeterminato.

In precedenza il Comune di Pieve di Soligo aveva proceduto alla sostituzione, mediante mobilità dal Comune di Crocetta del Montello, di un Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D, assegnato ai LL.PP., a cui era stata concessa, a sua volta, la mobilità esterna verso il Comune di Nervesa della Battaglia (febbraio 2020) e di un Istruttore Amministrativo-contabile, Cat. C, assegnato al Servizio Demografico, collocato a riposo dal 31 luglio, mediante attingimento da una graduatoria vigente del Comune di Limana.

Ulteriori azioni effettuate dal Comune di Refrontolo hanno riguardato il definitivo trasferimento dal Comune di Revine Lago, a decorrere dal 1° giugno, di un istruttore Direttivo Tecnico, cui è stata assegnata la Responsabilità del Servizio Gestione Patrimonio e manutenzioni, utilizzato in modo congiunto a 18 ore dal 15 ottobre 2018.

È proseguito fino al 31 dicembre il contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato e parziale e quindi per 29 ore settimanali per la sostituzione di un Istruttore Amministrativo/Contabile – Cat. C, assegnato al Servizio Affari Generali, in aspettativa prima per motivi familiari dal 1° ottobre 2019 e successivamente dimissionario con decorrenza 1° agosto 2020.

Per sopperire ad esigenze temporanee dell'Amministrazione di Godega è stata sottoscritta idonea convenzione ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni ed Enti Locali del 22 gennaio 2004, per l'utilizzo congiunto di personale della Polizia locale nei giorni 28 febbraio, 1 e 2 marzo 2020. Analoga convenzione è stata sottoscritta con il Comune di Santa Lucia di Piave per assicurare, fino al 30 giugno al Servizio Lavori Pubblici, condizionato dall'esiguità numerica del personale stabilmente assegnato, un supporto tecnico nella realizzazione di opere pubbliche ed in particolare dei lavori di asfaltatura di alcune vie comunali.

Particolare attenzione è stata quindi dedicata ad attuare tutte le disposizioni emanate allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, anche all'interno dell'ambiente di lavoro ferma restando la necessità di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa.

Durante la fase più critica dell'emergenza si è fatto ricorso al lavoro agile come forma più evoluta di svolgimento della prestazione lavorativa, a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro, a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, alla riduzione della presenza dei dipendenti negli uffici mediante la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie, avendo cura di eliminare prioritariamente le situazioni di ferie pregresse non usufruite, alla possibilità da parte dei Responsabili dei Servizi di autorizzare modifiche temporanee dell'orario di lavoro (orario libero) dei singoli dipendenti di appartenenza, a limitare gli spostamenti del personale con incarichi ad interim o a scavalco relativi ad uffici collocati in sedi territoriali differenti, ad organizzare le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico).

Nella sua quotidianità l'Ufficio Unico Personale ha continuato poi ad espletare tutti i compiti relativi all'organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori: quella economica (elaborazione buste paghe e connessi adempimenti mensili ed annuali) attraverso ditta esterna, quella giuridica con proprio personale e quella previdenziale ed assistenziale (pensione, ricongiunzione, riscatto delle prestazioni lavorative, ecc.) attraverso l'ufficio unico intercomunale istituito, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Al seguito della sottoscrizione a dicembre del contratto collettivo integrativo 2019/2021, in attuazione del nuovo Contratto Nazionale di Lavoro del 21 maggio 2018 l'Ufficio ha proceduto alla concreta applicazione degli istituti, tra cui le progressioni orizzontali, ricontrattualizzate dopo molti anni di blocco, molti dei quali introdotti ex novo.

In entrambi i Comuni si è continuato infine a fare ricorso a lavoratori di Pubblica Utilità avviati tramite convenzione con il Tribunale di Treviso (violazione codice della strada) o in accordo con l'Ufficio per l'Esecuzione della Pena di Treviso (messa alla prova).

Costante è stata l'attività di formazione del personale dipendente, ancorché condotta tramite piattaforme e webinar a seguito dell'emergenza sanitaria. In questa direzione è stata sottoscritta anche nel 2020 la quota associativa con il Centro Studi della Marca Trevigiana comprendente 45 giornate di studio, mentre la spesa per la partecipazione ai corsi organizzati da altri soggetti secondo le specifiche esigenze di ciascun settore viene assunta di volta in volta.

Oltre alle singole giornate di formazione due operatori dei servizi demografici hanno partecipato a due seminari di riqualificazione professionale, il primo dall'11 al 13 febbraio 2020 e il secondo dal 29 settembre al 1° ottobre 2020, a Castel San Pietro Terme (BO) con insegnamenti di base ed esercitazioni pratiche.

Recente la nomina del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, costituito in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia.

Considerato quanto previsto dalla convenzione, il Comune di Pieve di Soligo, in quanto ente capofila, ha provveduto alla costituzione del Comitato con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n. 571 del 16.09.2020, individuando i componenti non di parte sindacale tra tutti i dipendenti delle Amministrazioni associate. In data 26.10.2020, il Comitato Unico di Garanzia, si è regolarmente insediato individuando, tra i vari componenti, il Presidente e il Vice Presidente, ed ha predisposto il previsto regolamento per la disciplina delle proprie modalità di funzionamento, approvato dalla Giunta comunale con provvedimento n. 178 del 14.12.2020.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Incrementare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente maggiormente esposto a rischi lavorativi

Verifica scadenze e organizzazione corsi di formazione sicurezza sul lavoro:

Attività continuativa in itinere per organizzazione formazione in scadenza: corsi avviati con la ditta appaltatrice del servizio RSPP comunale.

Il personale è stato generalmente investito della problematica lavorativa dovuta alle misure di prevenzione sanitaria dovute alla pandemia da Covid-19: sono state acquisite e divulgate varie misure preventive quali la distribuzione di mascherine di protezione, materiale igienizzante, installazione di schermi protettivi negli uffici e sui banconi, specie in presenza di sportelli al pubblico.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'Ufficio Avvocatura Civica ha continuato a svolgere attività di supporto e consulenza in ambito giuridico, legislativo e normativo agli Uffici e Servizi dell'Ente per la definizione di questioni varie predisponendo anche una soluzione transattiva al contenzioso relativo alla scuola di Solighetto. Ha difeso al Tar i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo nel contenzioso della Videosorveglianza, permettendo la stipula del relativo contratto di esecuzione dei lavori, ha elaborato la difesa avanti al Capo dello Stato per un noto caso di vigneto non autorizzato in area protetta, ed ha assistito gli Uffici Commercio e Edilizia in altre pratiche. L'Avv. ha preso parte agli incontri del gruppo di studio per la candidatura di Pieve di Soligo a capitale della cultura.

Congiuntamente ai Comuni di Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Segusino, Trevignano, Spresiano e Riese Pio X è stato affidato l'incarico della predisposizione di un patto parasociale ai

sensi dell'art. 122 D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, relativamente alla società Ascopiave Spa., quotata presso il segmento Star della borsa italiana e della conseguente assistenza nell'adempimento degli oneri pubblicitari nei seguenti profili:

- a) comunicazione alla Consob del patto parasociale stipulato;
- b) predisposizione dell'estratto per la pubblicazione sulla stampa quotidiana;
- c) comunicazione alla società quotata del patto parasociale stipulato;
- d) coordinamento con il Notaio prescelto per il deposito presso il Registro delle Imprese di Treviso-Belluno del patto parasociale.

Per quanto riguarda il contenzioso tributario è stato affidato in corso d'anno un incarico al Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana che da tempo ha costituito l'Ufficio Unico Intercomunale per la Gestione del Contenzioso Tributario, sia per la prevenzione di eventuali controversie riguardanti l'applicazione dei tributi comunali che per la fase successiva di difesa avanti le commissioni tributarie provinciali e regionali, per resistere in giudizio avverso un ricorso promosso contro avvisi di accertamento IMU anni d'imposta 2014 – 2015 – 2016 - 2017 e 2018.

In ambito assicurativo, l'obiettivo di una gestione organica delle assicurazioni, con coperture adeguate alle esigenze del Comune, è continuato tramite una fattiva collaborazione con la ditta esterna di brokeraggio. E' continuato in maniera efficace anche il recupero, dalle Compagnie assicurative, di somme dovute a titolo di indennizzo sulle polizze stipulate dal Comune. Il Comune ha continuato ad essere assistito in questo ambito da una Ditta esterna di brokeraggio che rappresenta il tramite tra il personale interno incaricato di questa specifica attività e le Compagnie assicurative che gestiscono le polizze All Risk Patrimonio, Responsabilità Civile Terzi e Prestatori d'Opera (RCT/O), RCA Libro matricola, incendio Furto e Kasco dei veicoli di proprietà dell'Ente, privati di Amm.ri e Dipendenti, Infortuni cumulativa, Tutela legale e peritale e Responsabilità Patrimoniale.

La gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT ha continuato a consentire in modo significativo il contenimento e la sostenibilità del premio e costi assicurativi. E' proseguita inoltre, con la collaborazione soprattutto della Polizia Locale e delle Manutenzioni, l'attività di recupero delle somme dovute, a titolo di risarcimento, per danni causati da terzi al patrimonio comunale.

Valutata la possibilità che l'indizione di una procedura negoziata in un momento di sospensione o quanto meno di operatività ridotta per la maggior parte delle attività dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 non avrebbe ottenuto i risultati attesi dall'Amministrazione, la Società Intermedia I.B. s.r.l., incaricata del servizio di brokeraggio assicurativo di questo Comune, è stata autorizzata a richiedere la proroga dei contratti di cui sopra fino al 31.12.2020.

Stante l'opportunità di dotare il proprio personale dipendente, il Segretario e gli Amministratori, di idonei presidi volti a tutelare l'incolumità degli stessi o a garantire idonea copertura in caso di ricovero ospedaliero causato da virus Covid-19, è stata sottoscritta una nuova polizza "Malattia#AndràTuttoBene", con validità fino al 31/12/2020.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni

autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Nei primi mesi del 2020 la Polizia Locale ha esplicitato il proprio ruolo istituzionale in tema di sicurezza della circolazione approfondendo particolare impegno nella gestione delle modifiche alla viabilità collegate ai cantieri per l'ultimazione del nuovo Municipio e per i lavori di rifacimento dell'acquedotto nel centro cittadino.

Dal mese di marzo l'attività del Servizio è stata riorientata per le esigenze di Ordine Pubblico disposte dalla Prefettura e dalla Questura per l'insorgere delle problematiche epidemiologiche derivanti dalla pandemia da Covid-19. Nei mesi successivi la tipologia di servizio è stata principalmente di controllo del territorio finalizzata alla verifica del rispetto dei provvedimenti governativi statali, regionali e comunali per l'attuazione del *lockdown*. In questo ambito sono operati centinaia di controlli anche festivi su persone ed esercizi commerciali ed elevate n. 18 violazioni amministrative.

Il servizio PL è stato inoltre impegnato in modo massiccio sotto il profilo amministrativo per la costante e quotidiana necessità di aggiornamento sulla copiosa produzione delle diverse disposizioni in tema di prevenzione dal contagio coronavirus provenienti dai soggetti preposti a livello nazionale e locale. In questo contesto particolare impegno è stato profuso nelle quotidiane attività di relazione e comunicazione con la cittadinanza e l'utenza in generale, disorientata per il continuo accavallarsi di disposizioni non coordinate.

Finché la situazione lo ha consentito si è continuato a mettere in atto specifiche attività di comunicazione e ascolto con gli anziani, con la realizzazione di un programma di visite individuali agli anziani over 80 con colloquio individuale e distribuzione di materiale informativo finalizzato alla prevenzione delle truffe e dei raggiri.

Elevato l'apporto della Polizia Locale per lo studio, la stesura degli atti e del controllo della regolazione del traffico in occasione dei numerosi lavori eseguiti nel territorio ed interessanti le arterie stradali. Di rilievo il coinvolgimento della fasi programmatiche ed esecutive dei progetti di ristrutturazione del ex palazzo Vaccari.

Al termine della fase più problematica della pandemia si sono riattivati i servizi stradali con l'utilizzo costante delle strumentazioni per il controllo degli eccessi di velocità nelle strade ove vengono segnalate maggiori criticità, insieme all'estensione dei servizi in orario serale negli ultimi mesi

dell'anno.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Relativamente all'acquisizione del sistema di varchi videosorvegliati, si è dato seguito alle procedure di gara che hanno visto instaurarsi un contenzioso giurisdizionale amministrativo con la ditta prima aggiudicataria, con il coinvolgimento dell'Ufficio Legale, conclusosi poi favorevolmente per l'ente. Si è quindi dato avvio alla fase operativa di realizzazione del sistema, conclusasi regolarmente in dicembre con l'attivazione del sistema dei varchi di lettura targhe.

Nell'ambito delle attività di controllo del territorio si è garantito il controllo del fenomeno dello stazionamento dei nomadi nelle aree industriali del paese, spesso articolato in più interventi operativi, realizzati di concerto con la Stazione carabinieri.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

La scuola è stata uno dei settori maggiormente stravolti dall'emergenza sanitaria legata al contenimento del contagio da Covid-19 che di fatto ha costretto le Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, a sospendere da febbraio la didattica in presenza e ad accelerare i tempi della messa in pratica della didattica online al fine di garantire una corretta, seppur minima, formazione.

In questo contesto e nell'ottica di supportare il comparto delle scuole dell'Infanzia, che più di altre hanno risentito della chiusura e dei mancati introiti a fronte di spese fisse non comprimibili, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, ha dato il via a interventi economici straordinari finalizzati, prioritariamente, a rifondere alle famiglie le rette versate nel periodo di chiusura delle scuole pur in assenza del servizio. Il contributo complessivo di € 75.000,00= è stato così ripartito: € 13.000,00= alla Scuola Infanzia "San Giuseppe"; € 22.500,00= alla Scuola Infanzia Paritaria "Maria Bambina", comprensivo di €. 3.500,00= per l'utilizzo dei locali scolastici per il *Centro Estivo 2020* di cui relazioneremo nel proseguo; € 32.000,00= alla Scuola Infanzia "Monumento ai Caduti"; € 7.500,00= al Centro Infanzia Elefante Blu. Ulteriori 6.000,00 mila euro sono stati stanziati a bilancio con apposita variazione ed assegnati al Centro Infanzia Elefante Blu, ad integrazione del contributo sopra indicato.

Nell'ordinarietà della gestione, si è provveduto a liquidare i contributi ordinari assegnati alle Scuole dell'Infanzia non statali per l'a.s. 2019/2020 ammontanti a complessivi 100.000,00= euro.

Sono stati altresì assegnati per l'a.s. 2020/2021 complessivamente 92.500,00 euro alle Scuole dell'Infanzia di Pieve di Soligo (€ 30.325,72=), Barbisano (€ 29.757,15=) e Solighetto (€ 32.117,13=), di cui 71.000,00= a titolo di contributo ordinario, integrato con successivo atto con l'ulteriore somma di €. 21.500,00=,

L'Ufficio ha provveduto altresì a trasferire alle medesime scuole anche la quota a ciascuna spettante a valere sul "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" destinato per il 2019 e per il 2020 dalla Regione del Veneto al finanziamento, in quota parte, delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia dalla nascita fino ai sei anni, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione. La Scuola dell'Infanzia Maria Bambina è risultata peraltro beneficiaria di un contributo regionale aggiuntivo di € 500,00, finalizzato al finanziamento di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge 107/2015, e la promozione di coordinamenti pedagogici territoriali.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le

spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

La programmazione dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione rivolta ad assicurare i servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e il diritto allo studio è stata ovviamente stravolta e condizionata dall'emergenza sanitaria.

Prima della sospensione delle lezioni, l'Assessorato aveva provveduto ad assegnare all'Istituto Comprensivo un contributo di complessivi € 22.000,00=, di cui è già stato liquidato il 60%, per sostenere il funzionamento dei plessi scolastici, la realizzazione dei progetti "Piano Offerta Formativa" e il potenziamento del laboratorio di lingue avviato lo scorso anno scolastico per le classi terze della scuola secondaria di Primo Grado e delle classi quinte delle Scuole Primarie ed esteso nel corrente anno alla Scuola dell'Infanzia con la presenza di un esperto (€ 21.000,00) nonché il progetto "Alunni meritevoli" con il quale ogni anno l'Istituto premia gli alunni che si sono distinti negli Esami di Stato o per il conseguimento di risultati di eccellenza o per il conseguimento di certificazioni internazionali (€ 1.000,00).

La somma di € 3.000,00=, finanziata quest'anno con risorse proprie stante la mancata assegnazione della somma da parte del Consorzio al Comune, non è stata liquidata in quanto l'Istituto Comprensivo ha potuto usufruire di finanziamenti statali per la copertura delle spese per la realizzazione dei progetti.

La scuola nell'attività didattica a distanza e al fine di accedere e partecipare alle lezioni anche gli studenti con svantaggi socio-economici, superando così il divario tecnologico fra famiglie di alunni della stessa classe, sono stati acquistati 4 tablet con relative SIM ceduti in comodato gratuito alla scuola.

Per supportare invece le famiglie nella spesa scolastica è stata deliberata la restituzione della quota relativa al servizio di trasporto scolastico non usufruito e già versata per l'anno scolastico 2019/2020, pari ad un terzo di quanto corrisposto.

Considerato che la chiusura prolungata delle scuole ha privato i bambini non solo dello studio, ma anche della socialità, dello scambio umano con insegnanti e amici di classe occasioni, della crescita personale. Per questo l'Assessorato alla Pubblica Istruzione si è impegnato per organizzare l'attività *#Ultimo giorno di scuola*, con spettacoli di giocoleria e intrattenimenti, quale momento dedicato agli alunni che si sono apprestati al passaggio da un ordine scolastico a quello successivo. L'attività si è tenuta presso la Casa delle Associazioni e si è articolata in due giornate, il 13 e il 27 giugno, una per le classi quinte della scuola primaria e una per classi terze della scuola secondaria di 1° grado, nel rispetto di tutte le disposizioni previste per il distanziamento sociale.

Per il tramite dell'Associazione Culturale "Giovani Accordi – Piccolo Coro di Refrontolo", l'Assessorato ha inoltre sostenuto la costituzione di una Commissione musicale chiamata ad esaminare gli studenti interessati ad iscriversi al nuovo indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado, peraltro non più avviato a causa dell'emergenza sanitaria.

Un contributo economico straordinario di 7.500,00 euro è stato liquidato anche a favore del Collegio Vescovile Balbi Valier al fine di concorrere al mancato incasso delle quote di rette dei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno.

Per la scuola primaria, al fine di garantire anche nell'a.s 2020/2021 la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni residenti attraverso il sistema della cedola libraria, reintrodotta dall'art. 36 della L.R. 27 giugno 2016, n. 8 è stata predisposta per i genitori una nota informativa, consegnata contestualmente alla cedola predisposta dall'Ufficio Unico Scuola con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo, personalizzata per ogni alunno.

Attenzione era stata riposta anche ai cicli di studio successivi presenti nel territorio, con particolare riferimento alla realtà dell'Istituto Superiore Casagrande, a cui era stato riconosciuto un contributo di € 500,00= a sostegno delle spese relative al trasporto ed ospitalità dei docenti formatori che avrebbero dovuto presenziare al progetto di formazione alunni e docenti sul Service Learning presenziato al progetto di formazione alunni e docenti sul Service Learning. Purtroppo il progetto non ha avuto seguito a causa dell'epidemia derivante dal virus COVID-19.

Agli studenti della scuola superiore di secondo grado sono state altresì assegnate a dicembre, le borse per meriti scolastici per l'anno scolastico 2019/2020:

Consapevoli che il sistema scolastico avrebbe purtroppo avuto a che fare ancora a lungo con l'emergenza Covid-19, l'Assessorato e l'Ufficio Scuola si sono attivati, sin da giugno per garantire tutti i servizi scolastici - pre e post lezioni, scuolabus e mensa. L'ufficio ha provveduto, in collaborazione e coordinamento con l'Istituto Comprensivo, sulla base delle linee guida adottate dal Governo, ad adottare tutte le misure atte a garantire l'osservanza del distanziamento sociale e ha supportato l'ufficio manutenzioni nell'individuazione degli interventi di edilizia necessari: sono stati recuperati nuovi spazi e create nuove aule, mentre quelle già esistenti sono state rese più spaziose per accogliere nuovi banchi monoposto anche riposizionando le armadiature e le lavagne. Tutte le scuole sono state dotate di idonea segnaletica orizzontale e verticale, sia all'interno degli edifici che all'esterno.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Scuole: vengono costantemente eseguiti lavori di manutenzione (idraulica, falegnameria, infissi, elettrici, piccole tinteggiature) richiesti dall'Istituto Comprensivo.

- Scuola Media Toniolo: oltre alla manutenzione ordinaria, sono stati affidati interventi all'impianto elettrico ai fini funzionali richiesti.
 - Sostituito serramento completo - ingresso palestra entrata lato sud;
 - Fornito nuovi piani per banchi ai fini miglioramento degli spazi scolastici per emergenza;
- Scuola Zanzotto: oltre all'ordinaria manutenzione, ai fini della prevenzione pandemica, è stata abbattuta una parete tra due aule ed integrati gli impianti elettrici e di illuminazione; è stata avviata attività di manutenzione straordinaria in copertura del portico nord-ovest;
- Scuola Solighetto: effettuata manutenzione ordinaria ed avviata nuova pratica di prevenzione incendi;

- Scuola Barbisano: effettuati interventi su impianto riscaldamento ed alla mensa, come richiesto, quindi la manutenzione ordinaria.
- Scuole istituto comprensivo: fornitura lavagne magnetiche a muro, per miglioramento situazione emergenziale spazi scolastici

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Agli studenti della scuola superiore di secondo grado diplomati e iscritti ad un corso universitario sono state assegnate delle borse di studio di complessivi € 300,00. L'obiettivo è quello di sostenere, attraverso un premio economico, il diritto allo studio universitario.

E' stato approvato il bando per l'assegnazione diretta di borse per meriti scolastici agli studenti della scuola superiore di secondo grado che prevede un riconoscimento di € 300,00 ciascuno anche a due diplomati iscritti ad un corso universitario. L'obiettivo, anche in questo caso, è quello di sostenere, attraverso un premio economico, il diritto allo studio universitario. Sono pervenute 5 istanze a fronte delle 2 borse disponibili.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Anche le attività dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e dell'Ufficio Scuola, rivolte ad assicurare i servizi scolastici di competenza del Comune, quali l'assistenza, il trasporto e la refezione, sono stati completamente stravolte dall'emergenza sanitaria e dalla sospensione delle lezioni.

Dal 23 febbraio sono venuti infatti meno tutti i servizi gestiti fino a quel momento dall'Amministrazione.

L'Ufficio in prospettiva della riapertura dell'a.s. 2020/2021, ha consegnato idonea comunicazione a tutte le famiglie per l'utilizzo del sistema informatizzato di iscrizione alla mensa e al trasporto ed ha organizzato in videoconferenza mediante la piattaforma Zoom l'annuale riunione informativa.

E' stata rivista l'organizzazione del servizio mensa mediante la distribuzione del pasto su vassoio preformato e il consumo al banco, dopo un'accurata igienizzazione dello stesso, presso aule comunque diverse da quelle dedicate alle lezioni, fatta eccezione per le classi a tempo pieno della Primaria Zanzotto che continuano a fruire del servizio mediante scodellamento, ancorché con un doppio turno.

Al fine di migliorare la qualità del servizio l'ufficio ha provveduto all'acquisto di tavoli in acciaio per riammodernare l'arredo delle mense scolastiche.

Anche il servizio di trasporto è stato ripensato tenendo conto delle direttive provenienti dagli organi superiori in materia di affollamento massimo e distanziamento: disinfettante per mani, assegnazione di un posto, controllo della salita e della discesa per evitare assembramenti, controllo mascherina, sono le procedure adottate per tutte e tre le linee che servono la scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie, fatta eccezione per il plesso di Barbisano non coperto dal servizio pullman.

Per garantire agli studenti residenti nella frazione di Barbisano di raggiungere gli Istituti Scolastici aventi sede in altri Comuni utilizzando i mezzi pubblici di linea durante il periodo di chiusura del ponte in via Piave, dal 14 settembre al 17 ottobre, è stato assicurato un servizio navetta bus tra la frazione di Barbisano e la Piazza Vittorio Emanuele II del Capoluogo, con due corse al mattino da Barbisano verso il centro di Pieve di Soligo (alle ore 6.30 e alle ore 7.25), e quattro corse di ritorno dal centro a Barbisano (alle 13.01 dall'ISIS "Marco Casagrande", 13.40, 14.20 e 18.10);

L'impegno dell'Assessorato è stato poi indirizzato ad assicurare un servizio di sorveglianza prescolastica di 30 minuti da svolgere presso le scuole Primarie di Barbisano e Solighetto e della Scuola Secondaria di Primo Grado a favore delle famiglie in cui l'orario di lavoro di entrambi i genitori, o dell'unico genitore, era incompatibile con quello di apertura della scuola (5 minuti prima dell'inizio delle lezioni) e non avevano la possibilità di fruire del servizio di trasporto organizzato dall'Amministrazione o rappresentano altri validi motivi familiari.

Il servizio è stato attivato in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana con cui questo Comune ha sottoscritto nel 2013 una convenzione per lo svolgimento in forma associata di lavori socialmente utili "Nonno vigile".

Per assicurare l'istruzione anche a persone ormai escluse dal mondo scolastico, sono stati avviati, in collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti CPIA "A. Manzi" di Treviso, a cui fa capo la sede associata di Vittorio Veneto, percorsi per una offerta formativa articolata per l'istruzione e la formazione permanente a favore degli adulti anche stranieri (alfabetizzazione di base, l'assolvimento dell'obbligo scolastico, promozione culturale, rimotivazione e riorientamento all'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche).

Stante il mancato accordo con l'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" per l'utilizzo dei locali scolastici, è stata sottoscritta apposita convenzione con la Parrocchia di Santa Maria Assunta di Pieve di Soligo per la fruizione degli spazi necessari presso il patronato Careni, il cui finanziamento è stato effettuato con risorse proprie per un importo complessivo di €. 10.000,00=

Sempre nell'ottica di mantenere viva l'attenzione nei confronti di bambini ed adolescenti, è stata garantita a luglio l'attività dei centri estivi per bambini e ragazzi, gestita da diversi anni in forma associata con il Comune di Refrontolo che funge da Capofila. Sono state apportate doverose modifiche rispetto all'attività degli scorsi anni, nello specifico delle sedi e dell'assetto organizzativo, introducendo criteri per l'accesso prioritario al servizio agevolando quelle famiglie in cui la conciliazione tra vita familiare e lavorativa fosse di difficile gestione o in cui fossero presenti membri con fragilità. In particolare il centro estivo, che negli ultimi anni era stato organizzato presso la scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di Refrontolo, ha visto quest'anno l'utilizzo di due ulteriori sedi a Pieve di Soligo, presso la scuola primaria Zanzotto e la Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Bambina", a cui è stato riconosciuto un contributo di € 3.500,00 euro per la disponibilità dei locali dove hanno trascorso tutto il mese di luglio gli iscritti più piccoli. Sulla base delle indicazioni nazionali e regionali, l'attività è stata organizzata garantendo in particolare installazioni di triage di accoglienza all'esterno delle sedi, corsi di formazione per gli operatori organizzati dall'Azienda Sanitaria, sanificazione dei locali, controllo dello stato di salute degli utenti, creazione di gruppi ristretti e stabili di bimbi, senza attività comuni fra gruppi, ingressi scaglionati degli utenti. Il servizio, gestito da una Cooperativa, ha ospitato 172 bambini dai 5 ai 14 anni con il coinvolgimento di 55 animatori, tra coordinatori, animatori senior e animatori junior.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Danilo Collot

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione

Villa Brandolini: viene effettuata dalle maestranze comunali la manutenzione dei parchi interni in concomitanza con le manifestazioni ed eventi previsti, mentre ditte specializzate si occupano della manutenzione programmata del parco e di quella della villa con annessi.

Effettuato abbattimento pianta antistante muro di cinta sud, manutenzione impianto riscaldamento con sostituzione caldaia, della copertura in coppi, tinteggiature interne; rimosse pellicole sulle vetrate della serra; avviata sistemazione terreno e scarichi acque meteoriche retro edificio.

Interventi di manutenzione mirati alla conservazione di Villa Brandolini

Effettuati interventi ordinari di tinteggiatura interna, di sistemazione del manto di copertura in coppi e su impianti elettrici e straordinario su impianto di riscaldamento, con cambio caldaia.

Messa in sicurezza serre: acquisito parere alla Soprintendenza per intervenire sul cornicione e sulle pareti secondo relazione peritale dell'ing. Luca Toffoli e arch. Guido Corrocher, che hanno preventivato il quadro economico di spesa inserendo anche la ripassatura di tutta la copertura.

Cinema Careni: ordinaria manutenzione, controllo situazione perdite meteoriche.

Biblioteca: ordinaria manutenzione.

Gestione

Cinema Careni e Villa: controlli di sicurezza attraverso ditte incaricate dal Comune e opere di manutenzione ordinaria direttamente con maestranze comunali e a mezzo del gestore.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Le attività dell'Assessorato alla Cultura di Pieve di Soligo sono sempre state finalizzate alla promozione ed alla costante valorizzazione dei luoghi e degli spazi culturali cittadini con cui, di fatto, si identifica: il Cinema Teatro Careni, la Biblioteca Civica e il suo Auditorium, Villa Brandolini cui

si aggiungono storicamente le piazze i borghi e i luoghi pubblici in genere. Anche per il 2020 quindi, attraverso apposite azioni e progetti incubatori di creatività, idee e partecipazione attiva per i diversi soggetti e la comunità, nella programmazione è stato incentivato l'uso di queste strutture in modo che costituiscano uno sfondo qualificato e qualificante dell'operare quotidiano dell'Assessorato quali collettori culturali di prestigio in grado di servire un territorio che va oltre i confini comunali.

I progetti si sono sviluppati sempre in un'ottica di "sistema" e di rete, con il coinvolgimento di più soggetti, pubblici e privati, istituzionali e non, allo scopo di ottimizzare l'allocatione e la gestione delle risorse a disposizione. In questo contesto rientra l'adesione alla Rete delle Città della Cultura, presentata ufficialmente il 1° marzo 2016 al MiBACT, nata dalla volontà di creare una piattaforma di confronto e scambio per diffondere linee guida e buone pratiche utili per mettere in atto processi di gestione integrata e innovativa della cultura; l'adesione al servizio di assistenza per la grafica e per l'immagine coordinata e al progetto *RetEventi Cultura Veneto*, entrambi della Provincia di Treviso che li ha assicurati anche nel 2020. Il servizio di assistenza permette a questo Comune di contenere le spese per attività di comunicazione potendosi, allo stesso tempo, avvalere di personale provinciale con competenze specialistiche che si occupa dell'ideazione e dello sviluppo di campagne di comunicazione, di materiali di promozione del territorio e di progetti di rete tra i quali lo stesso cartellone *RetEventi* che raccoglie in un unico *Festival interdisciplinare* estivo-autunnale la pluralità di rassegne culturali, prodotte da soggetti diversi nel periodo che va da fine primavera all'autunno, nel quale maggiore è la propensione alla mobilità e alla partecipazione da parte dei cittadini trevigiani nonché la presenza di turisti veri, interessati ad assistere ad eventi e a scoprire luoghi di valore storico, architettonico e paesaggistico.

La difficilissima situazione che abbiamo vissuto nei mesi scorsi in seguito al diffondersi dell'epidemia derivante dal virus COVID-19 ha però costretto il governo, come noto, ad adottare misure di contenimento del contagio molto restrittive, con l'insorgere di svariate problematiche che hanno investito non solo l'ambito sanitario, economico, scolastico ma anche quello relativo al settore cultura. Tra le varie, è stata infatti prevista la chiusura di tutti i luoghi della cultura italiani, di fatto stravolgendo tutti i progetti culturali che questa amministrazione e il vivace mondo culturale pievigino avevano programmato. L'assessorato alla Cultura, nel "tempo sospeso" dei primi mesi dell'emergenza, da fine febbraio a fine giugno scorso, con la sospensione per l'appunto di tutte le attività al chiuso (Carenì, auditorium, Villa Brandolini) si è trovato a testare un nuovo modo di perseguire la propria missione, nonché gestire nuovi rapporti con l'utenza per "abituarla" a un approccio diverso e a nuove modalità di fruizione di contenuti culturali; delle attività proposte in tal senso daremo conto nel proseguo della relazione.

Da luglio in poi, nella fase di seppur graduale ripresa, l'assessorato ha inteso sostenere il comparto cultura per offrire nel contempo occasioni di socialità, conoscenza, svago alla comunità promuovendo la rassegna *E-state insieme a Pieve*, gestita dall'associazione culturale La Chiave di Sophia, grazie alla sottoscrizione di apposta convenzione. In ottemperanza alle linee guida per il contenimento del contagio sono stati approcciati strumenti utili di prenotazione e accoglienza del pubblico (es. piattaforma eventbrite), nella consapevolezza comunque che la riflessione su queste nuove modalità debba essere continuamente aggiornata e arricchita. L'obiettivo della rassegna, che ha visto la realizzazione di 17 eventi, sui 20 programmati, in collaborazione con realtà associative e operatori culturali del territorio, è stato quello di dare continuità alle attività che sono state sospese causa Covid-19, ideandone comunque anche di nuove e dislocandole in spazi "storici" e insoliti come Corte Morona. La rassegna è stata suddivisa in micro rassegne tematiche: *Cinema sotto le stelle* che ha visto la proiezione di quattro film di cui tre al Carenì il 25, 14 e 21 luglio, causa maltempo e una presso l'area verde di Barbisano, il 28 luglio; *Incontri con l'autore* di cui si fa cenno nel proseguo; *Concerto e musica* che ha visto il concerto *Il diavolo trilla* in Corte Morona del 17 luglio e il *Concerto dei giovani talenti del pianoforte* del 27 agosto in auditorium; *Spettacoli con Filosofia in chiave di violino* del 10 luglio in villa Brandolini, *Il segreto del bosco vecchio* del 18 luglio. Tre eventi sono stati

annullati; due, che vedevano la collaborazione del Gruppo Alpini di Barbisano e Gruppo Alpini di Pieve di Soligo, a seguito di precise disposizioni in materia di contenimento da Covid-19 da parte del ANA nazionale e *L'aperitivo in Villa* a causa delle condizioni climatiche non favorevoli.

TEATRO CINEMA CARENI E AUDITORIUM

Il Careni si è sempre contraddistinto per l'offerta teatrale, qualificata e qualificante. Grazie alle collaborazioni intessute col mondo del teatro amatoriale, dell'associazionismo e della scuola, si è dato vita, ad ottobre 2019, all'ottava edizione della rassegna *E' Teatro. Ancora Teatro - 2019/20* che si è conclusa anticipatamente lo scorso febbraio per le motivazioni di cui sopra. I tre spettacoli del 2020 hanno intrattenuto oltre 450 persone, coniugando la giocosità della commedia *Lui, lei e l'altro* del 9 gennaio, le allegorie di *C'est la vie* del 30 gennaio e l'universalità dell'essere donna nella commedia capolavoro di Eduardo De Filippo *Filumena Martorano* del 20 febbraio.

Sono stati sospesi a febbraio anche i progetti formativi dei corsi di alfabetizzazione al teatro iniziati ad ottobre 2019 condotti dall'Atelier Teatrale CarroNavalis, e conseguentemente anche i tre spettacoli/saggi programmati per maggio, così come la stagione cinematografica gestita dall'Associazione Culturale Careni e la rassegna di film d'autore dal titolo *Da cielo a terra*, organizzata dall'Associazione Cineforum QdP.

In vista dell'apertura della stagione cinematografica 2020/21, iniziata a settembre e purtroppo immediatamente sospesa ad ottobre a seguito dell'uscita del DPCM 24.10.2020, questa Amministrazione ha sostenuto l'Associazione Culturale Careni - Circolo di Cultura Cinematografica assegnando un contributo a titolo di rimborso spese finalizzato all'adeguamento dello stabile Careni per il contenimento del contagio da Covid-19, quanto a dispositivi di sanificazione e percorsi logistici (colonnine ect.) dedicati all'accoglienza, stazionamento e deflusso in sicurezza del pubblico presente. Tale sostegno rientra nell'ottica di una reciprocità funzionale alla gestione ottimale dello stabile, stante l'uso promiscuo di attrezzature e dispositivi da parte di questo Ente per la realizzazione di attività gestite in proprio o per conto terzi.

Per gli Istituti scolastici ed Enti/associazioni/istituzioni che organizzano eventi in assenza di fini di lucro l'Amministrazione Comunale ha previsto delle formule agevolate in esenzione della tariffa d'uso ma, causa Covid, le autorizzazioni concesse sono state revocate. Ricordiamo l'incontro nell'ambito della "*Settimana Sociale Beato Toniolo*" organizzato dalla parrocchia "Santa Maria Assunta" di Pieve di Soligo del 10 febbraio, che rientra però negli utilizzi parrocchiali dello stabile Careni, in virtù di quanto stabilito dalla convenzione rep. n. 2822 del 24.05.2001.

In Auditorium ricordiamo:

- l'incontro di presentazione dei risultati del dottorato di ricerca sulla sindrome di Down organizzato da AIPD Marca Trevigiana Onlus del 16 gennaio;
- lo spettacolo *Italianski Karashò* del 18 gennaio e il concerto corale dell'8 febbraio organizzati dal gruppo ANA - sezione di Pieve di Soligo;
- il corso *I funghi e il loro ambiente* organizzato dal Gruppo Micologico "P.A. Saccardo" e sezione Gruppo Micologico Sinistra Piave 12 e 19 e 18 e 25 giugno;
- l'incontro associativo organizzato dal 1° Club Frecce Tricolori dell'11 luglio;
- l'incontro di sottoscrizione protocollo fra Assindustria e imprese sul progetto *Smart Oasis* organizzato da Assindustria VenetoCentro del 13 luglio;
- la serata *Premio Toniolo* promossa dall'Istituto Diocesano "Beato Toniolo - Le vie dei Santi" del 7 ottobre;
- il corso di formazione volontari di servizio civile organizzato dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana del 2, 8 e 13 ottobre.

In Villa Brandolini ricordiamo:

- gli incontri/saggi periodici dell'Associazione Musicale Toti Dal Monte.

MOSTRE D'ARTE

Villa Brandolini ha ospitato la personale dell'artista Elio Armano dal titolo "*Elio Armano. Dentro il paesaggio - Quasi un'antologica*" organizzata dall'Associazione VenetoArte Onlus di Vittorio Veneto, grazie al contributo del Comune di Pieve di Soligo. La mostra, la cui inaugurazione era inizialmente prevista per il 29 febbraio slittata poi al 13 giugno nel rispetto delle misure governative per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica, ha visto un allestimento di esplicita impronta ambientalista; all'inizio del percorso, dove nella grande vasca di cenere e arbusti carbonizzati che richiama i mutamenti climatici, l'artista Elio Armano ha voluto inserire anche guanti e mascherine, espliciti richiami al particolare periodo che stiamo vivendo. L'esposizione ha raccolto le opere scultoree tra le più significative del percorso artistico del Maestro, quasi un'antologia per l'appunto come cita il titolo: da "*L'uomo seduto*" del 1965, emblema delle inquietudini imposte dall'avvento delle nuove tecnologie, ai multiformi cicli delle terrecotte, ricche di riferimenti a memorie del passato più arcaico e originario e insieme anticipazioni di un futuro solo ipoteticamente immaginabile. Si va così dai giardini, ai paesaggi, alle svariate serie di segni, tracce, frecce, stilemi puntuti, tubuli, baccelli, alle misteriose città senza tempo, alle enigmatiche "teste" vuote e forate, inquietanti figure della società dell'informazione, ai "*Bottoni cosmici*" frutto di una più pacata e rasserenante esigenza di contemplazione e molto altro. Ha visto la curatela di Dino Marangon e l'allestimento di Pierangelo Zanco cui è stato affidato, a marzo scorso e previa procedura comparativa, l'incarico di collaborazione a titolo gratuito con l'assessorato alla cultura al fine di coadiuvarlo nell'organizzazione di esposizioni artistiche.

Durante la quarantena, l'arte si è "reinventata on line": grazie alla disponibilità di Susanna Schenardi, che a titolo volontario e quindi gratuito ci ha reso partecipi delle sue competenze nel campo della storia dell'arte, è stata pubblicata su FB Pievecultura una serie di brevi e interessanti video smart, *Le pillole d'arte*, per raccontare i capolavori e non dei maggiori rappresentanti dell'arte veneta, aderendo così alle campagne #iorestoacasa, #laculturanonisferma, #larerisponde. I video, molto seguiti dal pubblico, hanno visto protagonisti Bellini, Cima da Conegliano, Giorgione e Carpaccio.

PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA "FORMATO FAMIGLIA" ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Nel 2020 Pieve di Soligo ha ricevuto nuovamente la qualifica di "*Città che legge*", vista la continuità nell'impegno per la promozione della lettura, fondamentale per la crescita socio-culturale dei cittadini. Per avere la possibilità di partecipare ai bandi che il Centro per il libro promuove per premiare i progetti più meritevoli in base a diverse sezioni è in programma di sottoscrivere un Patto locale per la lettura che preveda una stabile collaborazione tra l'Ente pubblico, Istituzioni scolastiche e soggetti privati per la realizzazione di pratiche condivise.

L'emergenza sanitaria Covid-19 e le restrizioni attuate per limitare il più possibile la trasmissione tra individui, con la chiusura delle scuole e la sospensione di tutte le attività in presenza, corsi, laboratori, conferenze, incontri con l'autore ha implicato lo stravolgimento della programmazione della Biblioteca a partire dalla modalità di fruizione. Dopo un primissimo periodo, 24-29 febbraio, nel quale la Biblioteca è rimasta chiusa al pubblico, dal 2 marzo è stato avviato il solo servizio di prestito dei libri, dapprima consentendo l'accesso agli utenti e successivamente tramite un carrello esterno. Già il 18 maggio, mettendo in atto una serie di pratiche anti-contagio e applicando le regole dettate dai vari DPCM, è stato nuovamente consentito l'accesso per il prestito dei libri, e dal 4 giugno la riapertura delle aule studio per un massimo, dato il necessario distanziamento, di 29 posti a sedere cui si aggiunge 1 postazione per l'uso del PC. A seguito del DPCM del 3 novembre, dal 5 novembre sono state nuovamente chiuse le aule studio e ripristinato il carrello esterno per i prestiti e le restituzioni. Si è deciso di continuare a garantire il servizio di consegna dei libri a domicilio,

intrapreso durante il periodo di lockdown per agevolare le persone che per precauzione preferivano non uscire di casa.

Nel periodo di sospensione totale o parziale dei servizi è stato portato a termine lo scarto di 399 documenti tra quelli deteriorati e non più utilizzabili e quelli obsoleti e non più rispondenti alle finalità della biblioteca. Ciò ha permesso tra le altre cose di liberare alcuni scaffali e quindi lo slittamento di intere sezioni bibliografiche e il riordino e la pulizia dei ripiani e dei libri. Inoltre sono stati archiviati in ordine alfabetico tutti i moduli di tesseramento degli utenti, eliminando quelli doppi.

Visto il riscontro positivo dei corsi organizzati nel 2019, si è ritenuto di programmare, appena la normativa anti-contagio l'ha consentito, anche per il 2020 un seminario di lettura espressiva con l'attore e formatore Giovanni Betto. Il corso, 4 incontri più l'esibizione finale, si è tenuto tra giugno e luglio e ha registrato il numero massimo di partecipanti, ovvero 12. Analogamente è stato organizzato un corso di lettura ad alta voce per i Bruchi dei libri e potenziali nuovi lettori per bambini condotto da Susi Danesin, strutturato in 4 incontri a cadenza settimanale dal 21 settembre. Il corso che prevedeva una quota d'iscrizione ha registrato 17 iscritti. L'ultimo incontro, posticipato per un contrattempo della titolare, è stato poi rinviato per sopravvenute restrizioni anti-contagio.

Continua l'incremento dei titoli inseriti, 91 in tutto, nello scaffale dedicato al progetto "Euklidea: crescere con le scienze" ideato dalla Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Biblioteche in collaborazione con numerosi partner, con lo scopo di promuovere la divulgazione scientifica nelle biblioteche rivolgendosi a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni, formalmente deliberata nel 2017 da questo Comune insieme agli altri aderenti al Sistema Bibliotecario del Vittoriese. I libri del progetto oltre a quelli selezionati per il Progetto Libernauta e Libernauta junior e per il Progetto Premio SOLiGATTO continuano a essere contraddistinti da relativa etichetta. Tutto ciò sia per facilitare l'individuazione dei testi a scaffale ma anche per dare particolare risalto a libri che esperti del settore selezionano di anno in anno perché ritenuti di particolare valore per i messaggi che trasmettono.

Il 12 gennaio si è tenuto, in Auditorium, in collaborazione con l'Università Adulti di Pieve di Soligo e la partecipazione del coro Incantus di Miane un omaggio alla pievigina Valentina Azzalini, e ha avuto circa 70 spettatori.

Il 25 gennaio e 22 febbraio si sono tenuti i 2 incontri che hanno concluso il ciclo denominato Bibliofilò, iniziato il 30 novembre 2019, con Ilaria Baldin educatrice musicale e formatrice nazionale per il programma *Nati Per la Musica*, rivolto alle famiglie, percorso con strategie pratiche per i genitori per nutrire la relazione con i figli tramite il gioco, le fiabe, la musica cantata, suonata e ballata. Dall'esigenza nata durante il periodo di isolamento è nato il progetto Genitori al centro proposto dalla stessa Baldin a sostegno e supporto ai genitori nell'educazione dei figli per educare in casa. Il progetto di formazione on line sviluppato in 4 videoincontri nel mese di luglio è stato organizzato in collaborazione con i Comuni di Sarmede e di Cordignano e ha visto la partecipazione complessiva di 13 famiglie di cui 5 residenti nel comune. La biblioteca ha dato il proprio contributo alla bibliografia rispetto ai temi, tra quelli trattati, delle regole e delle attività da svolgere in casa per sostenere lo sviluppo psico-motorio e socio linguistico. Ovvero libri che forniscono spunti per gestire gli spazi in casa, predisponendo angoli di interesse alla lettura, alla manipolazione di materiali vari, all'esperienza sonora musicale, per costruire rituali che scandiscono il tempo. Per dare continuità al progetto e affrontare nuovi temi è stato organizzato un secondo ciclo di appuntamenti online, denominato Genitori al centro 2, in collaborazione con il Comune di Cordignano, 6 appuntamenti a cadenza quindicinale, dal 19 novembre al 18 febbraio 2021. Il programma è stato presentato da Ilaria Baldin in un incontro libero, sabato 26 settembre. Per fidelizzare e responsabilizzare i partecipanti è stato convenuto un costo di iscrizione di € 30,00= per le famiglie residenti e di € 50,00= per le famiglie non residenti per un introito complessivo per il Comune di Pieve di Soligo di € 210,00=.

In seguito al DCPM dell'11 giugno che ha consentito una seppur graduale ripresa delle attività, considerata anche la presenza in biblioteca di una nuova sezione dedicata alla montagna, il 19 giugno presso il teatro Careni è stata organizzata la presentazione del libro Prealpi Flash, di Giovanni Carraro, guida a 47 tra passeggiate ed escursioni nelle Prealpi trevigiane tra Segusino e Vittorio Veneto. L'evento ha avuto 83 spettatori e ha dato il via alla programmazione del calendario E-state insieme a Pieve, in collaborazione con varie associazioni del territorio. Primo appuntamento del calendario, in collaborazione con il Cai di Pieve, la proiezione del film Cansseja, nel cuore del Cansiglio, di Tullio Bernabei e Antonio De Vivo e la presentazione di Toio De Savorgnani che si è tenuto il 2 luglio presso il teatro Careni e ha registrato un buon successo di pubblico, circa 80 persone.

Il calendario ha visto anche 5 appuntamenti per la presentazione di altrettanti libri alla presenza degli autori, organizzati in collaborazione con l'Università Adulti di Pieve e l'accompagnamento canora/strumentale dell'Associazione musicale Toti dal Monte. Ovvero:

- 9 luglio. Ofelia. Storia di canto, di terra e di amore, di Luisa Antonini (30 presenze);
- 16 luglio. Le cose nuove. Rinascere più forti sulle orme del Toniolo, di Marco Zabotti (118 presenze);
- 23 luglio. Il cervo e il bambino, di Francesco Vidotto (84 presenze);
- 6 agosto. Introduzione all'induismo, di Andrea Berton (circa 95 presenze);
- 28 agosto. La veglia di Ljuba di Angelo Floramo (61 presenze).

Il 30 luglio in collaborazione con la Fondazione Francesco Fabbri è stato organizzato, presso il giardino di Villa Brandolini, l'incontro 33 campanili 33, il suono che ci manca, con la partecipazione di Roberto Masiero, Carlo Sala e, in collegamento, il fotografo Roberto Senigaglia (20 presenze)

Il 31 agosto, presso il teatro Careni è stato organizzato l'incontro con Andrea Devicenzi, atleta paralimpico in cammino sulla via Postumia, intervistato da Adriana Resera (86 presenze).

Il 4 settembre, presso il giardino di Villa Brandolini è stato organizzato un evento curato dal gruppo di lettori volontari Gli Spaginati, questa sera sul palco in 15, che hanno presentato una selezione di poesie in dialetto veneto di autori locali quali Andrea Zanzotto, Sergio de Stefani, Gino Presti, Fabio Franzin (66 presenze).

E' proseguita, con impegno, l'attività del gruppo di volontari "I bruchi dei libri" che anima singoli eventi per bimbi e ragazzi con coinvolgenti letture animate che contribuiscono all'ampliamento delle opportunità offerte all'utenza e all'avvicinamento e coinvolgimento di nuovi giovanissimi utenti e dei loro familiari. Si sono svolte in tutto 2 letture ad alta voce, nel periodo precedente il lockdown con la partecipazione di circa 54 bambini e 4 letture tra luglio e agosto, nell'ambito della rassegna estiva E-state bambini a Pieve, con la partecipazione di 80 bambini e il rinnovato gradimento da parte delle famiglie. Nel periodo di lockdown "I bruchi dei libri" hanno accolto la proposta di registrare delle videoletture di libri, in tutto 31, che con l'autorizzazione delle case Editrici sono state pubblicate sulla pagina fb di PieveCultura e hanno ottenuto complessivamente ben 11200 visualizzazioni. A ottobre è stato possibile organizzare un incontro in presenza che ha avuto una grande richiesta di partecipazione da parte dei bambini residenti nel territorio. Successivamente, non potendo organizzare attività dal vivo, sono state registrate 2 video letture, a cura dei Bruchi dei libri, a tema natalizio, caricate nel canale Youtube del Comune hanno avuto circa 650 visualizzazioni. Anche il gruppo di lettori per adulti gli Spaginati ha registrato durante il primo lockdown 9 video denominati #acasaconlapoesia che, pubblicati, hanno avuto 673 visualizzazioni.

Si è confermata la collaborazione con gli Istituti d'istruzione secondaria di primo e secondo grado del Comune che aderiscono ai Concorsi a premi Libernauta ed alle altre iniziative del Laboratorio di lettura LIBRILIBERI realizzati dal Progetto Giovani del Comune di Conegliano, in cooperazione con l'Associazione culturale "Altrestorie" di Conegliano, progetti realizzati solo parzialmente a causa dell'emergenza Covid-19.

Il progetto Libernauta Junior, giunto alla XI edizione ha visto la partecipazione di 1434 ragazzi di 11 scuole secondarie degli 8 Comuni aderenti, di cui 47 ragazzi dell'Istituto Toniolo di Pieve di Soligo. Le premiazioni delle migliori copertine non si sono svolte in presenza come di consueto ma tutti gli elaborati sono stati inseriti in un video realizzato dagli operatori del Progetto.

Il Progetto Libernauta senior giunto alla XVII edizione ha visto la partecipazione di 1937 studenti di 83 classi degli Istituti secondari dei 3 Comuni aderenti, di cui 343 studenti di 13 classi dell'ISS di Pieve di Soligo. In continuità con i concorsi precedenti anche questa edizione ha riproposto sia la sezione "recensioni" che quella "booktrailer", gestite on-line. In questa edizione l'istituto di Pieve di Soligo è risultato il "più coinvolto" con 203 recensioni presentate, mentre non si è potuto organizzare il Torneo di lettura.

Prima della chiusura degli Istituti Scolastici, il 21 febbraio, si è tenuto in Auditorium, l'incontro con l'autore Davide Mosca e la partecipazione di 157 studenti dell'Istituto Comprensivo pievigino.

In collaborazione con il Comune di Conegliano all'interno del Piano di intervento in materia di Politiche Giovanili "Cittadini in gioco two" è stato organizzato il laboratorio di scrittura creativa ideato e curato da Alberto Trentin rivolto a titolo gratuito ai giovani dai 15 ai 29 anni. Il corso organizzato in 6 appuntamenti settimanali dal 14 ottobre ha visto la partecipazione assidua dei 12 iscritti, sia nei 2 incontri in presenza che successivamente nei 4 incontri a distanza.

L'emergenza epidemiologica ha avuto come conseguenza anche la revisione totale del programma del Progetto Soligatto 2019/2020 giunto alla sua 13^a edizione, che ha visto la partecipazione dei comuni di Refrontolo, Cison di Valmarino, Follina, Miane, Tarzo e Sernaglia della Battaglia e di 999 bambini di età compresa tra i 5 e 11 anni. Vista l'impossibilità di organizzare i laboratori propedeutici con i ragazzi è stato valutato di far slittare gli stessi all'inizio del nuovo anno scolastico e di fornire invece agli alunni tramite supporti telematici, video letture e video propedeutici alla realizzazione di un elaborato da realizzarsi a casa. Solo il plesso di Sernaglia ha recuperato i laboratori per gli alunni all'inizio del nuovo anno scolastico. Negli altri plessi è stato consegnato il volantino dell'edizione le cui premiazioni non sono avvenute alla presenza dei bambini come di consueto. Questa volta le case editrici dei libri vincitori non hanno ricevuto il premio in ceramica ma, come per le migliori copertine, un diploma appositamente creato. L'edizione 2020/2021 è stata avviata, pur nell'incertezza del programma, con la selezione e acquisto dei 12 libri in gara, per la biblioteca e per le scuole del Comune, comprese tutte le scuole dell'Infanzia. L'acquisto è avvenuto utilizzando il Fondo Emergenze Imprese e Istituzioni Culturali a sostegno del libro, con il quale il MIBACT ha concesso un contributo di € 10.001,90= che ha permesso di implementare il catalogo con circa 800 nuovi documenti, scelti tra libri di ultima pubblicazione e libri di interesse per le varie tipologie di utenti, dai cartonati ai libri classici, dai saggi ai libri d'arte. In previsione dell'ingresso di un così cospicuo numero di documenti sono stati acquistati nuovi scaffali per la sala Giovanni e Paolo Possamai, in modo da spostare al piano terreno tutti i documenti con collocazione da 750 a 780 del primo piano lasciando così spazio (12 ripiani) alla narrativa, e per la sala Mario Vigiak in modo da avere nuovi scaffali dove dare risalto ad albi illustrati e libri vari per la fascia 0/10 anni.

Il contributo straordinario ha reso possibile l'acquisto in particolare di libri graduati in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola per i diversi livelli oltre che alcuni testi di autori classici in lingua originale. Tutti i libri in lingua presenti in biblioteca sono stati riuniti in un'unica sezione denominata Scaffale Multilingue. Analogamente è stata creata una sezione per libri riguardanti sentieri di montagna e non, e cammini spirituali e culturali denominata Vie e Cammini. Inoltre sono stati riuniti in un unico spazio tutte le guide turistico-geografiche, nella sala Attilio e Emilio Fontana, accorpando alla sezione già esistente A&T le guide precedentemente collocate al primo piano.

Nel movimentare tutta la sezione della narrativa sono stati tolti dagli scaffali alcuni libri e a seguito del controllo nel gestionale, valutato il numero di prestiti, le condizioni della copia e il possibile interesse all'utenza sono stati accantonati in attesa dello scarto.

In occasione del centenario dalla nascita dello scrittore Gianni Rodari era stato programmato per il 20 novembre, giornata mondiale dei diritti dei bambini, una lettura animata dalle sue opere a cura di Maura Nadalin, da tenersi su prenotazione in Auditorium. A causa delle restrizioni l'evento è stato rimodulato proponendo alle classi del Comprensivo di Pieve di Soligo la visione di un video con letture intervallate da altri contributi audiovisivi. Hanno aderito all'iniziativa 1 classe del plesso di Barbisano, 6 del plesso di Pieve di Soligo, tutte 5 le classi di Refrontolo e di Solighetto. Per l'occasione è stata allestita, con materiali messi a disposizione dal sito ufficiale del centenario, una mostra per valorizzare la figura e l'opera dello scrittore, esposta prima all'esterno della biblioteca e successivamente all'interno. Gli stessi pannelli e alcuni libri dell'autore sono stati consegnati ai plessi del Comprensivo, per dare spunti e strumenti agli insegnanti per approfondimenti.

Data l'impossibilità di organizzare visite guidate alla biblioteca per gli alunni e relativo prestito di libri, è stata proposta la consegna diretta alle classi. La proposta è stata accolta favorevolmente dai plessi di Solighetto e Pieve di Soligo dove i libri sono stati consegnati nel mese di dicembre.

Il Gruppo di Lettura "La Cittadella dei lettori" coordinato anche quest'anno da Giorgia Serafin, si è riunito in biblioteca solo 5 volte, a causa delle restrizioni relative alle attività in presenza, e hanno partecipato in tutto 40 persone.

E' proseguita la collaborazione con l'Azienda U.L.S.S. n. 2 per la realizzazione del progetto locale Nati per leggere (NPL) relativo alla promozione della lettura ad alta voce per bambini tra gli 0 e i 6 anni. E' sempre attivo il Protocollo d'intesa stipulato tra il Comune di Vittorio Veneto-Ente capofila del Sistema Bibliotecario del Vittoriese e l'U.L.S.S. n. 2, sulla base del quale vengono realizzati incontri, programmati in accordo con la stessa U.L.S.S., per illustrare alle future mamme il progetto Nati per leggere e l'importanza della lettura precoce in occasione di corsi bimensili pre-parto. Gli incontri sono supportati da un kit con un corredo di libri NPL, una piccola esposizione con una selezione di "primi libri". Materiale pubblicitario ed informativo viene distribuito al termine di ogni presentazione, a supporto delle azioni comunicative avviate (presenza ai corsi pre-parto, ristampa nuovo libretto informativo sui servizi delle nostre biblioteche, acquisto materiali NPL, ecc.). Da quest'anno hanno preso avvio gli incontri anche presso il Distretto di Pieve di Soligo, 2 tra gennaio e febbraio nei quali si sono incontrate circa 10 donne in gravidanza. Successivamente a causa dell'emergenza epidemiologica non sono stati organizzati altri incontri. A compensazione dei 2 incontri il SBV si è fatto carico dell'acquisto di 10 libri, dal valore di € 111,10= ovvero al netto dello sconto € 77,74=.

Terzo anno per l'iniziativa Dono libro NPL, che consiste nel dono di un libro della bibliografia Nati per Leggere a tutti i bambini nati nel Comune nel 2020. I libri consegnati sono stati: *Guarda che faccia*, *Dieci dita alle mani dieci dita ai piedini*, *L'uccellino fa...* Iniziativa questa volta a sensibilizzare sull'importanza della lettura fin dalla più tenera età come pratica semplice ma dal potenziale enorme e azione pedagogica insostituibile, ma anche un modo per dare il benvenuto ai nuovi nati, potenziali nuovi fruitori dei servizi della Biblioteca. In tutto sono stati consegnati 35 libricini e contattati, a mezzo lettera, tutti gli 87 bambini nati nel 2020, residenti nel Comune, attraverso lettera di benvenuto consegnata all'atto della registrazione presso l'Anagrafe.

Il nuovo orario con apertura estesa del mercoledì è stato confermato per tutto il periodo dell'anno fino alle ore 20.00.

Non si sono tenuti per i motivi più volte esposti i consueti appuntamenti della Primavera delle biblioteche. Il Sistema bibliotecario del Vittoriese ha però gestito i rapporti con l'Associazione Barchetta blu al fine di garantire secondo le preferenze delle biblioteche e disponibilità dei professionisti le letture in altro periodo. La biblioteca ha scelto di programmare tali letture, in orario mattutino, in concomitanza con la Maratona di lettura #il Veneto legge 2020 indirizzandole ai

piccolissimi (0/3 anni) con Susi Danesin e Carlo Corsini. Nel pomeriggio la terza edizione ha visto le letture animate dei Bruchi dei libri per bambini dai 3 ai 9 anni, e sul tema del Viaggio da parte di Livio Vianello per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. I maratoneti della Scuola di maratona di Vittorio Veneto hanno invece dato l'avvio alle letture per gli adulti. Viaggi e viaggiatori: fantasie, emozioni ed esperienze. I pievigini leggono per la Maratona di lettura, dove 32 utenti, alternandosi con il musicista Bruno Bottari alla fisarmonica, hanno condiviso la lettura di un brano a tema. Visto l'argomento sono state invitate le 3 agenzie viaggi del Comune che hanno aderito e portato una loro testimonianza. L'evento ha avuto una notevole partecipazione di spettatori.

Procede nella norma l'aggiornamento del sito del Sistema Bibliotecario del Vittoriese, dall'avvio nel 2014 e l'adesione alla piattaforma MLOL MediaLibraryOnLine con l'acquisizione delle risorse digitali non presenti nella base dati provinciale Rete Indaco.

La Provincia prosegue l'acquisto di materiali digitali che formano una grande biblioteca digitale - aperta 24h/24h, 7g/7g, 365/365 giorni - di e-book, audiolibri, più audiovisivi, film in streaming, video dai contenuti vari. Questa biblioteca ibrida è consultabile con estrema semplicità dallo Spazio Personale del sito www.tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac attraverso la piattaforma globale di servizi ReteINDACO ed è accessibile sia dal proprio personal computer che da device mobili, quali notebook, tablet, smartphone per android, iPhone, iPad. La Provincia ha adeguato inoltre il servizio per mobile, a seguito della creazione della nuova App TVB per IOS e Android. Da giugno la sezione Edicola è passata alla piattaforma MLOL.

Progetti, iniziative ed attività incentrate intorno alla Biblioteca naturalmente sono periodicamente supportate dall'acquisto di novità librarie, dalla realizzazione di segnalibri e bibliografie con spunti di lettura sia per adulti che per ragazzi e bambini e dall'inserimento nel sito di informazioni su nostre iniziative culturali e recensioni di alcuni libri di vario genere. Complessivamente nell'anno sono stati catalogati 1.111 libri, di cui 1.016 acquistati e 95 frutto di donazioni da parte degli utenti. Il patrimonio complessivo, esclusi i documenti scartati è di 23.803 documenti. I prestiti locali sono stati 8.789 e i prestiti tra biblioteche 1.173. Le presenze ovvero i visitatori annui sono stati 10.930. Nel periodo di lockdown il Polo Regionale e il Sistema Bibliotecario del Vittoriese hanno proposto alcuni webinar come ad esempio:

Spazio personale dell'utente in OPAC, Le risorse digitali nel catalogo del Polo, Istruzioni per l'uso: la piattaforma e gli ebook NonSoloEbook: edicola, cinema, musica, audiolibri e Risorse Open che sono stati seguiti allo scopo di conoscere più approfonditamente e quindi promuovere le risorse on-line della piattaforma.

PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

In questo ambito l'amministrazione pievigina, fra le varie attività di promozione della figura e dell'opera del poeta e letterato Andrea Zanzotto, ha deliberato a favore dell'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Studi Linguistici e letterari DISLL l'assegnazione di un ulteriore contributo, rispetto a quello assegnato nel 2017, relativo a un film documentario a lui dedicato che ha visto l'utilizzo di numerosi materiali di archivio non conosciuti dal grande pubblico o visibili solo in rare occasioni che rivelano il suo profondo legame con il paesaggio e riprese originali nei luoghi in cui ha vissuto. Il contributo a bilancio 2020 è finalizzato a coprire parte delle spese necessarie per il montaggio, non preventivate in origine e dettate dal coinvolgimento del regista Paolo Cottignola, montatore, tra gli altri, dei film di Ermanno Olmi, che, grazie alle sue competenze ed esperienze, andrà a migliorare la resa complessiva del documentario, anche in vista delle celebrazioni del centenario, nel 2021, della nascita di Andrea Zanzotto e dell'auspicabile distribuzione e presenza del film documentario al Festival del Cinema di Venezia.

Sempre in riferimento alle celebrazioni per il centenario del Poeta, questa Amministrazione ha avviato dei contatti con la Fondazione Casa Paterna di Andrea Zanzotto, il Comitato Nazionale

Centenario Andrea Zanzotto (attualmente in fase istitutiva) e la Fondazione Querini Stampalia che hanno manifestato la loro disponibilità a seguire, ognuno con le proprie specificità, progettualità condivise con l'Ente da concretizzare a partire dal 2021 con eventi a medio e lungo termine.

Per quanto riguarda il format *PaesAgire*, che questa Amministrazione ha promosso e sostenuto dal 2009 al 2014, sono state poste le basi per una sua ripresa nel 2021 e a tal fine sono stati avviati con dei professionisti/artisti e con l'Associazione culturale Echidna di Mirano (VE), scelta tra le eccellenze culturali della Regione, quale partner cui affiancarsi.

La nuova edizione vedrà il coniugarsi di alcuni elementi delle passate stagioni quanto ai contenuti (paesaggio) ed elementi del territorio (ora area collinare eletta dall'UNESCO a patrimonio dell'Umanità), con una articolazione dell'offerta culturale rivolta a più versanti, proiettandosi anche in altre direzioni con più ambiziosi obiettivi e andando a individuare quei fattori che, insieme, daranno una nuova, diversificata fisionomia.

Particolare attenzione è stata rivolta ai temi ambientali prevedendo l'acquisto del volume "*Terra! Ultima chiamata*" che raccoglie, in 144 facciate, i contributi dei dieci importanti esperti nazionali e internazionali (Salvatore Giannella, Luca Mercalli, Claudio Smiraglia, Richard Samson Odingo, Paola Favero, Giovanni Onore, Gianfranco Bologna, Dante Colli, Antonella Fornari, Davide Fiore, Enrico De Mori) intervenuti al Convegno "*Mai più l'ambiente preso in giro*", dedicato al mutamento climatico "Global Warming Potential". L'iniziativa proposta dall'azienda ha come obiettivo quello di informare e sensibilizzare le giovani generazioni sulla gravità dell'emergenza planetaria legata ai cambiamenti climatici e i volumi quindi verranno consegnati agli studenti dell'ISISS "M. Casagrande" di Pieve di Soligo.

MUSICA E ALTRI FILONI CULTURALI

In ambito musicale ricordiamo il *Gran concerto della Calza* dello scorso 6 gennaio al Careni con la partecipazione del gruppo Five String Quartet e Claudio Comuzzi cantautore e chitarrista locale e il suo gruppo (oltre 320 persone); la XV^a edizione del *Guitar International Rendez-Vous* (dal 29 al 30 agosto) unitamente alla XXV^a Convention ADGPA - l'Associazione internazionale che riunisce migliaia di appassionati di chitarra di tutto il mondo - tenutasi in Villa Brandolini con un programma articolato in seminari e workshop che ha coniugato musica, spettacolo, cultura, promozione territoriale richiamando artisti e musicisti di livello internazionale. A causa delle note restrizioni dovute al Coronavirus, quest'anno non si è tenuto il tradizionale salone della liuteria.

E' stato garantito sostegno all'Associazione Musicale Toti Dal Monte nello specifico dello spettacolo "*Canto, rido e dono*" del 25 gennaio presso il Palazzetto dello sport di Pieve di Soligo.

Dal 9 ottobre al 10 dicembre si è tenuta la rassegna *Pieve in musica* che ha visto l'organizzazione di sei appuntamenti musicali, eterogenei e diversificati; nel rispetto delle linee guida vigenti alla data delle varie attività, quindi in presenza e in diretta streaming, Villa Brandolini e l'auditorium "Battistella- Moccia" hanno ospitato i seguenti concerti: *Filosofia in chiave di violino*, *Viva Vivaldi viva*, *The last man*, *Sentieri romantici: compositori a confronto* e *Ludwig Van Beethoven: suoni & silenzi*, mentre il tradizionale *Concerto di Santa Cecilia*, in programma per il 14 ottobre al Cinema-Teatro Careni, è stato annullato considerato l'organico strumentale e corale la cui gestione non era compatibile con l'osservanza delle prescrizioni anti Covid. La rassegna è stata gestita dall'associazione culturale La Chiave di Sophia, grazie alla sottoscrizione di apposita convenzione.

SUPERAMENTO DELLA DIMENSIONE STRETTAMENTE LOCALISTICA

Le attività hanno confermato, in questo ambito, la politica di apertura e collaborazione con gli altri Comuni della zona con lo scambio di esperienze, il confronto sulle singole programmazioni, la ricerca di nuove sinergie con l'organizzazione coordinata di attività "tradizionali"; ricordiamo la *rassegna di*

burattini e marionette, quattro appuntamenti fra luglio e agosto, volta a proporre un'offerta per il tempo libero capace di favorire la socializzazione e l'avvicinamento alla conoscenza del teatro - come luogo di emozione e fantasia - fin dalla più tenera età; il *Festival Pieve Incontra* condotto dalla giornalista Adriana Rasera, che ha visto protagonisti, nella chiusura della terza edizione, Pierluigi Battista, l'editorialista del *Corriere della Sera* che ha presentato il 4 febbraio in auditorium il suo ultimo saggio "*Libri al rogo. La cultura e la guerra all'intolleranza*", editore La nave di Teseo e Antonio Padellaro, uno dei pilastri del giornalismo italiano, con il suo ultimo libro, "*Il gesto di Almirante e Berlinguer*", un saggio che offre uno spaccato dell'Italia sul finire degli anni Settanta, il 17 gennaio in auditorium. *Pieve Incontra* è sostenuta dall'amministrazione comunale di Pieve di Soligo e dal Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG, con Euromobil, Eclisse, Latteria Soligo, Salumi De Stefani, Hotel Contà. La rassegna, gode del patrocinio dei comuni di Refrontolo, Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Revine Lago, San Pietro di Feletto, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene e Vidor.

La capacità di produrre intrecci e relazioni costituisce il punto di forza per progetti realmente collettivi, partecipati ed inclusivi, che siano strumento di collaborazione strutturata e non episodica, di coesione tra le persone e di apertura interculturale. Il Comune, sempre in tema di sinergie e alleanze, ha aderito nel 2019 alla campagna regionale *Il futuro conta* sui temi di educazione finanziaria con l'obiettivo di offrire ai cittadini, alle imprese e agli studenti un ricco programma di approfondimento in materia di investimenti, risparmio e previdenza. L'auditorium ha ospitato gli ultimi due incontri della rassegna, nello specifico "*Non buttare il tuo futuro: la previdenza complementare*" il 7 febbraio e "*Investimenti e Diversificazione*" il 21 febbraio.

Nell'ambito dell'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, la collaborazione offerta dall'Ente si è concretizzata in particolar modo in termini di concessione patrocinio, gratuità o tariffe agevolate dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e collaborazione nella ricerca degli sponsor. Si tratta di interventi che non emergono in modo diretto, ma sono ugualmente rilevanti per le Associazioni. Va da sé che la situazione contingente ha ridotto le attività promosse da terzi e quindi il coinvolgimento di questo Ente.

Nell'ambito dei sostegni economici è stato comunque assegnato un contributo: all'Associazione Cultura e Società Università di Pieve di Soligo, al Consorzio Pro Loco Quartier del Piave e all'Associazione musicale Toti Dal Monte, per le attività che hanno avuto ricaduta sul territorio e il cui scopo è quello di dare risposte ai bisogni di cultura, promuovendo, progettando ed animando programmi socioculturali e attività idonee a creare occasioni favorevoli alla partecipazione associativa e quindi alla socializzazione.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di

progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Danilo Collot
Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Durante la fase clou dell'emergenza epidemiologica sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, gli eventi di carattere sportivo e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in luoghi pubblici e privati, così come sono state sospese tutte le attività di palestre e impianti sportivi.

Successivamente, dopo la fase dell'emergenza, a determinate condizioni nel rispetto delle norme di distanziamento fisico, è stata consentita in un primo momento la graduale ripresa dell'attività motoria individuale e poi quella associativa.

Quanto ai gruppi di cammino, l'attività sospesa a febbraio stante la "fragilità" dell'utenza, gli over 70, che ha maggiore possibilità di sviluppare le conseguenze più gravi del contagio è ripresa nel mese di ottobre.

L'Assessorato allo Sport e il relativo Ufficio hanno continuato ad operare nella prospettiva di una graduale riapertura che ha visto, nello specifico del territorio pievigino, l'accesso, ancorché limitato alle sole associazioni, alla pista di atletica e alla pedana di pattinaggio presso l'Istituto comprensivo "G. Toniolo".

A partire dal mese di marzo non è stato possibile accedere alle palestre, tutte scolastiche, in quanto non è stata acquisita l'autorizzazione necessaria da parte del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo. Sono stati comunque acquistati dispenser automatici di gel sanificante e predisposte linee guida, anche con l'assistenza del Responsabile della Sicurezza, per la riapertura delle diverse strutture.

Nel lungo periodo di inattività non è venuta comunque meno la manutenzione ordinaria delle attrezzature in dotazione agli edifici, in particolar modo dei defibrillatori a cui sono state sostituite, come da programma, batterie ed elettrodi.

Sospese le manifestazioni, l'Assessorato ha comunque provveduto a sostenere le Associazioni sportive riconoscendo, nella fattispecie, un contributo straordinario all'Associazione Rugby Piave per interventi di manutenzione dell'impianto.

Un contributo straordinario di € 1.500,00= è stato assegnato anche alla Società Sportiva Dilettantistica Prosecco Cycling di Miane a sostegno delle spese relative all'organizzazione della manifestazione denominata "Prosecco Cycling 2020".

Sabato 17 ottobre 2020 il territorio comunale è stato interessato dal passaggio del Giro d'Italia con una tappa a cronometro che ha attraversato tutte le colline del Prosecco Superiore DOCG, riconosciute dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità. L'Assessorato ha provveduto alla copertura

assicurativa dei volontari nonché all'acquisto di prodotti di ristoro, di mascherine e gel igienizzate da distribuire agli stessi.

Da gennaio è stata riaffidata all'Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Barbisano la gestione dell'Area Verde della frazione per ulteriori 5 anni. La Giunta comunale, considerato l'interesse pubblico e il rilievo di aggregazione sociale delle attività che si svolgono all'interno dell'Area Verde, non idonee a produrre un reddito proprio e quindi prive di interesse economico e per questo difficilmente reperibili nel mercato, ha ritenuto di affidare nuovamente la gestione dell'Area Verde di cui trattasi ad Associazioni senza scopo di lucro che pongono in essere attività in assenza di corrispettivo la cui finalità è solo quella della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo (art. 2 D.Lgs. 117/2017) privilegiando, nel caso specifico, la funzione sociale ed educativa della pratica sportiva, in un quadro di mantenimento del benessere psicofisico dei cittadini stessi.

Con il medesimo intento è stata sottoscritta idonea convenzione quinquennale con l'ASD Rugby Piave per la gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo denominato "Campo Rugby Patean".

L'Assessorato, che tramite l'Ufficio Sport gestisce le risorse finanziarie previste per la compartecipazione alle spese di gestione della palestra polifunzionale di Via Mira, ha provveduto, anche nel 2020, alla verifica della corretta gestione amministrativa da parte del concessionario e del terzo affidatario, anche in relazione alle esigenze delle Associazioni che al suo interno svolgono la propria attività, oltreché di verifica dello stato di manutenzione e conservazione dei locali, impianti, attrezzature ed arredamenti.

ASSOCIAZIONI

Anche le attività delle Associazioni locali, che ricoprono un ruolo insostituibile di ponte di raccordo tra l'Amministrazione e i cittadini, nonché di motore di sviluppo e di crescita della comunità, sono venute meno a partire da febbraio.

A queste Associazioni l'Amministrazione ha continuato a garantire sia adeguate risorse economiche a titolo di compartecipazione alle spese sostenute per l'attività ordinaria, anche in assenza delle tradizionali attività.

Prima dello stop generale, Pieve di Soligo è riuscito ad ospitare una tappa del Carnevale di Marca per la cui organizzazione l'Amministrazione è intervenuta con un contributo di 3.800,00 euro.

Un contributo straordinario è stato assegnato all'Organizzazione di Volontariato Animalista a Tutela degli Animali "Mici Felici di Farra di Soligo, a sostegno delle spese relative all'attività associativa dell'anno 2020.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

IMPIANTI SPORTIVI

Realizzazione campi da tennis a Barbisano

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato, al momento l'attività è sospesa in attesa di definire il finanziamento.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Campo da rugby: in gestione ad associazione sportiva; in corso opere di manutenzione del magazzino e impianto rete idrica esterno; effettuate verifiche ricognitive per situazione spogliatoi di cui è stato richiesto un intervento di miglioria, nonché la verifica di un sostegno di illuminazione del campo.

Stadio Comunale/Palazzetto Sport: sono gestiti da associazione e privato convenzionato.
L'Ufficio mette a disposizione dello Stadio un servizio igienico "tipo Sebach" a noleggio.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per i giovani a partire da fine febbraio, in concomitanza con l'emergenza Covid 19 sono state attuate e sperimentate una serie di iniziative utilizzando i canali social, WhatsApp, skype, ecc. per mantenere i contatti in particolare con chi aveva una condizione di vita familiare e sociale più fragile.

I diciottenni sono stati raggiunti a domicilio dalla Protezione civile ed è stato consegnato loro un pacco dono contenente un messaggio di incoraggiamento da parte dell'Amministrazione comunale, assieme a una copia della Costituzione italiana e a dei dolci e bibite offerte dall'Associazione Cinema Careni, anche per promuovere le attività di quest'ultima.

- l'accesso al Centro Giovani "Giove" e alla Sala Prove, presso la Casa delle Associazioni, come luogo di aggregazione e di incontro non solo per i giovani del Territorio, è stato possibile a partire dalla fine del "lockdown" e con le modalità previste dalle linee guida sul contenimento e prevenzione del coronavirus.

È stato organizzato dal Ser.D. giovani dell'A. Ulss n. 2 e dal Comune di Pieve di Soligo, il corso G.E.A., Genitori Efficaci in Adolescenza, per sostenere le abilità e le competenze utili all'educazione dei figli adolescenti. Gli obiettivi erano:

- Conoscere le caratteristiche dell'adolescente
- Imparare ad incoraggiare più efficacemente il proprio figlio
- Migliorare la comunicazione in famiglia
- Sviluppare la capacità di ascolto
- Sviluppare le abilità nella risoluzione dei conflitti
- Imparare a conoscere e a gestire i comportamenti a rischio degli adolescenti.

Il gruppo si è riunito virtualmente salvaguardando alcuni contenuti e mantenendo un minimo di relazione e confronto fra i genitori.

È stato inoltre garantito un supporto ai minori del doposcuola comunale (monitoraggio della didattica a distanza, ma anche dello stato di isolamento della famiglia e dei minori) coordinando le educatrici della Cooperativa Itaca e allo stesso tempo mantenendo i contatti con la scuola. Il Comune ha selezionato anche quattro famiglie a cui dare in comodato un tablet per favorire la didattica a distanza.

Lo sportello contro la violenza alle donne in ambiente domestico ha mantenuto la reperibilità durante tutto il periodo di lockdown. E' stata realizzata anche un'iniziativa a dicembre "vetrine parlanti" che ha visto il coinvolgimento di una decina di negozi del Comune che hanno collaborato in questa iniziativa di promozione e sensibilizzazione dello sportello.

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Luisa Cigagna
Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Con i proventi dell'Imposta di Soggiorno ormai a regime da maggio 2018 sono state avviate alcune iniziative di promozione del turismo locale, acquisto di pagine su riviste specializzate, sponsorizzazioni, il concorso "territorio fiorito" promosso dal Comune di Valdobbadiene, ecc.

Sono state favorite in particolare le iniziative delle associazioni locali per la diffusione della cultura del turismo responsabile e rispettoso del territorio, in particolare le manifestazioni pubbliche che promuovono tradizioni e prodotti del territorio.

Vi è inoltre un costante incremento dell'interesse da parte degli operatori economici del territorio nei confronti dell'opportunità di guadagno rappresentata dall'apertura di nuove attività ricettive del tipo "extra alberghiero". In questo ambito l'attività dell'Ufficio si concentra molto sulla consulenza telefonica e allo sportello e all'accompagnamento completo dell'utenza sin dal momento della compilazione della domanda e all'avvio della struttura con tutti gli obblighi normativi, anche a causa di carenza sulla piazza di professionisti preparati in questo specifico settore.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

E' stata trasferita all'ENEL l'area necessaria per la realizzazione della cabina.

Si è in attesa dell'intervento da parte dell'ENEL di realizzazione della cabina per realizzare poi la mascheratura finale.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Sono state definite le attività per l'approvazione delle varianti al P.I. adottate precedentemente.

Il processo pianificatorio in atto presso i due comuni associati pur con modalità diverse tiene conto delle esigenze di omogeneità attraverso modifiche da introdurre in sede PAT e P.I.

Sono state affrontate ed illustrate agli organi politici nuove proposte di accordo pubblico privato. Gli stessi potranno prendere forma giuridica all'interno degli strumenti di pianificazione qualora ritenuti in linea con i programmi dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente.

Tutti gli accordi sono caratterizzati dall'elemento perequativo, quale bilanciamento tra il beneficio concesso in termini edificatori e più in generale della trasformazione urbanistica, e l'utilità generale, tenuto conto dei criteri prestabiliti e dei limiti di Legge.

Sono continuate le attività tecniche per la formazione di viabilità protette e/o ciclopedonali in accesso e recesso ai centri abitati ed anche in continuità ai luoghi di maggiore frequentazione pubblica, ludico ricreativa, scolastica e naturalistica.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del

miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Responsabile politico: Danilo Collot

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Ristrutturazione degli alloggi comunali, censimento del patrimonio comunale e dell'Ater

Alloggi Via Toniolo, Via Marmolada:

- Avvenuto trasferimento due alloggi in via Toniolo 15 e 19;
- Avvenuto trasferimento proprietà gravata di diritto di superficie, alloggio via Marmolada, 7.

Alloggi via B.go Stolfi

- Avvenuta verifica e disintasamento fognature e vasche interne alla proprietà comunale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Stefano Soldan

Danilo Collot

Giuseppe Negri

Referente gestionale: Giuseppe De Conti

Rilievo del livello idrometrico del fiume Soligo attraverso il monitoraggio delle aste installate lungo il fiume Soligo, attraverso il supporto del Gruppo dei Volontari di Protezione Civile Comunale

Sopralluoghi periodici dei Volontari Protezione Civile Comunali e segnalazione agli enti di competenza.

A seguito delle posizionate 4 aste idrometriche lungo il corso del fiume Soligo si procede con la creazione di uno storico di misurazioni da parte del Gruppo.

Attività continuativa di rilevamento in itinere attraverso sopralluoghi da parte del Gruppo comunale di Protezione Civile.

Settimanalmente, al fine di mantenere i materiali in efficienza e la preparazione dei volontari efficace, vengono svolte delle puntuali esercitazioni.

Prevenzione di esondazioni ed impaludamenti attraverso pulizia periodica della rete secondaria di fossi e canali con il coinvolgimento di associazioni locali ed il Gruppo di Protezione Civile Comunale
Sopralluoghi periodici dei Volontari Protezione Civile Comunali e segnalazione agli enti di competenza:

Attività continuativa in itinere attraverso sopralluoghi da parte del Gruppo comunale di Protezione Civile.

Piano delle Acque

Al fine di un miglioramento nella gestione delle acque superficiali e meteoriche presenti sul territorio, è stato affidato l'incarico della redazione del Piano delle Acque anche con la partecipazione della spesa da parte del Consorzio di Bonifica Piave.

Referente gestionale: Natale Grotto

Rischio idraulico: verifica ed aggiornamento delle mappe con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi. Attività in itinere attraverso specifica variante al PI.

Rischio idrogeologico: verifica ed aggiornamento delle mappe e del Sistema informativo Territoriale con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Danilo Collot

Giuseppe Negri

Referente gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione verde pubblico con il coinvolgimento di associazioni locali

Sottoscrizione convenzione con Gruppo Artiglieri ed Alpini di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto.

Manutenzione ordinaria parchi e aree verdi

Da effettuarsi con maestranze comunali e ditta specializzata:

Attività che viene effettuata sulla base del CsA e programma dei lavori, tramite appalto affidato a ditta specializzata.

L'attività viene monitorata periodicamente anche al fine di valutare integrazioni e miglioramenti nel corso dello svolgimento; acquistati cestini per recupero deiezioni animali domestici.

Sono stati effettuati interventi straordinari su piante pericolose ed instabili ovvero in precarie condizioni.

Referente gestionale: Natale Grotto

Il personale dell'Ufficio Unico Ambiente, compatibilmente con le attività istituzionali dell'ufficio, è stato incaricato anche dell'attività di consulenza e monitoraggio, a supporto dell'Ufficio Unico Manutenzioni, del verde pubblico con particolare riferimento alle attività di potatura delle alberature, mediante una preliminare analisi visiva da terra delle alberature segnalate e la redazione di report (obiettivo PEG n. 1).

E' stato realizzato un nuovo corso sui funghi in 5 giornate (obiettivo PEG n. 2).

L'aggiornamento del Piano di Zonizzazione acustica è ancora in corso (obiettivo PEG n. 4).

E' stata conclusa la campagna di monitoraggio delle acque superficiali del fiume Soligo, Sito di Interesse Comunitario IT3240030 della Rete Natura 2000, in aree non già monitorate da ARPAV (obiettivo PEG n. 5).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Giuseppe Negri

Stefano Soldan

Danilo Collot

Referente gestionale: Natale Grotto

L'Ufficio Unico Ambiente ha monitorato il servizio del Consiglio di Bacino per lo spazzamento ordinario e straordinario ed ha studiato, su indicazione dell'Assessore di Reparto, del Sindaco, e dell'Assessore alle manutenzioni, le possibilità di ottimizzare lo stesso mediante l'analisi dei percorsi e delle frequenze ottimali in funzione delle caratteristiche della viabilità (obiettivo PEG n. 2a).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

L'Ufficio Unico Ambiente ha continuato il controllo, anche nella fase istruttoria, delle pratiche di scarico non in rete fognatura pubblica con verifica puntuale delle effettive condizioni di opportunità, fornendo informazione dettagliata di cosa prescrive la norma a chi propone impianti con accumulo scarichi in vasche a tenuta, le sanzioni in caso di comportamenti illeciti accertati. Inoltre ha verificato gli schemi fognari proposti, e rilasciato autorizzazione esplicita richiedendo la depurazione secondaria per tutti gli impianti con scarico su suolo che superano la soglia dei 19 A.E. Per questa tipologia di impianto ha richiesto anche la valutazione preventiva di specialista del settore per gli aspetti geologici ed idrogeologici (obiettivi PEG nn. 3-4).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività

forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

L'attività del programma è stata svolta in sintonia tra tutti i diversi uffici del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio con particolare riferimento alle valutazioni delle istanze che possono modificare o interferire con gli ambiti soggetti a tutela (obiettivi PEG nn. 1-2-3-5-6). E' un'attività continuativa e sistematica a carattere trasversale ed integrata con le attività edilizie ed umane in genere, con particolare riguardo:

- Gestione ed applicazione delle indicazioni e prescrizioni del Piano di Riordino Forestale.
- Gestione e rilascio delle autorizzazioni correlate e necessarie alla fruibilità degli immobili con particolare riferimento alle autorizzazioni allo scarico degli immobili, emissioni in atmosfera, gestione del verde privato e delle aree esterne, recupero acque meteo a fini irrigui ed al contenimento dei consumi di acqua potabile (es. AUA).
- Gestione delle istanze di verifica in materia acustica, sia per edifici produttivi sia per quelli residenziali (nuovi esercizi commerciali).
- Gestione degli atti di progetto edilizio legati alle istanze di trasformazione in zone SIC e ZPS –Rete Natura ed in aree contermini, (es Vinca) con verifica delle interferenze sugli habitat.
- Gestione degli atti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni in zone SIC e ZPS – Rete Natura ed in aree contermini con verifica delle interferenze sugli habitat.
- Gestione degli atti ed effetti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni relativamente alla produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Verifiche tecnico amministrative legate ad istanze e situazioni inerenti la presenza di allevamenti intensivi, attività insalubri, fasce di rispetto e limiti per elettrodotti ed impianti di trasmissione, in ordine all'inquinamento elettromagnetico indotto.
- Verifiche e gestione delle attività legate alle richieste di irrigazione di soccorso, conseguenti criticità legate al minimo deflusso vitale dei corsi d'acqua, stato ecologico dei medesimi e rischi per la salute.
- Verifiche e gestione delle attività legate al mercato settimanale del "contadino".
- Valutazioni e pareri istruttori in ordine alle modalità di trasformazione agraria e colturale dei suoli (es. vigneti), alla corretta applicazione dei nuovi criteri e disposti normativi in materia, con particolare riguardo alle quote di mitigazione ambientale ed ecologica in caso di piantumazioni che prevedano apporti ammendanti di alto impatto, gestione delle autorizzazioni di reflui organici mediante fertirrigazione.

L'Amministrazione, nell'ambito della realizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla flora e fauna autoctone, ha realizzato un corso di 5 serate sui funghi per i cittadini interessati per avvicinarli al territorio ed in particolare all'ambiente naturale, gratuito per i minorenni (obiettivo PEG n. 4).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

Nell'ambito del controllo e monitoraggio della qualità dell'aria e analisi dei rapporti con le lavorazioni agricole più impattanti, è continuata da parte dell'Ufficio Unico Ambiente, in collaborazione con l'Ufficio Unico di Polizia Locale, la puntuale verifica dello stretto rispetto dell'ordinanza sindacale 85/2015 e del Regolamento di Polizia Rurale – Stralcio Fitofarmaci vigenti (obiettivo PEG n. 1).

Per la riduzione progressiva della presenza di coperture in amianto è stato effettuato il censimento degli immobili potenzialmente interessati attraverso l'analisi ortofotogrammetrica e il Sistema informativo territoriale. Tali immobili sono stati divisi in diverse fasce dimensionali. Seguiranno le procedure di accertamento a partire dagli immobili di maggior dimensione (obiettivo PEG n. 3).

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade

extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Tobia Donadel
Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico si è occupato dell'istruttoria delle pratiche per l'intitolazione di vie, piazze, luoghi pubblici. A dicembre 2019, in seguito a segnalazione di nuove lottizzazioni urbanistiche, erano state intitolate 3 nuove vie comunali e nell'anno 2020 è stato provveduto all'acquisto delle nuove targhe viarie con il nome-via.

Sono state effettuate anche le assegnazioni dei nuovi numeri civici ai fabbricati di recente costruzione, oppure gli aggiornamenti in seguito alla creazione di nuove unità immobiliari o alla fusione di unità immobiliari preesistenti.

Si è poi provveduto all'acquisto dei numeri civici ed alla loro consegna al personale operaio per la posa in opera.

E' stato inoltre aggiornato il gestionale informatico "Territorio" fornito dalla Ditta Halley che, rappresentando il punto di raccordo della maggior parte dei programmi in uso negli uffici comunali, contiene importanti informazioni per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.). Fra le attività svolte dal Servizio Demografico in materia di toponomastica e numerazione civica c'è stato anche l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici (ANSC), in particolare in occasione delle verifiche pre-censuarie richieste dall'Istat.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Ponte di via Piave

Per la realizzazione dell'opera è stato sottoscritto un protocollo di intesa con il Comune di Sernaglia della Battaglia conproprietario del ponte (che ha contribuito con la somma di € 75.000,00) e con il Comune di Susegana in quanto importante accesso per la frazione di Collalto (che ha contribuito con la somma di € 50.000,00).

L'intervento ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Veneto di circa € 117.000,00.

Il progetto esecutivo di complessivi € 289.000,00 è stato approvato previa acquisizione dei pareri in particolare del Genio Civile e della Soprintendenza in quanto il ponte oltre ad essere in zona vincolata risulta bene di valore storico. All'Enel è stato chiesto l'interramento dei cavidotti presenti nelle spalle del ponte con un vantaggio dal punto di vista architettonico e ambientale. Anche la tubazione relativa alla fognatura e quella del gas sono state mascherate al fine di migliorare l'impatto visivo.

I lavori, affidati al consorzio COSVEM sono completati. La direzione lavori ha proposto ed è stata approvata una perizia suppletiva di variante che definisce un quadro economico complessivo di € 355.000,00, ritenuta necessaria in quanto, dopo la demolizione della soletta in calcestruzzo soprastante, la struttura del ponte è risultata compromessa più di quanto era stato possibile verificare in fase progettuale. La nuova soluzione strutturale permette di classificare il ponte in prima categoria.

Realizzazione-manutenzione di alcuni percorsi pedonali-ciclabili

Con le somme derivate dal ribasso d'asta dell'intervento di "realizzazione di alcuni percorsi pedonali-ciclabili" nell'ambito del progetto di valorizzazione del Soligo, abbattimento delle barriere architettoniche, è stato predisposto un progetto per l'illuminazione del tratto di percorso che collega la via Sartori alla via Aldo Moro, i lavori sono terminati.

Mobilità sostenibile

Sono stati eseguiti i lavori per la realizzazione di una stazione di e-bike in Piazza Caduti nei Lager e realizzazione di un punto di ricarica per auto elettriche. Progetto in accordo con alcuni comuni del GAL e con a capofila la Provincia di Treviso. L'attivazione è condizionata dal collaudo e dall'approvazione di un regolamento per l'utilizzo.

Sistemazione di via Peron

Il consorzio per la sistemazione della strada vicinale di uso pubblico, Via Peron, ha affidato e sono completati i lavori. Il Comune ha partecipato alla spesa di circa € 58.000,00 corrispondente al 50% della spesa complessiva.

Passaggio pedonale di collegamento di via Stadio alla palestra polifunzionale

Sono stati affidati e conclusi i lavori di realizzazione del percorso pedonale illuminato, su area ceduta da privati a seguito di accordo urbanistico.

Asfaltature di alcune strade comunali

E' stato predisposto dal geom. Ghizzo Luigino e approvato dalla Giunta il progetto esecutivo denominato asfaltature di alcune strade comunali che comprende anche la ridefinizione del parcheggio a servizio dell'impianto sportivo di via Pati per un importo complessivo di € 540.000,00. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta GSE.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Rifacimento della segnaletica

Effettuata ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale sulla viabilità principale esterna al centro interessato da prossimi lavori stradali.

Completata sostituzione segnaletica verticale limiti territoriali e centri abitati.

Acquistato transenne recinzione mobile per misure prevenzione pandemia, zona mercato.

Avviato appalto esterno pluriennale della segnaletica stradale.

Manutenzione strade, marciapiedi e piste ciclabili

Rinnovata convenzione con cooperativa per lavori di pulizia marciapiedi, piazze ed aree pedonali.

Eseguiti lavori di manutenzione straordinaria di marciapiedi in centro del paese.

Realizzata nuova tratta di tubazione per il deflusso acque meteoriche in via Mira.

Ripristinata barriera parapetonale sulla rotatoria verso Soligo in via Vittorio Veneto.

Migliorato con nuovo collegamento alla rete esistente il sistema di deflusso acque meteoriche in via Schiratti.

Abbattute due piante pericolanti in via S.M. Maddalena.

Sostituito guard-raill con acciaio corten ambo i lati in via Conegliano in prossimità fosso demaniale di scolo, a seguito danneggiamento da incidente stradale.

Sostituito e/o riparato assi deteriorate sul ponte pista ciclopedonale dei Troi.

Eseguita piantumazione in piazza davanti al Palazzo Vaccari.

Eseguita vasca di scarico perdente acque meteoriche in via Patean.

Esecuzione sostituzione tratta smaltimento acque meteoriche via Garibaldi.

Manutenzione tratto strada via delle Acacie.

Affidata esecuzione ringhiera in via Marconi su marciapiede nuovo a lato palazzo Morona.
Avviata attività di acquisto e sostituzione paletti dissuasori varie vie del centro dopo la sistemazione delle pavimentazioni stradali recenti.
Attivato nuovo parcheggio in affitto in via Mure.
Affidati lavori manutenzione straordinaria sistema raccolta acque meteoriche incrocio via Montegrappa con via Carducci.

Lo sfalcio di cigli e aiuole spartitraffico è programmato in funzione delle esigenze di stagione e viene eseguito in gran parte con appalto esterno a ditta specializzata.

Affidato l'appalto per la realizzazione delle opere di superamento barriere architettoniche – stralcio Ovest - in piazza Vittorio Emanuele II°, del marciapiede che dalla biblioteca si svolge verso la gelateria Gerlin, e del tratto di fronte ad esso, sulla piazza, compresa la modifica alla pavimentazione stradale e alla rotatoria.

Illuminazione pubblica

Manutenzione ordinaria e dovuta ad incidenti stradali o eventi atomostericici.
Completamento intervento di efficientamento energetico di Via Brandolini.
Manut. Straord. Via Toniolo, Battistella e Verdi.
Eliminazione di accensione punti luce stradale esistenti in zone non utilizzate.
Manutenzione straordinaria per ripristino punti luce via F. Fabbri.

Semafori

Effettuata revisione/manutenzione degli impianti semaforici.
Sistemazione impianto semaforico Via Sernaglia dopo incidente stradale. Nonché impianto semafori incrocio via Garibaldi-Nubie-Battistella-Moro. Avviata riparazione semaforo incrocio vie Brandolini e Fabbri.
Attivato servizio reperibilità per interventi su impianti semaforici.

Affidato a ditta esterna, tramite Provincia di Treviso, per interventi di ripristino danni post-incidente.

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Mauro Finotto – Collaboratore interorganico in materia di Protezione Civile

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Organizzazione corsi di specializzazione rivolti al gruppo di volontari di protezione civile comunale
Effettuazione di corsi antincendio rischio alto.

Acquisto attrezzatura per Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale

Fornitura materiali ordinari per le attività ricognitive e preventive. Fornito microfoni auricolari ai volontari.

Pianificare in seguito all'approvazione del piano P.C. una esercitazione a livello comunale coinvolgendo la cittadinanza

Effettuata attività di supporto alla popolazione nella consegna e/o distribuzione di materiali per la prevenzione dagli effetti della pandemia; mascherine e materiale igienizzante, assistenza situazioni di disagio.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Rispetto ai **minori e alle loro famiglie**, l'obiettivo è stato quello di riservare uno spazio per programmare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto e la solidarietà fra famiglie**, per portare all'attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l'attività già esistente dei gruppi caritativi e di volontariato, rafforzandone la capacità operativa ed il lavoro in rete, creare un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente, anche attraverso iniziative che promuovano una maggiore sensibilità e cultura solidaristica nella comunità locale. Il tutto attraverso nuove modalità o in presenza, ma con le cautele del caso, o virtualmente attraverso forme molto flessibili e compatibili con le disposizioni sanitarie eccezionali.

Si è proseguito inoltre con l'erogazione di contributi economici a favore di famiglie con figli a carico, specie se in situazione di disagio familiare, volti a prevenire o ridurre situazioni di precarietà,

contributi per indennità di maternità e ai nuclei familiari numerosi e a sostegno delle famiglie monogenitoriali e/o con figli disabili o orfani, soprattutto attraverso l'erogazione di buoni spesa.

Contributi e servizi che sono stati erogati a favore delle famiglie (di media):

- n. 35 assegni per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità;
- n. 62 domande per nuclei familiari numerosi (con almeno tre figli minori);
- n. 222 bonus elettricità;
- n. 190 bonus gas;
- n. 168 bonus acqua attraverso portale Sgate;
- n. 305 famiglie supportate con buoni spesa e/o banco alimentare.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sono mantenuti e sono proseguiti i servizi di assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'A. Ulss 2, di assistenza a domicilio, consegna pasti caldi presso l'abitazione di anziani e/o invalidi con ridotta autonomia, servizio di accompagnamento a visite ed esami presso presidi ospedalieri e/o servizi di pubblica utilità, a favore di persone inabili al fine di condurre una vita il più integrata e dignitosa possibile, attivazione di servizi di telesoccorso/telecontrollo, ecc. Durante il lockdown si sono comunque garantite le prestazioni urgenti e numerosi sono stati i servizi garantiti anche grazie alla collaborazione con la protezione civile.

I servizi sociali comunali, inoltre, si sono occupati di raccogliere, valutare (in rete con gli altri soggetti sociosanitari individuati dalla Regione) e monitorare le istanze inerenti la cosiddetta "Impegnativa di Cura Domiciliare" (ICD, D.G.R. 1338 del 30 luglio 2013), contributo economico erogato dalla Regione Veneto per favorire l'assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio. I Servizi Sociali curano e coadiuvano nelle richieste di chiarimento e/o informazione da parte dei cittadini.

Sono state raccolte oltre 270 richieste di buoni spesa per fronteggiare l'emergenza Covid. Sono stati consegnati migliaia di buoni spesa da spendere nei negozi che hanno aderito all'iniziativa attraverso

una manifestazione di interesse (anche questo è stato seguito dall'Ufficio Servizi Sociali, e anche i rimborsi dei buoni spesa ai negozi). Inoltre i controlli della situazione economica dei richiedenti erano il più delle volte complessi e richiedevano notevole investimento in termini di tempo e risorse (è stato richiesto più volte aiuto anche ad Ufficio Tributi e Commercio). La scelta dell'amministrazione, infatti, è stata quella di erogarli in modo oculato e non a "pioggia" come invece scelto da molti altri comuni. L'ufficio, poi, ha supplito alla chiusura del Centro d'Ascolto della Caritas locale preparando, dividendo gli alimenti e consegnandoli ai nuclei più fragili: ne sono stati consegnati oltre 60. Gli stessi volontari in convenzione con l'Auser hanno chiesto di essere sospesi dai servizi di accompagnamento per il timore di contagi e quindi l'ufficio ha con urgenza dovuto reperire dei sostituti.

L'ufficio è stato poi il perno per la distribuzione sul territorio:

- di oltre 200 pizze surgelate prodotte dal sig. Fariello (Pizzeria Tramonti di Solighetto) e dello spiedo offerto dagli alpini;
- di pacchi dono, libri, riviste agli utenti più isolati;
- di informare i cittadini più indigenti della possibilità di fruire del cosiddetto "pane sospeso" presso molti negozi del territorio.

I Servizi Sociali hanno coordinato ma anche reperito nuovi volontari per garantire la consegna a domicilio, per es. dei farmaci, in quanto delle farmacie non erano in grado autonomamente di effettuare il servizio.

Infine il Comune ha fornito informazioni sul Bonus straordinario affitto Covid regionale chiamando le famiglie interessate e spiegando loro come presentare l'istanza nei termini stabiliti, oltre al consueto bando ordinario rivolto alle famiglie che vivono in un'abitazione in locazione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Diverse sono le azioni rivolte agli **anziani** cittadini, portatori di saggezza, di storia e di cultura, per rispondere ai loro differenti bisogni: numerosissime le chiamate per sostenere le persone a

domicilio, anche attraverso l'istituzione di un apposito "telefono amico".

Causa Covid, si è interrotto il servizio convenzionato con l' "AUSER volontariato di Treviso" per gli accompagnamenti dell'utenza in condizione di svantaggio presso i presidi ospedalieri, giudiziari, ecc., che sono stati svolti dalla Protezione Civile.

Si è proseguito con l'attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando i care-giver, ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice si conferma la positività del regolamento di accesso al servizio di assistenza domiciliare, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'Azienda Ulss 2, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

Sono proseguite le attività per informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (igiene personale, supporto domestico, accompagnamenti, ecc.), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso, pur con tutte le cautele del caso, stante l'emergenza sanitaria in corso.

Contributi e servizi erogati:

- Utenti che vengono seguiti a domicilio mediamente circa 15 alla settimana;
- Circa 28 gli utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto;
- Circa 37 gli utenti che usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio;
- Circa 85 gli utenti che usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo;
- Circa 55 gli utenti che usufruiscono dell'I.C.D. rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo;
- Circa 26 i casi seguiti con progetto condiviso in rete con il Centro di Salute Mentale e distrettuale a Pieve di Soligo;
- Circa 30 i minori seguiti con un piano individualizzato di sostegno educativo, sociale e/o alla famiglia.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per fronteggiare l'attuale crisi socio-economica:

a) A livello comunale:

L'attenzione verso questo tema ha continuato ad essere in primo piano e viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie si traduce in percorsi il più possibile mirati e individualizzati. I fenomeni sono complessi e multidimensionali e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto, dunque, di molteplici fattori, ad esempio: il reddito non viene misurato solo con l'ISEE e considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, delle risorse anche umane e potenziali, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si sono trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

b) A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona:

La sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica, che tecnica (l'assessore segue l'area della salute mentale e un'assistente sociale fa parte del gruppo di lavoro relativo all'Area "minori" e della genitorialità), ai vari tavoli *ad hoc* zonali nella convinzione che un problema multifattoriale vada dibattuto con tutti gli stakeholders del territorio e vada perseguita una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee, progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra i territori, almeno a livello dei 28 comuni del distretto di Pieve di Soligo dell'Azienda Ulss n. 2 della Marca Trevigiana. I gruppi di lavoro (che demanderanno al Comitato dei Sindaci la valutazione degli specifici programmi), anche attraverso un'analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, hanno fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza sono emersi:

1. soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
2. realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto, sostegno al reddito per garantire il minimo vitale (intercomunale);
3. opportunità di occupazione lavorativa;
4. conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione dei vari gruppi è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

In questo quadro si inseriscono anche altri importanti aiuti alle famiglie in condizione di povertà, grazie a dei contributi regionali. Si citano a tal proposito: le deliberazioni della Giunta regionale relative allo sviluppo di azioni di intervento di sostegno all'abitare – SoA, di contrasto alla povertà educativa – P.E, e più recentemente anche all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo – RIA ed infine di sostegno alle situazioni di disagio socio-economico createsi a seguito della pandemia da Covid-19, che di seguito si richiamano in ordine cronologico di adozione:

- a) Deliberazione n. 1545 del 22.10.2018, relativa a “Finanziamento interventi di contrasto alla Povertà Educativa rivolti a nuclei familiari in carico ai servizi sociali con minori di età tra i 3 e 11 anni”;
- b) Deliberazione n. 1546 del 22.10.2018, relativa a “Finanziamento interventi per il Sostegno all'Abitare (SOA) rivolti a fasce socialmente deboli in carico ai servizi sociali”;
- c) Deliberazione n. 1106 del 30.7.2019, relativa a “Finanziamento progettualità finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo, per il sostegno all'abitare e la povertà educativa delle fasce socialmente deboli all'interno di un progetto personalizzato di presa in

carico – Reddito di Inclusione Attiva (RIA), prosecuzione ed estensione della sperimentazione a tutti i comuni della Regione;

- d) Deliberazione n. 442 del 7.4.2020, relativa a “Finanziamento misure finalizzate all’inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: Reddito di Inclusione Attiva (RIA), Sostegno all’Abitare (SoA) e Povertà Educativa (PE). Prosecuzione delle progettualità e adozione di nuove disposizioni per far fronte all’Emergenza del virus Covid-19”

Grazie poi alla collaborazione tra il Comitato dei Sindaci del Distretto e la “Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita onlus”, quest’ultima, in linea con le ipotesi previste dalla citata DGR, ha accolto positivamente la richiesta dei Sindaci di assumere a proprio carico ed in vece dei Comuni il cofinanziamento di Ambito pari al 20% della somma complessiva assegnata dalla Regione, sollevando in tal modo le singole Amministrazioni dal dover riservare specifiche risorse nel proprio bilancio comunale.

Il Comune ha anche un ruolo importante e articolato in tema di analisi, supervisione, controllo dei nuclei segnalati dall’Inps e dal Ministero che percepiscono il Reddito di cittadinanza.

Per dare un aiuto concreto alle persone soggette a rischio di esclusione sociale, il Comune ha mantenuto poi i seguenti servizi:

- Erogazione di contributi economici e dei buoni spesa previsti dall’ordinanza della protezione civile 685/2020, nell’ambito dell’emergenza COVID-19.
- Bonus sociale per le bollette di energia elettrica, per la fornitura di gas naturale, acqua potabile e per i rifiuti, o altre forme di sostegno al reddito che dovessero aiutare le famiglie indigenti;
- Non appena è cessato il lockdown sono proseguite le attività consuete, con gli opportuni adeguamenti del caso, come ad esempio: lo sviluppo di iniziative per l’integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione. Favorire la continuazione e/o l’avvio di nuovi tirocini, specie di natura socializzante/integrativa. Confronto con altri servizi del Comune, con il Centro per l’impiego (ora Veneto Lavoro) ed altri organismi (IPA/GAL, ecc.) che abbiano una significativa esperienza in merito, per valutare anche altre forme analoghe di potenziamento dello strumento succitato, oppure per la creazione di nuove opportunità occupazionali per cittadini privi di ammortizzatori.

L’occuparsi esclusivamente dell’urgenza e dell’emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni alimentando assistenzialismo. Il fenomeno delle “nuove povertà” è anche legato, spesso, ad una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un “caro-affitti” che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e stabile. A fianco, dunque, delle necessità di trovare un’adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando molti casi dove l’emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo.

È proseguito, poi, il gruppo di **Reti di famiglie** (DGR n. 2678 del 29 dicembre 2014), sempre compatibilmente con le disposizioni sanitarie in vigore.

Contributi e servizi erogati:

Sono stati erogati i seguenti contributi:

- n. 305 le famiglie che hanno richiesto dei buoni spesa nell’ambito dell’emergenza COVID-19;
- n. 16 gli utenti che hanno beneficiato di contributi economici ad integrazione del reddito (escluse le agevolazioni per le scuole per l’infanzia o per specifici servizi per minori).
- 24 famiglie hanno beneficiato di RIA/SOA/P.E.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

È continuato il servizio di doposcuola “Destinazione Pieve”, anche a distanza durante la fascia rossa, a favore degli alunni e delle famiglie più in difficoltà e più isolate, utilizzando forme alternative.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sostegno ed interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, mediante l'erogazione di contributi regionali per il sostegno al pagamento dell'affitto e la continuazione della politica di offerta di nuove case popolari ai soggetti più deboli del nostro comune (ristrutturazione, censimento preciso del patrimonio comunale e dell'ATER e degli inquilini, verifica dei requisiti, ecc.). Nel primo semestre 2020 nell'ambito dell'emergenza COVID-19 si è provveduto ad informare la cittadinanza circa la raccolta di domande relative al contributo fondo affitto, previsto dalla Regione Veneto, mentre nel secondo si è provveduto a gestire le istanze relative al bando regionale ordinario a favore delle famiglie che vivono in affitto.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per una migliore gestione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali, anche nel 2020 si è continuato a:

- Favorire un idoneo coinvolgimento dei CAF (centri di assistenza fiscale) e dei patronati del territorio per una risposta più precisa e capillare alla popolazione in merito alle prestazioni agevolate, grazie alla diffusione delle informazioni, anche attraverso il sito comunale, newsletter, ecc.;
- Svolgere il servizio trasporto anziani con l'ausilio della protezione civile nel corso dell'emergenza COVID – 19 e successivamente con i volontari AUSER e la volontaria del servizio civile, con un'attenzione alle situazioni più emarginate ed isolate, verificando ed eventualmente consolidando il servizio di trasporto individualizzato a chiamata;
- Servizio civile nazionale, con la presenza di una nuova volontaria.
- Promossa una campagna d'informazione direttamente ai ragazzi delle classi quinte degli Istituti secondari non appena esce il nuovo bando nazionale;
- Assunto impegno di spesa per l'erogazione delle quote destinate all'A. Ulss n. 2 la quota associativa annuale, nonché per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia";
- Impiegati gli L.P.U. (lavoratori di pubblica utilità) per attività varie utili alla comunità.

È continuata, insieme agli altri Comuni del Quartier del Piave, l'azione nei confronti dell'A. Ulss per la salvaguardia ed il potenziamento dei servizi socio-sanitari nel territorio, (confermando e potenziando i poliambulatori di base, istituendo immediatamente l'ospedale di comunità, avviando subito il coordinamento dei medici di base, rafforzando e razionalizzando i servizi distrettuali e di medicina preventiva) trovando soluzioni logistiche per raggiungere lo scopo.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo

settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Nel corso del 2020 sono stati erogati contributi ad alcune associazioni del territorio, nonché forniti molti apporti in termini di lavoro di rete e sostegno anche sotto forma di partenariato per la presentazione di progetti da presentare alla Regione e/o ad altri Enti sovraordinati.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Tobia Donadel
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico si è occupato della gestione amministrativa dei 3 cimiteri comunali.

Ha provveduto a rilasciare le autorizzazioni per le inumazioni, le esumazioni, le tumulazioni, le estumulazioni e le cremazioni di salme o resti mortali, inoltre ha rilasciato l'autorizzazione alla detenzione di urne cinerarie presso le abitazioni dei congiunti.

Ha ricevuto le richieste di concessione di loculi e ossari ed ha proceduto, in tempo reale, alla redazione dell'atto concessorio ed alla sottoscrizione dello stesso. Il personale si è quindi occupato anche della gestione economica, verificando gli incassi da concessioni cimiteriali e quelli da interventi cimiteriali. Le informazioni sui defunti tumulati nei cimiteri e quelle relative alla decorrenza e scadenza delle concessioni, sono stati inseriti nel gestionale informatico in uso fornito dalla Ditta Halley. Nei casi in cui sono stati effettuati spostamenti di salme, resti mortali o urne, le informazioni precedenti sono storicizzate.

Su segnalazione dell'Ufficio Demografico, nell'anno 2020 l'Ufficio Manutenzioni ha provveduto anche alla realizzazione di ulteriori manufatti per urne cinerarie.

Con particolare riferimento alle attività caratterizzanti l'anno 2020, si evidenzia quanto segue:

- a) è stata effettuata la verifica dei 30 manufatti scaduti nell'anno 2018; sono state spedite le comunicazioni ai concessionari o ai congiunti dei defunti, rendendo noto che in autunno sarebbero state disposte le operazioni di estumulazione e inumazione dei resti indecomposti, a meno che

non fosse stato richiesto il rinnovo delle concessioni per 15 anni oppure fossero state operate altre scelte.

Sono state inoltre spedite le comunicazioni relative a 12 esumazioni nel cimitero di Barbisano e per 37 recuperi di resti indecomposti da estumulazioni degli anni 2014 e 2015. Sono state quindi delimitate le aree interessate ed è stato pubblicato un avviso nell'albo on line.

Nell'ultimo bimestre 2020, in collaborazione con l'Ufficio Manutenzioni, sono state concluse nei cimiteri le attività previste per tutte le tipologie sopra indicate.

- b) è stata avviata la ricerca dei concessionari o degli eredi dei defunti tumulati nei 37 manufatti scaduti nell'anno 2019 ed è stato predisposto l'elenco nominativo dei defunti tumulati nei manufatti scaduti nell'anno 2020 per poi avviare la ricerca dei concessionari o degli eredi.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Esecuzione appalto pluriennale del servizio cimiteriale: in corso.

Svolgimento, da parte di ditta specializzata, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc.

Monitoraggio ditta incaricata:

Attività continuativa in itinere secondo il capitolato di appalto.

Gestione in emergenza pandemica delle attività cimiteriali sulla base delle ordinanze ministeriali.

Individuazione degli interventi straordinari di bonifica di aree e delle estumulazioni per scadenza di concessioni e affidamento dell'incarico degli stessi a ditta esterna specializzata

Manutenzione

Cimitero Barbisano: ordinaria manutenzione, sistemazione tratto marciapiede est.

Cimitero Pieve: manutenzione ordinaria; completamento opere accessorie nuovi ossari per migliorare il deflusso delle acque meteoriche.

Cimitero Solighetto: manutenzione ordinaria; manutenzione straordinaria copertura loculi.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Si è dato avvio all'iter di riprogettazione del mercato in vista di alcuni cambiamenti sulla Piazza Vittorio Emanuele II tra i quali gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e la conseguente rilocalizzazione temporanea di n. 12 banchi in Piazza Caduti nei Lager.

Relativamente al commercio fisso continua la flessione rappresentata da chiusure di negozi di vicinato nei quali viene a mancare l'avvicendamento all'interno delle tradizionali famiglie di commercianti locali. Si registra il netto incremento delle attività di commercio on line, con particolare riguardo alla modalità del "dropshipping".

Diversamente da quanto programmato, a seguito Emergenza sanitaria Covid-19, sono state svolte attività straordinarie finalizzate alla corretta applicazione e continuo aggiornamento alle disposizioni di legge e linee guida per ogni categoria e tipologie di attività che hanno impegnato intensamente l'ufficio.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Il sistema informatico UNIPASS ha sostituito completamente la precedente gestione e le pratiche vengono via via orientate ed istruite con la nuova modalità. L'assistenza allo sportello con il cittadino ed i colloqui personali vengono via via sostituiti dall'interfaccia informatica, con conseguente incremento del lavoro alla scrivania per le pratiche incomplete, non adeguatamente presentate, non presentate a tutti gli Enti coinvolti, ecc. Purtroppo le pratiche così gestite, senza la digitalizzazione completa dei dati, si presentano spesso incomplete e gestite con superficialità da parte dei cittadini che non si rendono conto che tale modalità li impegna in modo cogente con la modalità di autocertificazione. La procedura pertanto, lungi dal snellire e velocizzare i procedimenti, spesso li complica e allunga i tempi di definizione completa delle pratiche.

Relativamente al progetto UNICOPERLIMPRESA si è avviata un'ottima collaborazione per diversi quesiti e problematiche che emergono con sempre maggiore frequenza nell'ambito della gestione dell'ufficio unico, per le molteplici necessità dell'ufficio anche a causa della doppia gestione che comprende anche il Comune di Refrontolo, e per le ormai note necessità causate da un sistema legislativo in continuo cambiamento ed evoluzione.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma: 3 Sostegno all'occupazione**

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Lo Sportello “Informalavoro”, gestito dalla Cooperativa “Insieme si Può” di Treviso, per giovani e non che sono disoccupati e necessitano di essere informati e aiutati a inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro, è rimasto chiuso solamente nel periodo dell'emergenza COVID-19. L'affluenza è poi stata cospicua per tutto il 2020.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto

E' stata rinnovata l'adesione al consorzio CONDIFESA, att. P. 1.

Sono state rinnovate le adesioni alle associazioni del territorio che promuovono la cura e lo sviluppo dell'agricoltura e della produzione di frutti tipici, con particolare riferimento alle modalità di sfruttamento non intensivo e senza uso di pesticidi.

Sono stati raccolti suggerimenti da parte degli operatori, dei quali si dovrà tenere conto in occasione della revisione e fissazione definitiva del mercatino che attualmente è ancora sostenuto da provvedimenti di carattere provvisorio.

In sostituzione del corso sulle erbe spontanee (obiettivo PEG n. 1) è stato realizzato un corso in 5 serate sui funghi.

Nell'ambito delle iniziative a tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità l'Amministrazione mantiene attivo il servizio di irrigazione di soccorso per gli agricoltori del Patean con la gestione delle domande ed i connessi rapporti con l'associazione sportiva affidataria degli impianti che includono il pozzo (obiettivo PEG n. 5).

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

L'amministrazione ha dato corso alla realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), denominato "PAES d'area San Pietro di Feletto - Pieve di Soligo - Refrontolo" (capofila Comune di San Pietro di Feletto), con il completamento delle operazioni di raccolta e trasmissione dati alla ditta incaricata, con il coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica. Al momento sono in fase di valutazione, da parte dell'Amministrazione, le modalità per la redazione della documentazione di attuazione del PAES d'area e prevista dal Patto dei Sindaci.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2020

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il Comune di Pieve di Soligo per l'anno 2020, calcolato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, quale differenza tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2020: - **11,57**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € **720.830,35**

PIEVE DI SOLIGO, 28 GENNAIO 2021

IL SINDACO
f.to Stefano Soldan

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO**
f.to Dott. Fabio Ferracin